



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 aprile 1998

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 66

Rettifiche	» 66
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), via Ai Laboratori Olivetti n. 79
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A.
di Milano n. 1063/1998 R.E.A. 1319139
Partita I.V.A. n. 12308090153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, del giorno 21 maggio 1998 in via Pirelli n. 32, Milano presso la sede della Bull Hn Information Systems Italia S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo e ora, in assemblea straordinaria stesse date, stesso luogo e ora per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione o relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative delibere;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del suo presidente.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale previo ripianamento perdite e conseguente modifica dall'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Modalità di convocazione e partecipazione in via telematica dei consiglieri e conseguente modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 21 aprile 1998

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Pavesi

A-569 (A pagamento).

SERVIZIO SEGNALAZIONI STRADALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, viale Giorgio Morandi n. 153
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 176375/97
 Codice fiscale n. 00057880577

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Giorgio Morandi n. 153, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana.

Roma, 22 aprile 1998

Il liquidatore: Giancarlo Pierangelo Cannioto.

A-564 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 21.937.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 28279, C.C.I.A.A. n. 192640
 Codice fiscale n. 00171830326

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 10,30 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 1998 alle ore 10,30 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1997; presentazione del Bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero dei Consiglieri di amministrazione;
3. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
4. Fissazione dei compensi dei consiglieri di amministrazione;
5. Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1998 - 1999 - 2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Iona

A-567 (A pagamento).

SIDAC - S.p.a.

Sede di Gussago (BS), via Mandalossa n. 100
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Brescia n. 1417
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989800172

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società Sidac S.p.a., con sede in Gussago (BS), via Mandalossa n. 100 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Gussago (BS), via Mandalossa n. 100, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato e deliberazioni conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446/2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Gussago, 21 aprile 1998

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Mauro Marongiu

S-10764 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), corso Europa n. 206
 Capitale sociale L. 41.174.300.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05931440159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1997;
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Il presidente: dott. Enrico Maria Citterio

S-10773 (A pagamento).

G. BELLENTANI 1821 - S.p.a.

Sede in Vignola (Modena), via dell'Agricoltura n. 310
 Capitale sociale L. 3.001.150.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01464330362

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Giuseppe Citterio S.p.a. in Rho (Milano), corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1997 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1997;
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Il presidente: dott. Enrico Maria Citterio.

S-10775 (A pagamento).

BERETTA HOLDING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale lire 80.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55403 registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297010179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gardone Val Trompia (BS) per il giorno 18 maggio 1998 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 e determinazione compensi;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e determinazione compensi;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, 20 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Gussalli Beretta

6-10778 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), corso Europa n. 206
 Capitale sociale L. 2.046.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00781230156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1997.
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame del bilancio al 30 dicembre 1997 e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Il presidente: dott. Enrico Maria Citterio.

S-10774 (A pagamento).

E.N.I. - S.p.a.

Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173
 Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6866/92
 Tribunale di Roma - R.E.A. di Roma n. 756453
 Codice fiscale n. 00484960588
 Partita I.V.A. n. 00905811006

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti dell'E.N.I. S.p.a. è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, Auditorium del Massimo, via Massimiliano Massimo n. 1/7, per il giorno 16 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale mediante assegnazione di azioni a dirigenti ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della società di revisione. Deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Determinazione del numero dei sindaci effettivi;
4. Nomina dei sindaci;
5. Determinazione del compenso del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi;
6. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per il triennio 1998-2000. Deliberazioni conseguenti;
7. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97.

Ai sensi dello statuto, i sindaci saranno nominati mediante voto di lista.

Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale e dal Collegio sindacale uscente e dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, oppure presso seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York, nonché Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni del «Regolamento concernente le condizioni e modalità per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza» emesso il 30 dicembre 1994 dalla Banca d'Italia, dalla Consob e dall'ISVAP e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1995, n. 4 (Serie generale). Le relazioni illustrative e le proposte di deliberazione del Consiglio di amministrazione all'assemblea sui punti all'ordine del giorno nonché la documentazione relativa al punto 1) della parte ordinaria dell'ordine del giorno, saranno depositate presso la sede sociale e gli enti indicati in precedenza entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare. La scheda di voto, unitamente al biglietto di ammissione alla votazione, dovrà pervenire alla segreteria societaria dell'E.N.I. S.p.a., piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma, entro il 13 giugno 1998.

I possessori di ADRs, rappresentativi ciascuno di dieci azioni ordinarie dell'E.N.I. S.p.a., quotati alla Borsa di New York che risulteranno iscritti alla data del 5 giugno 1998 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York, avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione delle azioni possedute; i medesimi possessori, qualora si siano avvalsi del voto per delega o per corrispondenza, avranno la facoltà di seguire i lavori assembleari, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York (banca depositaria).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-10779 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale L. 69.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02198300168

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Tecnogistica S.p.a. è convocata in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5 il 18 maggio 1998 alle ore 15 ed eventualmente il 28 maggio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina della società di revisione.

Parte straordinaria:

4. Esame della situazione patrimoniale al 31 marzo 1998; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; proposta di ricostituzione del capitale sociale;

5. Revoca parziale dell'aumento del capitale deliberato il 1° agosto 1996 e proposta di un eventuale successivo aumento;

6. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti oggetti e conferimento di poteri.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais S.A.

Milano, 8 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Prelz Oltramonti

S-10784 (A pagamento).

KRIZIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Manin n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 89728
Partita I.V.A. n. 00825590151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;
- b) Deliberazioni in merito alle cariche sociali;
- c) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Maria Mandelli.

S-10789 (A pagamento).

B. & S. JOINT - S.p.a.

Sede in Padova, via N. Tommaseo n. 60
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 471755/1996
e al R.E.A. n. 265948
Partita I.V.A. n. 03211280288

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 10 giugno 1998 alle ore 17, presso la sede legale in Padova, via N. Tommaseo n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci: deliberazioni conseguenti;

2. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo n. 472/1997 e relativi provvedimenti;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

B. & S. Joint S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Wladimir Biasia

S-10785 (A pagamento).

KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in S. Giuliano Milanese

Fraz. Sesto Ulteriano, via Iseo n. 1/3

Capitale sociale lire 650.000.000

Registro imprese di Milano n. 224699

Partita I.V.A. n. 07029960155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Krizia S.p.a., via Manin n. 19 - Milano per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice Civile;

b) Deliberazioni in merito alle cariche sociali;

c) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

L'amministratore unico: Maria Mandelli.

S-10786 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede in S. Paolo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8

Capitale sociale L. 630.000.000 sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24378

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 197421 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 8, in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8, presso la Casa Comunale, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998, stesso luogo alle ore 20,30, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997: approvazione e relativi provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente;

2. Relazione al bilancio del Collegio sindacale;

3. Illustrazione ai soci ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1998;

4. Ratifica della nomina dell'amministratore cooptato, che ha sostituito il dimissionario Gregori;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, previa copertura di eventuali perdite presenti in bilancio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 31 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Centurio Frignani

S-10794 (A pagamento).

MM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Manin n. 21/A

Capitale sociale L. 12.900.000.000

Registro imprese di Milano n. 262770

Partita I.V.A. n. 08422820152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Krizia S.p.a., via Manin n. 19, Milano per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;

b) Deliberazioni in merito alle cariche sociali;

c) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Maria Mandelli.

S-10787 (A pagamento).

KRIZIA MAGLIA - S.p.a.

Sede sociale S. Giuliano Milanese,

frazione Sesto Ulteriano, via Iseo n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 135213

Partita I.V.A. n. 00738280155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Krizia S.p.a., via Manin n. 19, Milano per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;
- b) Deliberazioni in merito alle cariche sociali;
- c) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Maria Mandelli.

S-10788 (A pagamento).

MONDER ALIMENT - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via G. Di Vittorio n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati), per il giorno 15 maggio 1998, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

S-10796 (A pagamento).

AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Falconara M.ma,
piazza S. Sordani - Aeroporto «R. Sanzio»
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4571
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390120426

I signori soci dell'Aerdorica So.ge.s.a.m. S.p.a., sono convocati per il giorno 16 maggio 1998 alle ore 23 presso la sala riunioni dell'Aerdorica So.ge.s.a.m. S.p.a., piazza S. Sordani, Aeroporto «R. Sanzio» Falconara M.ma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1998 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare in sede straordinaria il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie comportanti tra l'altro la modificazione della durata, della denominazione sociale, dell'oggetto sociale, del capitale, dell'introduzione della clausola arbitrale, dell'istituzione del Comitato Esecutivo; adozione del nuovo testo di statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le azioni ai sensi di legge e statuto.

Falconara, 20 aprile 1998

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-10790 (A pagamento).

SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.

Sede in Trieste, via Parlotti n. 2/B
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 642/96
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00901210328

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Parlotti n. 2/B in prima convocazione per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economica della società alla data del 31 marzo 1998;
2. Analisi dell'andamento della partecipata Roma Terminal Container S.p.a.;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Claudio Casalini.

S-10792 (A pagamento).

MIRCOPA - S.p.a.

Sede legale Cremona, via Faerno n. 13
Ufficio del registro delle imprese n. 8994
Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01038070197

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cremona, presso la sede sociale della Società Ocrim S.p.a., sita in via Massarotti n. 76, in prima convocazione il giorno 27 maggio ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1998 ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante di Mircopa S.p.a., all'assemblea di Ocrim S.p.a., nonché indicazione del numero e dei nominativi dei componenti gli organi amministrativi e del Collegio sindacale della società controllata Ocrim S.p.a., e deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cremona, 15 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giuseppe Ghizzoni

S-10793 (A pagamento).

EDITRICE T.N.V. - S.p.a.

Sede in Verona, via Orti Manara n. 9
Capitale sociale L. 1.050.000.000
Registro delle imprese di Verona n. 11971
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870060233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona via Orti Manara n. 9 per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 12, ed ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1 e 2;
2. Varie ed eventuali conseguenti al punto 1.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di Statuto.

Verona, 16 aprile 1998

Il consigliere delegato: dott. Andrea Lizza.

S-10795 (A pagamento).

S.I.DI.GAS. - S.p.a.**Società Iripina Distribuzione Gas**

Sede in Avellino, contrada Vasto n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle società del Tribunale di Avellino al n. 1068/67

Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 presso la sede secondaria e direzione amministrativa, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 1° luglio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 (strato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e dettagli);
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari d'ufficio 9-14 - 15-17.40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuo.

Il vice presidente e amministratore delegato:
Giannandrea de Cesare

S-10808 (A pagamento).

S.I.DI.GAS. - S.p.a.**Società Iripina Distribuzione Gas**

Sede in Avellino, contrada Vasto n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle società del Tribunale di Avellino al n. 1068/67

Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 presso la sede secondaria e direzione amministrativa, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 maggio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Capo unico: conclusione del Collegio sindacale sulla denuncia presentata da un socio ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari d'ufficio 9-14 - 15-17.40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il vice presidente e amministratore delegato:
Giannandrea de Cesare

S-10809 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Sede legale in Buccino (SA), zona industriale lotto n. 20

Capitale sociale L. 2.990.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 931/89 Tribunale di Salerno

Codice fiscale n. 02573530652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buccino (SA) alla zona industriale lotto n. 20 in prima convocazione per il 29 maggio 1998 alle ore 11 ed occorrendo il 30 maggio 1998 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione proposta di bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, approvazioni e delibere relative;
2. Proposta di versamento degli azionisti in conto futuro aumento capitale sociale di L. 700.000.000;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Antonio Lettieri.

S-10810 (A pagamento).

OASIS - S.p.a.

Sede Spezzano Albanese località Bagni

Registro delle imprese Cosenza n. 5927

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01515760781

È convocata, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 18 e se necessario in seconda convocazione per giorno 16 maggio 1998 alle ore 18 presso l'Hotel Centrale in Cosenza via Macallè, l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla situazione economico finanziaria della società e sull'esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 27 novembre 1997;
2. Richiesta di amministrazione controllata e/o concordato preventivo;
3. Provvedimenti relativi agli organi sociali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Spezzano Albanese c.da Bagni.

Presso la stessa sede sono depositati i documenti di legge e possono essere richiesti i biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco d'Atri

S-10817 (A pagamento).

TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, via A. Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 207438/5750/38

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Tau Palace Immobiliare S.p.a., in liquidazione è convocata in Milano, via Daverio n. 7 presso la Società Umanitaria, Sala Facchinetti della Torre, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 16 maggio 1998 ore 14,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio relativo all'esercizio 1997 con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;

2. Deliberazione in ordine alle condizioni di vendita della partecipazione nella Curno Immobiliare S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale Milano, via Canova n. 39, (studio dott. Pastori) o presso gli uffici della società in Brescia, via Cefalonia n. 55 (studio dott. Ballerio).

Milano, 10 aprile 1998

Un liquidatore: dott. Eugenio Ballerio.

S-10819 (A pagamento).

MILANFAIR OVERSEA EXHIBITION - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, largo Domodossola n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 8 presso la sede sociale in Milano, largo Domodossola n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 maggio 1998 ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Vincenzo Mauro Bosco.

M-3649 (A pagamento).

GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a.

Palermo

Capitale sociale L. 74.938.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Palermo n. 39767 vol. 322/117

Codice fiscale n. 04030570826

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 1998 stessa ora, in seconda convocazione presso gli uffici di Genova della società alla via Fieschi n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e relativi allegati compresa la relazione sulla gestione;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Genova, 21 aprile 1998

Il presidente: dott. Aldo Grimaldi.

S-10825 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.**Società Edizioni e Pubblicazioni**

Sede in Genova, via Varese n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese di Genova n. 7424

Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Varese n. 2, per il giorno 19 maggio 1998, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 20 maggio 1998, stessi giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo Perrone

S-10826 (A pagamento).

SPACCI PER LAVORATORI**Cooperativa Consumo - a r.l.**

Milano, via Savarè n. 1

Capitale sociale L. 63.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I soci della cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima adunanza il 22 maggio 1998 alle ore 9 e, accorrendo, in seconda il 25 maggio 1998 alle 17, per deliberare sui seguenti argomenti:

1. Approvazione Bilancio al dicembre 1997, relazioni accompagnatorie;
2. Ratifica cessazione gestione diretta Spaccio via Arbe n. 47, ed affitto con diritto riscatto relativa licenza;
3. Nomine cariche sociali;
4. Altre delibere a norma dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 13 aprile 1998

p. Spacci per Lavoratori Coop. Cons. a r.l.

Il presidente: Graziano Zanetti

M-3650 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 1.176.111.864.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 276785 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cologno Monzese (MI), via Cinelandia n. 5, per il giorno 19 maggio 1998, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 giugno 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attuazione, per il 1997, del piano azionario dipendenti, approvato dall'assemblea del 30 aprile 1998;

Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale;

Assegnazione straordinaria di utili ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, a favore dei partecipanti al piano azionario dipendenti;

Delega al Consiglio di amministrazione:

a) della facoltà di aumentare per un periodo massimo di tre anni dalla data della deliberazione, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma del Codice civile, fino ad un massimo di lire 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni), mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquacentomila) nuove azioni ordinarie da lire 1.000 (mille) cadauna, godimento dal 1° gennaio dell'anno di emissione, da offrire in sottoscrizione ai partecipanti al piano azionario dipendenti;

b) della facoltà di aumentare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, fino al 31 dicembre 1998, il capitale sociale fino ad un massimo di lire 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni), mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquacentomila) nuove azioni ordinarie da lire 1.000 (mille) cadauna, godimento 1° gennaio 1998, da attribuire ai partecipanti al piano azionario dipendenti;

Modifica all'art. 6 dello statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche in ordine al conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione e per esso al suo presidente per eseguire le deliberazioni di cui sopra.

Acquisto di azioni proprie dai partecipanti al piano azionario dipendenti; conferimento poteri.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti, ai sensi di legge, dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso la sede sociale oppure presso gli sportelli dei seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Popolare di Milano S.c.r.l., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

M-3653 (A pagamento).

F.I.A.P. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Articoli Plastici

Sede in Turate (Como), via Isonzo n. 26

Capitale sociale L. 26.450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri e Associati), in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1998, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di debito ai sensi dell'art. 11, 6° comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
 dott. Francesco Tabone

M-3654 (A pagamento).

GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Cosio Valtellino (SO), viale Orobio n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 2227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169350147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cosio Valtellino, viale Orobio n. 91 in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 10 c, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1998, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Cosio Valtellino, 15 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Galbusera

M-3655 (A pagamento).

C.I.M.I. - S.p.a.

Costruzioni Imballaggi Industriali

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 82

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15, in Cinisello Balsamo, via dei Lavoratori n. 111, presso la G.T.I. S.p.a., ed in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Milano, 17 aprile 1998

L'amministratore delegato: geom. Franco Pasquali.

M-3664 (A pagamento).

KONSUM - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Monza n. 11418
 Partita I.V.A. n. 00735630964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Galbusera Dolciaria S.p.a. in Cosio Valtellino, viale Orobio n. 9, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Franco Giandonati

M-3656 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a.
Chimica Ecologica

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale L. 4.500.000.000.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155
 Registro imprese n. 281438

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 17 in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1998, stessa ora stesso luogo, per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico al progetto di scissione con costituzione di nuova società (scissione parziale) ai sensi dell'art. 2504-novies 1° comma Codice civile;
2. Approvazione della situazione patrimoniale di scissione aggiornata al 31 dicembre 1997 relativa alla società scissa ai sensi dell'art. 2504-novies 2° comma e dell'art. 2501-ter Codice civile;
3. Relazione del Collegio sindacale al progetto di scissione;
4. Approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile;
5. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relativi allegati ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
6. Rinnovo delle cariche sociali per decorrenza dei termini.

Per la parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

Si rammenta che le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale della società nei termini di legge.

L'amministratore unico: Argese Maria Rosaria.

M-3670 (A pagamento).

DUNLOP PNEUMATICI - S.p.a.

Sede legale in Paderno Dugnano, via Guido Rossa n. 20
 Capitale sociale lire 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 238035
 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via Guido Rossa n. 20 a Paderno Dugnano (MI) in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1998, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere relative al decreto legislativo n. 472/1997 «Sanzioni amministrative e violazioni tributarie».

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale della società e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede della Banca Popolare di Milano almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Amministratore delegato: ing. G. Sarti.

M-3657 (A pagamento).

FILOFIBRA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Mario n. 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale e Camera di Commercio di Milano
 R.I. n. 189665 - R.E.A. n. 1024564

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Alberto Mario n. 8 in prima convocazione il giorno 20 maggio 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 27 maggio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e degli allegati;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Delibere conseguenti ed inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali nella sede sociale in Milano, via Alberto Maria n. 8 o presso il Credito Italiano di piazzale Cadorna n. 15.

Il presidente del Consiglio: Renato Danisi.

M-3665 (A pagamento).

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale L. 20.502.900.000 interamente versato
 Registro imprese ufficio di Milano n. 229689
 Partita I.V.A. n. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 1998, alle ore 12, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dei Regolamenti dei Fondi.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

M-3667 (A pagamento).

BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 8.047.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 26344

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 15 maggio 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in merito al progetto Serene;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione:
 ing. Fabio Fontana

M-3669 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
 iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
 Capitale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 245544 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8 presso la sede della società, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero;
2. Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni di investimento mobiliare: «Oasi High Risk», «Oasi BTP Risk», «Oasi Bond Risk», «Oasi Italian Equity Risk».

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Angelo Papa

M-3673 (A pagamento).

OKURA AND CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Pattari n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02044670152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il 2 giugno 1998 alle ore 11,30 presso la sede Legale in Milano, Galleria Pattari n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, Nota Integrativa e rapporto del Collegio sindacale. Delibere relative.

Non risultando valida l'assemblea in prima convocazione, i signori azionisti sono convocati per il giorno 17 giugno 1998, alle ore 11,30 presso la sede legale in seconda convocazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 17 aprile 1998

Il presidente e Consigliere delegato:
 Hirofumi Ida

M-3671 (A pagamento).

EURODEFI ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via A. Saffi n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.I. Milano n. 319341

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società presso Società del Giardino via S. Paolo n. 10 Milano per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente e/o dell'amministratore delegato;
2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, commi n. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Eventuali modifiche dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 dott. Antonio Scicutella

M-3674 (A pagamento).

A+A MONFERRATO - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), via Unità d'Italia n. 17/19
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3378/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03918550017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 95 per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 18 maggio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Attribuzione del Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice civile e soppressione dei limiti alla trasferibilità delle azioni di cui all'art. 8 dello Statuto sociale;
2. Soppressione del terzo comma dell'art. 14 dello Statuto sociale;
3. Modifica delle maggioranze previste dall'art. 15 dello Statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale al fine di precisare poteri e competenze esclusive del Consiglio di amministrazione;
5. Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale in recepimento delle precedenti deliberazioni.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Grugliasco, 16 aprile 1998

L'amministratore delegato: Fabio Catanese.

T-888 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via Imera n. 33/a
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Agrigento n. 3969

N. 58 elenco intermediari operanti nel settore finanziario

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale, per il giorno 28 maggio 1998 ore 17 ed occorrendo il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rondelli Pietro

C-10844 (A pagamento).

R. BERTOLDO & C. - S.p.a.

Sede in S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 238/3187/35

È convocata per il 16 giugno 1998, alle ore 17, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
 Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 18 giugno 1998, nello stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara.

T-884 (A pagamento).

SIDERFOND - S.p.a.

Sede legale in Rezzato (BS), via Industriale n. 68
 Capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 30761

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per martedì 26 maggio 1998 ore 17,30 in Brescia, via Cefalonia n. 55 presso lo studio del notaio Michele Forino ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 2 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2447 del Codice civile al fine di ricostituire il capitale sociale, da ridurre per le perdite subite dalla società, ovvero di trasformare la società dall'attuale forma nella veste giuridica di società a responsabilità limitata;

Varie ed eventuali.

Rezzato, 15 aprile 1998

L'amministratore unico: Turrini Aldo.

C-10864 (A pagamento).

I.C.A.I. - S.p.a.

Bari, via Amendola n. 138
 Partita I.V.A. n. 00489760728

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Industria Commercio Autoveicoli Industriali - I.C.A.I. S.p.a., presso la sede sociale in Bari, via G. Amendola n. 138, per il giorno 20 maggio alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 maggio ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione e relative deliberazioni sul Bilancio al 31 dicembre 1997.

Il presidente: Stefano M. Romanazzi.

C-10871 (A pagamento).

TODESCHINI DOARDO - S.p.a.

Sede in Berbenno (BG), via N. Sauro n. 11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 44110 REA n. 269920
 Partita I.V.A. n. 02185570161

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Berbenno, 15 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Todeschini Doardo

C-10866 (A pagamento).

TRADER - S.p.a.

Remanzacco (UD), via Ponte sul Torre n. 24 - Zona Industriale
 Registro società Tribunale di Udine n. 20604
 C.C.I.A.A. di Udine n. 197478
 Partita I.V.A. n. 01817600305
 Codice fiscale n. 02486860287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Finwire S.p.a., in Milano, via del Carmine n. 11, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997, relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Remanzacco, 21 aprile 1998

L'amministratore delegato: Paolo Benini.

C-11003 (A pagamento).

ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Castro Pretorio n. 82
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma 545213/96
 Codice fiscale n. 01228830582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1998 ore 20 in prima convocazione in Frosinone, via Casilina Nord n. 6, ed occorrendo per il giorno 16 maggio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo della carica di amministratore unico. Deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Frosinone, 23 aprile 1998

L'amministratore unico: Augusto Zeppieri.

S-10949 (A pagamento).

PREALPI OROBIE S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Tirano (SO), viale Italia n. 24
 Capitale sociale L. 270.000.000
 Registro imprese di Sondrio n. 3175

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 maggio 1998 alle ore 17 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Tirano, 21 aprile 1998

Il liquidatore: Negri Ernesto Giovanni.

S-10953 (A pagamento).

**CON.I.V. - S.p.a.
Servizi ed Ecologia**

Sede in Vasto (CH), via Ciccarone n. 98/c
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1802 del registro società del Tribunale di Vasto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01495530691

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 1998 alle ore 17, in prima convocazione ed il giorno 18 maggio 1998 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Vasto via Ciccarone n. 98/e, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1998/2000:

- a) nomina degli amministratori (art. 2383 del Codice civile);
- b) nomina del Collegio sindacale (art. 2400 del Codice civile);
- c) nomina del presidente del Collegio sindacale (art. 2398 del Codice civile).

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Vasto, 23 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giuseppe Papini

S-10973 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE
INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000
Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a., è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 16 maggio 1998, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni su partecipate.

Roma, 24 aprile 1998

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

S-10939 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50
Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società C.C.I.A. PA n. 159432
Codice fiscale n. 00780080834

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 16 maggio 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Paola Giacomina

S-11006 (A pagamento).

LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 50
Iscrizione Tribunale di Palermo Soc. 34921, Vol. 274/53
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 03776280822

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 16 maggio 1998 alle ore 18,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice Civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Salvatore Fauci

S-11007 (A pagamento).

G.D - S.p.a.

Sede in Bologna (BO), via Pomponia n. 10
Capitale sociale lire 4.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Bologna
Tribunale di Bologna n. 27300

Gli azionisti della società sono convocati in seduta straordinaria presso la sede legale in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 8 aprile 1998

p. G.D S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

S-10974 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese della Camera di Commercio n. 298708
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02857260174

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a. con sede in Brescia, piazza Loggia n. 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 17 maggio 1998 alle ore 10, ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Compensi degli amministratori per il 1998;
3. Autorizzazione a cessione di azioni.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Brescia, 17 aprile 1998

Il presidente: dott. Cesare Meini.

S-11002 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

*Società facente parte del gruppo bancario
denominato «Gruppo Banca Sella»*

aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Iscritta al n. 13.420 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella,
Codice fiscale n. 01709430027

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria, prevista presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, per le ore 9, del giorno 30 aprile 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1998, stessa ora e luogo, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7 aprile 1998, n. 81-bis, pag. 65, la trattazione della parte straordinaria deve intendersi anteposta alla trattazione di quella ordinaria e anziché proporre la modifica dell'art. 1 deve intendersi: «proposta la modifica dell'art. 2.».

Biella, 24 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Sella

S-11020 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DEL POPOLO**

Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata

Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma secondo legge n. 154/92 che a decorrere dal 20 aprile 1998 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente non indicizzati al T.U.S. vengono diminuiti nella misura di 0,25 punto percentuale.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

A-568 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c.a.r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica la seguente variazione dei tassi applicati ai rapporti di c/c estero lire (ELC), con decorrenza 15 aprile 1998:

riduzione dello 0,500% del tasso standard che diventerà dell'1,250%;

riduzione dello 0,500% di tutti gli altri tassi passivi diversi da quello standard.

Mantova, 16 aprile 1998

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-10763 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE
DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

*Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo
Bancaroma iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari.*

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Deposit.

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma

al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 2 marzo 1998, è stato istituito il seguente nuovo condizionamento:

«Commissione per pagamento di fatture Telepass Family - Società Autostrade su disposizione permanente di addebito in c/c»: L. 3.000.

Roma, 16 aprile 1998

P. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-10758 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza dal 1° aprile 1998, viene operata una revisione delle commissioni applicate alla clientela, così articolata:

a) aumento spese per operazione: L. 3.000 fino a 1.600 lire/operazione;

L. 200 tra 1.600 e 2.300 lire/operazione;

L. 150 oltre 2.300 lire/operazione;

b) nuovo standard: L. 2.900 lire/operazione;

c) forfait: riduzione del numero di operazioni in franchigia con applicazione di forfait secondo il seguente criterio: da 100 a 80, da 120 a 100, da 150 a 120, da 200 a 150;

aumento di L. 10.000 per tutti i forfait per numero di operazioni gratuite compresi tra 10.000 e 150.000;

d) conti correnti con numero di operazioni illimitate, minimo L. 100.000;

e) recupero spese per invio estratto conto aumento da L. 2.000 a L. 2.500;

f) conti correnti Moltodipiù, azionista Creberg e promotori finanziari: restano immutati sia nel numero di operazioni franche che nell'ammontare del forfait e dei costi unitari per operazione;

g) conti correnti Banca Sport: restano immutati sia nel numero di operazioni franche che nell'ammontare del forfait, mentre il costo unitario delle operazioni in esubero passa da L. 1.650 a L. 1.850.

Bergamo, 15 aprile 1998

L'amministratore delegato: Franco Nale.

S-10759 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.780.019.500

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Sono in pagamento:

la prima cedola del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 21 ottobre 1997 - 21 ottobre 1999 a tasso variabile serie 28/V», UIC 116359 ISIN IT0001163598. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 21 ottobre 1998, è pari al 1,95%;

la seconda cedola del prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 15 aprile 1997 - 15 aprile 2000 a tasso variabile serie 15/V», UIC 111062, ISIN IT0001110623. Il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 15 ottobre 1998, è pari al 2,0%.

Brescia, 21 aprile 1998

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-10777 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019*

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

Registro società n. 21368

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha deciso di ridurre i tassi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio con le seguenti modalità:

1. decorrenza 1° aprile 1998:

a) riduzione dello 0,50% dei tassi superiori al 2,00%;

b) riduzione dello 0,25% dei tassi inferiori o uguali al 2,00%;

c) uniformazione all'1,75% dei tassi compresi nella fascia dal 2,01% al 2,25%;

2. decorrenza 21 aprile 1998:

a) riduzione dello 0,25% dei tassi su conti correnti e depositi a risparmio convenzionati;

fermi restando i tassi minimi per categoria.

Lucca, 21 aprile 1998

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-10801 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FILOTTRANO - S.c.r.l.**

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26

Registro società n. 38297 - Tribunale 2733

Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 aprile 1998, i tassi di interesse passivi sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-10842 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Sella*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 157.569.395.148

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso

la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 22 aprile 1998, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Biella, 22 aprile 1998

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-10776 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744 del Registro delle società e 44.391 di volume

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 139.129.608.616

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 6 aprile 1998:

una riduzione articolata su tutta la struttura dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio sino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Venezia, 16 aprile 1998

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

S-10802 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.*Appartenente al "Gruppo BANCA CIS S.p.a.**Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi**presso la Banca d'Italia: Cod. 3059.3*

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 329.673.900.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. Obbligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0000260866-1990/05 TV-ced. n. 33-1° giugno 1998: 1,45%;

IT0000492121-1993/98 TV-ced. n. 10-1° agosto 1998: 2,911%;

IT0000510542-1994/99 TV-ced. n. 9-15 agosto 1998: 3.150%;
IT0000584554-1996/99 TV-ced. n. 4-1° agosto 1998:
2.91584%;
IT0001136669-1997/00 TV-ced. n. 3-21 aprile 1998: 1.56%.

Cagliari, 16 aprile 1998

Procuratore: rag. Carlo Cassanello

V. Direttore dirigente: dott. Roberto Garavaglia

C-10846 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170
appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo.
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Iscritto al registro società n. 21404
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

La Cassa di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che:

1) con decorrenza 1° aprile 1998 ha diminuito allo 0,615% la misura massima della commissione trimestrale di massimo scoperto;

2) con decorrenza 21 aprile 1998 attuerà i seguenti provvedimenti materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione fino ad un massimo di 0,25% sui conti correnti e depositi a risparmio denominati «Pensione Protetta Carilu», «Progetto Giovani» e sui conti correnti «Convenzione Stipendio».

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 20 aprile 1998.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-10853 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e Direzione Centrale in Trento
Capitale sociale versato L. 95.502.100.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223
Iscritta nel registro delle imprese
presso il Tribunale di Trento al n. 3935

La Banca di Trento e Bolzano informa che vengono modificate le condizioni applicate alla clientela come segue:

con decorrenza 1° aprile 1998:

riduzione dei tassi attivi con definizione dei livelli di istituto nelle seguenti misure:

tasso massimo per sconfinamenti su conti non affidati ed extra fido per conti affidati 17.25%;

tasso massimo per utilizzi nell'ambito del fido 17.00%;

tasso massimo per operazioni di: sconti, anticipi, sovvenzioni 13.25%;

tasso massimo per operazioni di muti con garanzia reale 11.00%;

riduzione generalizzata dei tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio nelle seguenti misure:

per i tassi compresi tra lo 0,25% e 1,49% riduzione dello 0.25%;

per i tassi compresi tra lo 1.50% e 1,99% riduzione dello 0.50%;

per i tassi superiori o uguali al 2.00% riduzione dello 0.75%;
adeguamento del costo standard di Istituto per singola operazione a L. 2.900;

introduzione della commissione annuale di L. 70.000 sui conti di servizio;

con decorrenza 10 aprile 1998:

riduzione nelle misure di seguito elencate per i certificati di deposito:

certificati di deposito a 3 mesi, riduzione di 0.250 centesimi;

certificati di deposito a 4 mesi riduzione di 0.375 centesimi;

certificati di deposito a 6 mesi, riduzione di 0.500 centesimi;

certificati di deposito a 12 mesi, riduzione di 0.250 centesimi;

certificati di deposito a 18 mesi, riduzione di 0.250 centesimi;

certificati di deposito a 24 mesi, riduzione di 0.250 centesimi.

Trento, 6 aprile 1998

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: rag. Dario De Pretis

S-10932 (A pagamento).

IMMOBILIARE GARIBALDI - S.r.l.

Sede in Pianoro, via dell'Artigiano n. 4
Capitale sociale lire 1.270.000.000
Iscritta al n. 54651 Registro Imprese di Bologna

FISMA SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale sociale lire 400.000.000
Iscritta al n. 149402/96 Registro Imprese di MI

Estratto di delibera di fusione
a' sensi dell'art. 2502-bis Codice civile

L'assemblea straordinaria del 6 febbraio 1998 per la «Immobiliare Garibaldi S.r.l.» e del 26 febbraio 1998 per la «Fisma San Giorgio S.r.l.» ha deliberato la fusione della società «Fisma San Giorgio S.r.l.» (incorporanda) nella «Immobiliare Garibaldi S.r.l.» (incorporante). Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione. Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 30 marzo 1998 con iscrizione al Registro Imprese in data 1° aprile 1998 e dal Tribunale di Bologna in data 17 marzo 1998 con iscrizione al Registro Imprese in data 30 marzo 1998.

p. l'incorporante
L'amministratore unico: Maurizio Marchesini

p. l'incorporata
L'amministratore unico: Marco Marchesini

S-10800 (A pagamento).

DAB PUMPS - S.p.a.**DAB HOLDING - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Dab Pumps S.p.a. nella Dab Holding S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).

I Consigli di amministrazione della Dab Pumps S.p.a. e della Dab Holding S.r.l., in conformità alle intese fra loro raggiunte, hanno concordemente deliberato, nelle rispettive sedute tenutesi in data 21 aprile 1998, la formulazione del seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporata: Dab Pumps S.p.a.:

Società costituita in data 31 marzo 1982;

Sede sociale: Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14;

Capitale sociale: L. 10.500.000.000 suddiviso in 1.050.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, interamente versato;

Società iscritta nel reg. Imprese di Padova al n. 18367 e 175002 REA.

B) Società incorporante: Dab Holding S.r.l.:

Società costituita in data 1° marzo 1996;

Sede sociale: Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14;

Capitale sociale: L. 3.000.000.000 interamente versato;

Società iscritta nel reg. Imprese di Padova al n. 356362/1997 e al n. 0295922 REA.

2) Modificazioni all'atto costitutivo della Società incorporante derivanti dalla fusione: In seguito alla fusione, la Dab Holding S.r.l. assumerà la forma della società per azioni e adotterà un nuovo testo di statuto sociale il cui contenuto essenziale sarà il seguente:

denominazione: Dab Pumps S.p.a.;

sede: Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14;

durata: 31 dicembre 2100;

capitale sociale: L. 3.000.000.000;

oggetto sociale: l'importazione, l'esportazione, la vendita, il montaggio e la produzione di pompe e impianti per pompe di ogni genere, motori, attrezzature industriali di tutti i tipi relativamente ai suddetti prodotti, macchine, strumenti ed accessori per tali prodotti, tutti senza limiti di sorta e nella più ampia misura.

L'importazione l'esportazione, la compravendita, il montaggio e la produzione di qualsiasi oggetto, macchina o materiale che direttamente o indirettamente siano in relazione con i prodotti ed i servizi indicati al comma precedente.

L'utilizzo e la concessione di ogni tipo di servizio e di assistenza tecnica relativamente a progetti industriali e commerciali così come l'acquisto, il trasferimento, la vendita e l'esercizio dei diritti di proprietà industriale. Al fine di realizzare l'oggetto sociale e, quindi, quale attività non prevalente, la società potrà:

compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo Amministrativo necessarie od utili;

prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale;

assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo o connesso od affine al proprio, nonché in altre società.

Tutte le attività finanziarie, qualificate tali dalla Legge, non saranno comunque svolte nei confronti del pubblico.

La società ha facoltà di raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Consiglio di amministrazione: composto da un minimo di 2 ad un massimo di 8 membri;

Collegio sindacale: composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti.

3. Il rapporto di cambio delle azioni: Si omette l'indicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile nel presupposto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda, alla data dell'atto di fusione, sia posseduto dall'incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Si omette l'indicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile nel presupposto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda, alla data dell'atto di fusione, sia posseduto dall'incorporante.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: Si omette l'indicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile nel presupposto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda, alla data dell'atto di fusione, sia posseduto dall'incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci a cui siano riservati particolari trattamenti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Padova in data 22 aprile 1998 al prot. n. 15297/1998, per Dab Pumps S.p.a. e al prot. n. 15296/1998 per Dab Holding S.r.l.

Mestrino, 21 aprile 1998

Dab Pumps S.p.a.

Procuratore: Claus Borup Sorensen

p. Dab Holding S.r.l.

Amministratore delegato: Attilio Conca

S-10799 (A pagamento).

TECNO GAMMA - S.r.l.

(ora SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.)

S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 3.100.000.000

Codice fiscale n. 11894220158

SLI - SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.r.l.

S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 11363790152

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della SLI S.r.l. nella Tecno Gamma S.r.l. (ora SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.).

In data 23 marzo 1998 è stato sottoscritto, a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 15597/2269 di repertorio, l'atto di fusione della SLI S.r.l. nella Tecno Gamma S.r.l. (ora SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Tecno Gamma S.r.l. (ora SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.) con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5, capitale L. 3.100.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 788249/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894220158, società incorporante.

b) SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l., con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5, capitale L. 200.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 350942 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11363790152, società incorporata,

2. Omissis.

3. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile si omettono le indicazioni richieste dai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione; ai fini civilistici la fusione ha avuto efficacia dalle ore 24 del 31 marzo 1998.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano rispettivamente:

per SLI S.r.l. il 30 marzo 1998 al n. 53712/1998;

per Tecno Gamma S.r.l. il 30 marzo 1998 al n. 53715/1998.

p. Tecno Gamma S.r.l.
(ora SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.)
Il presidente: rag. Guido Granata

p. SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.
Il presidente: rag. Guido Granata

S-10791 (A pagamento).

L'ISOLA - S.r.l.

(società incorporante)
Milano, via Carroccio n. 8

IMMOBILIARE MA.GI.CA. - S.r.l.

(società incorporanda)
Milano, via Carroccio n. 8

EROGAM - S.r.l.

(società incorporanda)
Milano, via Carroccio n. 8

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbale in data 9 marzo 1998 n. 168721/20481 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 aprile 1998, depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 14 aprile 1998 al n. 190510/1997 di Milano (società incorporanda Erogam S.r.l.)

Con verbale in data 9 marzo 1998 n. 168722/20482 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Milano in data 1° aprile 1998, depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 14 aprile 1998 al n. 194792/1997 di Milano (società incorporanda Immobiliare Ma.Gi.Ca. S.r.l.)

Con verbale in data 9 marzo 1998 n. 168723/20483 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Milano in data 1° aprile 1998, depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 14 aprile 1998 al n. 190682/1997 di Milano (società incorporante).

Le rispettive assemblee ebbero a deliberare la fusione per incorporazione delle società «Erogam S.r.l.» e «Immobiliare Ma.Gi.Ca. S.r.l.», nella società «L'Isola S.r.l.», alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto l'incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande;

le operazioni della società incorporanda, sia ai fini contabili che a quelli fiscali, saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 (e così se l'atto di fusione potrà essere stipulato entro il 30 giugno 1998) o dal 1° luglio 1998 (ove l'atto di fusione sia stipulato dopo il 30 giugno 1998);

con la fusione non sono previsti né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi da quelli scaturiti dalle quote che costituiscono il capitale sociale della S.r.l., né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Pier Luigi Donegana.

S-10797 (A pagamento).

JUNGHANNS CHIMICA VERNICI - S.p.a.

Sede Milano, via Saffi n. 32

Capitale L. 7.390.000.000

Registro imprese di Milano n. MI 146-200812

Codice fiscale 03666650159

ROSSETTI - VERNICI E IDEE - S.p.a.

Sede Milano, via Massarenti n. 4

Capitale L. 2.500.000.000

Registro Imprese di Milano n. MI-1997-206890

Codice fiscale 00170790364

TOSCANO S.r.l.

Sede Milano, via Massarenti n. 4

Capitale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. MI-1997-174888

Codice fiscale 12098950152

Estratto delibere di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 25 marzo 1998 n. 138485/13195 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 8 aprile 1998 con decreto n. 5285 depositato presso il Registro Imprese di Milano in data 17 aprile 1998;

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 25 marzo 1998 n. 138486/13196 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 8 aprile 1998 con decreto n. 5284 depositato presso il Registro Imprese di Milano in data 17 aprile 1998;

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 25 marzo 1998 n. 138487/13197 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 8 aprile 1998 con decreto n. 5286 depositato presso il Registro Imprese di Milano in data 17 aprile 1998;

la Società «Junghanns Chimica Vernici S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle Società «Rossetti S.p.a. Vernici e Idee» e «Toscano S.r.l.» nella Società «Junghanns Chimica Vernici S.p.a.».

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

non si farà luogo ad alcun concambio essendo tutte le azioni costituenti l'intero capitale della Società «Rossetti S.p.a. Vernici e Idee» interamente possedute dalla Società «Junghanns Chimica e Vernici S.p.a.» e tutte le quote costituenti l'intero capitale della Società «Toscano S.r.l.» interamente possedute dalla Società «Rossetti S.p.a. Vernici e Idee»;

le operazioni della Società incorporande saranno imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzeranno né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio, dott. Giuseppe Garbagnati.

S-10798 (A pagamento).

INTHESA F.A. - S.r.l.

Sede in Napoli, via S. Tommaso D'Aquino n. 20

Capitale sociale L. 1.865.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. Ord. del R.I. al n. 879/93 Trib. Napoli

REA Napoli n. 0505174

Codice fiscale n. 06027770012

Estratto del progetto di scissione proporzionale parziale depositato presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 9 aprile 1998 con n. 18883/98 da pubblicarsi su Gazzetta Ufficiale ex art. 2501-bis Codice civile.

Società scindenda: Inthesa F.A. S.r.l. con sede in Napoli, via S. Tommaso D'Aquino n. 20, codice fiscale n. 06027770012, partita I.V.A. n. 06605800637.

Società beneficiaria: Advert di Gennaro Lollo e Luciano Siviero S.n.c. con sede in Napoli alla via Guantai Nuovi n. 25 (da costituirsi con la scissione).

Il rapporto di cambio sarà «alla pari». Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Dopo la scissione il capitale della scindenda verrà ridotto da 1.865 milioni a 387 milioni. La differenza pari a 1.478 milioni costituirà il capitale della beneficiaria che verrà assegnato agli stessi soci della società scindenda che in tal modo ne deterranno quote di partecipazione esattamente proporzionate alle quote di partecipazione originariamente esistenti sul capitale sociale della società scindenda. Tali quote parteciperanno agli utili della società beneficiaria della scissione a partire dal momento della sua legale costituzione. A norma dell'art. 2504-bis Codice civile gli effetti della scissione si verificheranno contestualmente all'ultima iscrizione dell'atto di scissione all'Ufficio del Registro delle Imprese. Non vi saranno trattamenti particolari per nessuna categoria di soci. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro Lollo

L'amministratore delegato:
Luciano Siviero

S-10811 (A pagamento).

MONTALBANO COSTRUZIONI - S.r.l.

NOVACO - S.r.l.

NOVAFIN - S.r.l.

ICOM - S.r.l.

NOVACAL - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

Si comunica che il 19 febbraio 1998 i soci delle società in epigrafe hanno deliberato la scissione parziale della Montalbano Costruzioni nelle società Novaco S.r.l., - Novafin S.r.l., Icom S.r.l., Novacal S.r.l.

Tutte le società hanno la sede in Sassari, viale Umberto n. 131/c tranne la Montalbano Costruzioni la quale ha sede in Sassari, SP n. 18 Km 0,220 e la Novacal in Sassari, z.i. Predda Niedda, strada 35.

Non vi è rapporto di cambio poiché i soci e la percentuale di partecipazione sono uguali.

Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote.

La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili è la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

La data di decorrenza degli effetti economico-contabili è la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari trattamenti ad alcuni soci.

Non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Si comunica che il 10 aprile 1998 i verbali delle delibere di scissione sono stati depositati per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Sassari e vengono pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

p. La Montalbano Costruzioni S.r.l.:
Stefano Montalbano

p. La Novaco S.r.l.:
Luciano Montalbano

p. La Novafin:
Stefano Montalbano

p. La Novacal S.r.l.:
Gian Nicola Montalbano

p. La Icom S.r.l.:
Antonella Maria Patrizia Montalbano

S-10820 (A pagamento).

C.B.R.C. - S.r.l. Centro Bolognese Recupero Carta

Sede in Bologna, via Zanardi n. 48

Estratto di progetto di scissione

Gli amministratori della società propongono una scissione parziale dell'immobile di proprietà in una società di nuova costituzione.

La scissione avrà le seguenti caratteristiche:

1) le società partecipanti alla scissione sono:

C.B.R.C. Centro Bolognese Recupero Carta S.r.l., con sede in Bologna, via Zanardi n. 48, società trasferente.

Immobiliare Giordani S.a.s. di Sergio Giordani & C., con sede in Bologna, via Zanardi n. 48, società beneficiaria che verrà costituita contestualmente alla fusione.

2) trattandosi di scissione parziale non viene definito alcun rapporto di cambio di quote, poiché si prevede l'assegnazione ai soci della società C.B.R.C. S.r.l., di quote della società beneficiaria Immobiliare Giordani S.a.s. di Sergio Giordani & C. in proporzione alla quota di partecipazione da ciascun detenuta nella società scissa;

3) l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà all'atto della sua costituzione;

4) la scissione avrà effetto, sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile, dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e del contestuale atto costitutivo della società beneficiaria;

5) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

6) non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Bologna il giorno 11 marzo 1998.

Bologna, 12 febbraio 1997

Giordani Sergio.

S-10818 (A pagamento).

CLIMASERVICE DI GESSI GIANCARLO & C. - S.n.c.

CLIMASERVICE - S.r.l.

Progetto di scissione (Art. 2501-bis 2504-octies del Codice civile)

1. Società scissa: Tipo Società in nome collettivo. Ragione sociale: «Climaservice di Gessi Giancarlo & C. S.n.c.» capitale sociale: L. 15.000.000 (quindici milioni), sede: Ferrara - Via Annibale Zucchini, 15, registro imprese di Ferrara n. 5002, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00395510381.

2. Società beneficiaria da costituire: tipo società a responsabilità limitata, denominazione sociale: «Climaservice S.r.l.», capitale sociale: L. 60.000.000 (sessanta milioni), sede: Ferrara - Via Annibale Zucchini, 15.

La società sarà regolata dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera «A».

(Omissis).

Quanto alla ditta la società «Climaservice di Gessi Giancarlo & C. S.n.c.» acconsente a che la società beneficiaria utilizzi la denominazione sociale «Climaservice S.r.l.».

3. Beni da assegnare alla società beneficiaria: alla società beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali della società scissa: (Omissis).

4. Rapporto di Cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria viene fissato in misura proporzionale al rapporto fra il patrimonio netto della società scissa prima della scissione - valutato al 31 dicembre 1997, e quello che avrà la beneficiaria al termine della scissione stessa.

Consequentemente detto rapporto viene così fissato: L. 54.000 di capitale sociale nella società beneficiaria ogni L. 100.000 di capitale sociale nella società scissa.

5. Criterio di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima con diritto all'attribuzione di una partecipazione nella società Climaservice S.r.l. avente valor nominale funzionale al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 4).

6. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa al momento della notarile stipulazione dell'atto di scissione.

7. Effetti della scissione: le quote della società scissa conferiranno il diritto di partecipazione agli utili dal momento della costituzione della società.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese così come previsto dall'art. 2504-*decies*, del Codice civile.

Ferrara, 7 aprile 1998

L'amministratore e legale rappresentante: Giancarlo Gessi.

S-10821 (A pagamento).

COSMEC - S.r.l.

LOMBARDI CONVERTING MACHINERY - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Cosmec S.r.l.» nella «Lombardi Converting Machinery S.r.l.» - (Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Lombardi Converting Machinery S.r.l.» con sede in Brescia, via del Mella n. 11/H capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel registro delle imprese n. 39245 cod. fisc. e part. I.V.A. n. 03021170174;

incorporata: «Cosmec S.r.l.» con sede in Brescia, via del Mella n. 11/I capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel registro delle imprese n. 39823 cod. fisc. e part. I.V.A. n. 03037550179.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà effettuata mediante incorporazione nella «Lombardi Converting Machinery S.r.l.» della «Cosmec S.r.l.»; interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote di complessive L. 20.000.000 della incorporanda.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'1 gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Lombardi Converting Machinery S.r.l.
L'amministratore unico: Lombardi Claudio

p. Cosmec S.r.l.
L'amministratore unico: Lombardi Claudio

S-10822 (A pagamento).

PRODIGY ITALIANA - S.r.l.

Bresso (MI), via Galileo Galilei n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 00707540159

La società comunica che in data 8 aprile 1998 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il progetto di scissione della società del quale qui appresso i dati salienti:

- 1) società beneficiaria CAMA S.r.l.;
- 2) le quote societarie saranno attribuite agli attuali soci in maniera proporzionale senza che essi presentino alcuna domanda;
- 3) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;
- 4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il legale rappresentante: Giancarlo Camerlenghi.

M-3645 (A pagamento).

F.I.R.T. - S.r.l.

S. Colombano al Lambro (MI), via Milano n. 95/7

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 00805880150

La società comunica che in data 8 aprile 1998 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il progetto di scissione della società del quale qui appresso i dati salienti:

- 1) società beneficiaria MACA S.r.l.;
- 2) le quote societarie saranno attribuite agli attuali soci in maniera proporzionale senza che essi presentino alcuna domanda;
- 3) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;
- 4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il legale rappresentante: Pietro Maronati.

M-3646 (A pagamento).

AGIUR - S.r.l.

Sede in Novara, via C. Negroni n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese di Novara n. 9690

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies* Codice civile)

Il progetto prevede una scissione parziale a valori contabili in favore di due costituente società il cui capitale sarà interamente attribuito all'unico socio della società scissa senza, quindi, la relazione dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Il progetto di scissione risulta iscritto al registro delle imprese di Novara in data 8 aprile 1998.

La società Agiur S.r.l., sede in Novara via Carlo Negroni n. 12 (società scissa) trasferirà parte del proprio patrimonio alle costituente società Immobiliare Goldoni S.r.l., e Immobiliare Camauri S.r.l., (società beneficiarie) che avranno entrambe sede in Milano via San Dalmazzo n. 5 e capitale sociale, rispettivamente, di L. 3.950.000.000 e L. 935.000.000.

Non sono previsti: rapporto di concambio, conguagli in denaro, particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile, a partire dalla medesima data, le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

I cespiti patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie sono dettagliatamente individuati nel progetto di scissione e nei relativi allegati.

p. Agiur S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Ferrari

M-3652 (A pagamento).

RANCILIO MACCHINE PER CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Villastanza, di Parabiago, viale della Repubblica n. 40

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 122294

Registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00690300157

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Rancilio Grandi Impianti S.r.l.», tenutasi il giorno 11 marzo 1998 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 128122/12066, ha deliberato la fusione tra la società «Rancilio Macchine per Caffè S.p.a.», con sede in Villastanza di Parabiago, e la «Rancilio Grandi Impianti S.r.l.», con sede in Santo Stefano Ticino, mediante incorporazione della stessa nella «Rancilio Macchine per Caffè S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1997, a' sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-*bis* e 2501-*bis* primo comma n. 6 del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 23 marzo 1998 n. 4386, ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 14 aprile 1998.

Legnano, 15 aprile 1998

Il notaio: Mario dott. Fugazzola.

M-3660 (A pagamento).

RANCILIO GRANDI IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Santo Stefano Ticino, piazza E. Castiglioni n. 8/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 242171

Registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07657550153

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Rancilio Grandi Impianti S.r.l.», tenutasi il giorno 11 marzo 1998 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 128121/12065, ha deliberato la fusione tra la società «Rancilio Macchine per Caffè S.p.a.», con sede in Villastanza di Parabiago, e la «Rancilio Grandi Impianti S.r.l.», con sede in Santo Stefano Ticino, mediante incorporazione della stessa nella «Rancilio Macchine per Caffè S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1997, a' sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-*bis* e 2501-*bis* primo comma n. 6 del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 23 marzo 1998 n. 4385, ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 15 aprile 1998.

Legnano, 15 aprile 1998

Il notaio: Mario dott. Fugazzola.

M-3661 (A pagamento).

IMATION - S.p.a.

Sede legale in Ferrania

Frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57

Capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Savona n. 53996/97

Codice fiscale n. 02308320619

Estratto di delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Imation S.p.a., del 2 marzo 1998, con atto a rogito dott. notaio M. Zara di Milano rep. 24196/3471, ha deliberato, con l'approvazione del relativo progetto, la scissione parziale di Imation S.p.a.; sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997, mediante costituzione di nuova società denominata Imation Produzioni S.p.a.

In particolare, ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile, si precisa quanto segue:

1. Società scindenda: Imation S.p.a., con sede legale in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57, codice fiscale n. 02308320619, partita I.V.A. n. 01174570091, capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato, diviso in n. 242.825.000 azioni da L. 437 cad.; in seguito alla scissione il capitale sarà ridotto a L. 72.847.500.000, con riduzione del valore nominale delle azioni da L. 437 cad. a L. 300 cad. Società beneficiaria: Imation Produzioni S.p.a., costituenda contestualmente alla scissione, con sede in Ferrania, frazione di Cairo Montenotte (SV), viale della Libertà n. 57, con capitale sociale di L. 33.267.025.000, diviso in n. 242.825.000 azioni da nominali L. 137 cad.

2. Ai soci della società trasferente verranno assegnate tutte le n. 242.825.000 azioni di valore nominale pari a L. 137 cad. della società beneficiaria, il cui capitale sociale sarà di L. 33.267.025.000, in modo proporzionale alle azioni possedute nella società trasferente.

3. In base alla proporzionalità delle assegnazioni indicate al precedente punto 2, i soci della società trasferente riceveranno quindi, in relazione al numero delle azioni possedute nella società medesima, un ammontare pari di azioni della società beneficiaria.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile la scissione avrà effetto, anche per la partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Dalla stessa data le operazioni relative al ramo aziendale scisso saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

La delibera di scissione è stata depositata al registro delle imprese di Savona in data 17 aprile 1998.

Imation S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Gambetti

M-3668 (A pagamento).

I.C.R. - S.p.a.**Industria Condensatori Rifasamento**

Milano, Galleria del Corso n. 2

Iscritta al registro società di Milano al n. 330909

Codice fiscale n. 10808250152

CHIOS - S.r.l.

Milano, Galleria del Corso n. 2

Iscritta al registro società di Milano al n. 1307792

Codice fiscale n. 09628130156

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

Fusione per incorporazione di Chios S.r.l. (incorporanda) nella I.C.R. S.p.a. (incorporante). La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano, in data 16 aprile 1998 ed ai seguenti numeri:

Industria Condensatori Rifasamento - I.C.R. S.p.a., n. 62795, Chios S.r.l., n. 62804.

N. Castellini.

M-3672 (A pagamento).

TRASPORTI F.LLI RONDI - S.r.l.

Sede in Seriate (BG), via Nazionale n. 93

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5929

R.E.A. n. 118913

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210640165

Estratto della delibera di scissione
(artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

La società «Trasporti F.lli Rondi S.r.l.», ha deliberato di addivenire alla scissione parziale della stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore di una costituenda società beneficiaria a responsabilità limitata da denominarsi «Rondi Immobiliare S.r.l.», con sede in Seriate (BG), via Nazionale n. 93 e capitale sociale di L. 40.000.000.

I soci della costituenda società beneficiaria sono e saranno gli stessi della scindenda società «Trasporti F.lli Rondi S.r.l.», essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui attualmente partecipano al capitale della scindenda.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporti di cambio, sia di criteri di distribuzione delle quote costituenti il capitale sociale.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione della società «Trasporti F.lli Rondi S.r.l.», di cui al verbale in data 5 marzo 1998 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 33753/4810 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo, in data 11 aprile 1998 al n. 11918/01 di protocollo.

Bergamo, 15 aprile 1998

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-10865 (A pagamento).

CORMAC - S.r.l.

(incorporante)

Minerbe (Verona), via Nazionale n. 10

Registro imprese di Verona n. 192088

Partita I.V.A. n. 02695380234

RIELLO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

(incorporata)

Minerbe (Verona), via Nazionale n. 10

Registro imprese di Verona n. 4544

Partita I.V.A. n. 00232430231

Estratto deliberazione di fusione

Le assemblee straordinarie delle società Cormac S.r.l. e Riello Macchine Utensili S.p.a., tenutesi in data 30 gennaio 1998 con verbali a rogito notaio Macchi Sergio n. 65296 e n. 65297 di repertorio e n. 9837 e n. 9838 di raccolta hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Riello Macchine Utensili S.p.a. nella Cormac S.r.l.

Riscontrate tutte le formalità, le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato:

1) di addivenire alla fusione della società «Riello Macchine Utensili S.p.a.» mediante incorporazione di questa nella società «Cormac S.r.l.», e alle seguenti condizioni:

a) la fusione avviene mediante approvazione del progetto di fusione che, sottoscritto dal costituito e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera «A» omessane la lettura per espressa volontà del costituito e degli intervenuti;

b) la fusione avrà effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese dell'atto di fusione;

c) in dipendenza della fusione la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda così che l'attuale «Cormac S.r.l.» assumerà a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni della incorporanda «Riello Macchine Utensili S.p.a.» e a proprio carico a norma di legge, tutte le passività, obblighi ed impegni nessuno escluso ed eccettuato, comprese le partite contabili di variazione sia attive che passive che fossero intervenute nel patrimonio della società incorporanda sino alla data di decorrenza della fusione;

d) dato che la società «Cormac S.r.l.» è titolare attualmente di n. 15.245 azioni della «Riello Macchine Utensili S.p.a.» e che quest'ultima è titolare di 6.000 azioni proprie, verranno annullate, senza sostituzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-ter n. 21.245 azioni.

Verranno altresì annullate n. 38.755 azioni detenute dagli altri soci della società incorporanda «Riello Macchine Utensili S.p.a.» e sostituite da nuove quote della società incorporante in ragione del rapporto di cambio di n. 21 quote da L. 1.000 della incorporante per ogni azione da L. 10.000 della società incorporata.

Le nuove quote emesse dalla società incorporante avranno pieno godimento sull'utile dell'esercizio in corso dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione. Non ci sono conguagli in denaro;

e) la fusione avrà effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione;

f) non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che vi siano per la società incorporante;

g) non sussistono, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2) Di aumentare il capitale sociale della incorporante Cormac S.r.l. da L. 200.000.000 a L. 1.013.855.000, mediante emissione di n. 813.855 quote del valore di L. 1.000 al servizio degli azionisti della società incorporanda, in ragione di 21 quote da L. 1.000 per ogni azione da L. 10.000 posseduta nella società incorporanda.

3) Di riconoscere che il capitale sociale di Cormac S.r.l. di L. 1.013.855.000, sarà diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile che saranno assegnate ai soci in numero proporzionale al valore nominale delle rispettive quote e dei rispettivi diritti.

4) Di modificare gli articoli 4, 6 e 7 dello statuto della società incorporante che riguardano: a) l'oggetto sociale; b) il capitale sociale; c) la composizione del capitale sociale, nel testo risultante dal progetto di fusione allegato.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro imprese di Verona in data 24 aprile 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Cormac S.r.l.: dott. Giuseppe Riello

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Riello Macchine Utensili S.p.a.: dott. Pilade Riello

S-11019 (A pagamento).

REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 520/49
Codice fiscale n. 00487650012

Estratto di atto di scissione

In data 23 marzo 1998, rogito notaio Placido Astore, repertorio n. 342698, racc. n. 41924, è stato redatto l'atto di scissione parziale della «Reale Riassicurazioni S.p.a.», mediante costituzione della «Reale Assets S.p.a.».

In particolare, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, si precisa quanto segue:

1) Società scissa: «Reale Riassicurazioni S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, capitale sociale di L. 100.000.000.000 versato; in seguito alla scissione il capitale è stato ridotto a L. 60.000.000.000, mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni da L. 10.000 a L. 6.000. Società beneficiaria: «Reale Assets S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, capitale sociale di L. 40.000.000.000, formato da 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 4.000 ciascuna;

2) il capitale sociale della «Reale Assets S.p.a.» è stato assegnato, senza conguaglio, ai soci della «Reale Riassicurazioni S.p.a.», in proporzione al capitale posseduto nella società stessa, secondo il rapporto di una azione della «Reale Assets S.p.a.» ogni azione della «Reale Riassicurazioni S.p.a.»;

3) alla «Reale Assets S.p.a.» sono stati trasferiti elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo, relativi al complesso aziendale composto dalle partecipazioni in altre imprese e dagli immobili sociali;

4) le azioni della «Reale Assets S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dal 31 marzo 1998, data di costituzione della società;

5) gli effetti della scissione decorrono a far data dal 31 marzo 1998. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative al complesso aziendale trasferito;

6) non esistono particolari categorie di soci;

7) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate dall'operazione.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino il 30 marzo 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Leone Fontana

S-11001 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

COMUNE DI TARANTO 9° Settore LL.PP.

Oggetto: Deposito presso la Segreteria generale del comune di Taranto degli atti relativi all'espropriazione per pubblica utilità delle unità immobiliari (foglio mappa n. 319, particella n. 1442, sub. 6, 7, 13, 14, 20, 21, 22, 23 e 24) facenti parte dell'immobile sito in via Duomo n. 218, nella città vecchia di Taranto, delimitato da via Duomo, vico Serafico e particelle nn. 1439, 1436, 1435 da restaurare ed adibire ad edilizia residenziale pubblica.

Il sindaco, visto l'art. 10 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive integrazioni e modificazioni; vista la delibera del Consiglio comunale n. 349 del 17 aprile 1986; vista la delibera di Giunta comunale n. 2682 del 17 novembre 1997; visto l'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978; rende noto:

che presso la Segreteria generale del comune di Taranto (Palazzo Latagliata), a decorrere dal 20 aprile 1998, sono stati depositati, a libera visione del pubblico gli atti relativi al procedimento espropriativo, delle unità immobiliari facenti parte dell'immobile di cui all'oggetto, promosso dal comune di Taranto e precisamente:

- a) relazione esplicativa;
- b) la mappa catastale, sulla quale sono stati individuati l'area e il fabbricato da espropriare;
- c) l'elenco dei proprietari esproprianti iscritti negli atti catastali;
- d) la planimetria del piano urbanistico vigente;

che tutti gli atti su descritti resteranno depositati nella Segreteria generale del comune di Taranto per quindici giorni a partire dalla data di inserzione del presente avviso nelle pagine del Foglio annunci legali della provincia di Taranto;

che durante detto periodo, chiunque può prendere visione di detti atti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositando presso la stessa Segreteria generale del comune.

Taranto, 17 aprile 1998

Il sindaco: De Cosmo rag. Gaetano.

C-10862 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, con decreto 31 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione e salvo opposizione della cambiale emessa da D'Errico Antonio e Di Leo Grazia in D'Errico a favore di Parisi Andrea, con scadenza al 30 gennaio 1988, dell'importo di L. 516.000, garantita con ipoteca iscritta il 29 luglio 1985, n. 4097, gen. e 235 part. presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Pinerolo.

Torino, 16 aprile 1998

Avv. Maurizio Piacenza.

T-883 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 7 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9214842873-02 di L. 1.500.000 tratto dal sig. Vianello Corrado sul c/c n. 26898 presso la Banca di Roma, agenzia n. 249 con termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per opposizione.

Avv. Filippo Marcon.

S-10750 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 4 aprile 1998 il pretore di Casamassima ha pronunciato l'ammortamento degli assegni tratti sulla Caripuglia sul c/c n. 052917, n. 020067807 di L. 850.000 Manzari Vittorio e sul c/c n. 030526, n. 020064144 di L. 3.950.000 De Palma Raffaele.

Bari, 16 aprile 1998

Avv. Vitantonio Laricchia.

C-10870 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 31 marzo 1998 n. 479, il pretore della Spezia ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa da Vacchieri Alessandro in data 20 dicembre 1974, di L. 120.000, a favore di Orecchia Mariangela, pagabile al domicilio del debitore.

L'ammortamento avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Luigi Fornaciari Chittoni.

C-10849 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Todì con decreto 25 marzo 1998 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 90/20/003/96209 con un saldo apparente di L. 211.485 intestato Dolci Mariano e del libretto di risparmio al portatore n. 90/10/003/96581 con un saldo apparente di L. 20.000.000 intestato Lucaroni Candida; rilasciati entrambi dalla Banca Popolare di Todì, agenzia di Pantalla, autorizzando il rilascio del duplicato dei predetti libretti trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Luigi Ferretti.

S-10770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Frosinone 17 aprile 1998 pronunciato ammortamento libretto di risparmio portatore n. 58/416 emesso dalla Banca della Ciociaria, filiale Frosinone 2 Cavoni con importo apparente di L. 8.600.307.

Opposizione novanta giorni.

Decio Dori.

S-10823 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente della Pretura Circondariale di Ancona con decreto del 18 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio ordinario al portatore n. 0638936/84 con saldo di L. 6.013.413 emesso dalla filiale di San Lorenzo in Campo della Banca Delle Marche S.p.a. contrassegnato Trionfetti Gabriele, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

San Lorenzo in Campo, 21 ottobre 1997

Trionfetti Gabriele.

C-10868 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo in data 25 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Grotte di Castro: n. 10918632.21 di L. 10.000.000 emesso il 5 gennaio 1998 n. 10936858.11 di L. 25.000.000 emesso il 21 gennaio 1998; n. 10918649.38 di L. 20.000.000 emesso il 5 gennaio 1998; n. 10927826.00 di L. 10.000.000 emesso il 14 gennaio 1998, nonché del certificato di deposito emesso dalla Banca M.P.S. S.p.a. filiale di Viterbo, agenzia 1 in data 9 febbraio 1998 n. 10959663.21 di L. 40.000.000.

Opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Felici Antonio.

C-10856 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 21 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 217, per 450 azioni da L. 10.000 cadauna per complessive L. 4.500.000 v.n., e n. 867, per 25 azioni da L. 10.000 cadauna per complessive L. 250.000 v.n., emessi dalla Marina Cala Galera Circolo Nautico S.p.a., con sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR), intestati alla sig.ra Fiorella Calf, nata a Perugia il 19 gennaio 1938, codice fiscale: CLFFLL 38A49 G478B, residente in Roma, via A. Corelli n. 2, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Rag. Livonio Marozza.

S-10769 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Trento, ha pronunciato in data 25 marzo 1998 l'ammortamento dei certificati azionari dell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a., con sede in Trento, via Grazioli n. 25, intestati a Asilo Infantile di Panchià, intestatario dei seguenti certificati nominativi dell'Istituto Atesino Di Sviluppo S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 e precisamente: cert. n. 29.660 per numero sei azioni, cert. n. 40.501 per numero dieci azioni e cert. n. 45.562 per numero venti azioni. Totale n. 36 azioni per un valore nominale complessivo di L. 36.000.

Per opposizione giorni trenta.

Trento, 15 aprile 1998

p. Asilo Infantile Panchià
Il presidente: DeFrancesco Paolo

S-10803 (A pagamento).

Ammortamenti titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani con provvedimento del 5 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei titoli azionari della Banca del Popolo: 1) n. 25165 di n. 300 azioni; 2) n. 25166 di n. 300 azioni; 3) n. 25167 di n. 600 azioni; 4) n. 25168 di n. 192 azioni; autorizzando il pagamento e l'esercizio dei diritti relativi alle azioni in favore dell'istante Carriglio Giuseppa trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in difetto di opposizione.

Trapani, 6 marzo 1998

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-10857 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Con decreto del 15 gennaio 1998 e successivo del 19 marzo 1998, il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Antonino Carmelo e Lombardi Francesca, genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore Antonino Lotito Caterina, nata il 18 maggio 1998 in Bari ed ivi residente alla via Fiume Vico III n. 16 (Palese), hanno chiesto l'abbandono del cognome «Lotito» per conservare solo quello «Antonino».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti della minore:
Antonino Carmelo - Lombardi Francesca

C-10869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Infante Brian Jay, nato a Davao City (Filippine) il 9 novembre 1992 (atto trascritto al comune di Formia - Latina, p. II, serie B 27/96) e residente in Formia (LT), venga autorizzato a cambiare il nome in «Manuel».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 22 aprile 1998

Infante Luigi.

S-10768 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, 27 marzo 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Paccone Petia, nata a Russe (Bulgaria) il 15 marzo 1994 e residente in S. Marcellino (CE) alla via P. Micca n. 12, legalmente rappresentata dal padre Paccone Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Petia» in quello di «Ilaria».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Paccone.

S-10812 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, 27 marzo 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Luana, nata a Itapetinga (Brasile) il 27 gennaio 1995 e residente in Monte di Procida alla via G. da Procida n. 40, legalmente rappresentata dal padre Esposito Ciro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Luana» in quello di «Luana Libera» nome unico e composto.

Opposizione trenta giorni.

Ciro Esposito.

S-10813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, 1° aprile 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Scarano Isidora, nata ad Avellino il 31 marzo 1977 e residente in Napoli alla via G. Rossetti n. 15, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Isidora» in quello di «Valentina».

Opposizione trenta giorni.

Isidora Scarano.

S-10814 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 16 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grassi Natalina, nata a Garbagnate M.se l'8 marzo 1963, residente a Saronno, corso Italia n. 2, chiede il cambiamento del nome «Natalina» in quello di «Natalia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Grassi Natalina.

M-3644 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Angelo Pizzinato Emma Zampieron, Rina Zampieron, Fedora Zampieron assistiti dagli avvocati Marina Michellini e Livio Zanin, hanno presentato ricorso al Tribunale di Padova per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Zampieron Maria nata a Cadoneghe (PD) il 7 giugno 1934, scomparsa in Cadoghe il 19 ottobre 1987 ai sensi degli artt. 726 C.P.C. e 58 Codice civile e dichiarata assente il 30 novembre 1989 con sentenza del Tribunale di Padova n. 6/89 del 30 gennaio 1998.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire al Tribunale di Padova entro 6 mesi.

Padova, 18 marzo 1998

Avv. Livio Zanin.

C-10099 (A pagamento - Della G.U. n. 90).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (Provincia di Bologna)

Avviso d'asta per la vendita di immobile comunale

Oggetto della vendita: ex «Asilo Duchessa di Galliera Brignole - Sale» sito in frazione Massumatico; via Massumatico n. 78.

Dati catastali: C.T. enti urbani: part. 1, fg. 29 mapp. 23 mq. 2.400 e fg. 29 mapp. 79 mq. 16 - C.U. part. 13 fg. 29 nn. 23 e 79 - p.t. cat. B/1 cl. U mc. 2.452. Classificato in P.R.G. «Zone Omogenee A» ctg. 6.

Luogo e data: l'incanto si terrà nella sala consiliare il giorno 4 giugno 1998 alle ore 11.

Metodo: offerte segrete ed in aumento non inferiore «ciascuno» a L. 1.000.000 sul prezzo fissato in L. 212.000.000.

Scadenza: l'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune, in piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta, entro le ore 12,30 del giorno 3 giugno 1998.

Informazioni: per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: ufficio tecnico, nei giorni di martedì e sabato dalle ore 9 alle ore 12: tel. 051/6669566 - 6669567. Per informazioni sul bando e per avere copia dello stesso rivolgersi Ufficio relazioni con il pubblico, da lunedì a sabato, dalle ore 9 alle 13: tel. 051/6669559 - 6669540. fax 051/817984.

La responsabile II settore: rag. Tedeschi Daniela.

C-10837 (A pagamento).

COMUNE DI CALDOGNO (Provincia di Vicenza)

Via Dante n. 75

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 10 giugno 1998 avrà luogo, l'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di n. 1 lotto di terreno, con insistente un fabbricato, in via Marconi.

Trattasi di area edificabile inserita nel P.R.G. come zona «residenziale di completamento» i.f. = 1,20 mc/mq - i.c.f. = max 35% - h. max 6,50 mt. - distanza minima dalle strade d.s. min. = 5,00 ml. - sez. U foglio 5 mappale 414 mq. 746.

Prezzo a base d'appalto a corpo L. 305.320.000, sistema di appalto art. 73 lettera c) e art. 76 legge 23 maggio 1924 n. 827, offerte in aumento. Copia dell'avviso d'asta ed ulteriori informazioni: ufficio segreteria tel. 0444/901513.

Caldogno, 16 aprile 1998.

Il responsabile della struttura segreteria:
Corrado Toffanin

C-10851 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Area approvvigionamenti - A.I.T. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 1) 27 marzo 1998; 2) 24 marzo 1998; 3) 27 marzo 1998.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lett. b) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero offerte ricevute: 12.

6. Nome ed indirizzo dei fornitori: 1) Soc. Cicrespi S.p.a., via Trieste n. 11, Liscati (MI); 2) Soc. Trasma S.r.l., via S. Gregorio n. 6, Milano; 3) Soc. Bowe Systec S.r.l., via Carlo Veneziani n. 58 - Roma.

7. Natura e qualità dei prodotti forniti: CPA/CPC 44919.4 - CPV:295614 e classificazioni relative - 1° lotto: n. 10 separatrici/scarbonatrici - 2° lotto: n. 8 taglierine - 3° lotto: n. 20 stapperine.

8. Importo contrattuali: 1) L. 60.500.000; 2) L. 160.000.000; 3) 350.000.000.

10. Data pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. S214/158 del 4 novembre 1997, rettifica su G.U.C.E. n. S221/26 del 13 novembre 1997.

11. Data invio avviso: 21 aprile 1998.

12. Data ricezione avviso: 21 aprile 1998.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

A-565 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Area approvvigionamenti - A.I.T. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 1° aprile 1998.

4. prezzo più basso, art. 16, comma 1, lett. a) D.L.vo 358/92.

5. Numero offerte ricevute: 12.

6. Nome ed indirizzo del fornitori: Sharp Electronics (Italia) S.p.a. via Lampedusa n. 13 - 20141 Milano.

7. Natura e qualità dei prodotti forniti: CPA/CPC 472b. - CPA: CPV: 32202000-9 fornitura n. 800 apparecchiature facsimile per servizio facsimile pubblico.

8. Importo contrattuale: L. 383.200.000.

10. Data pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. S121/157 del 26 giugno 1997.

11. Data invio avviso: —.

12. Data ricezione avviso: —.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

A-566 (A pagamento).

COBAT**Consorzio Obbligatorio batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi***Avviso di preinformazione per l'aggiudicazione di servizi*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Cobat - Consorzio Obbligatorio batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi - Via Toscana n. 1 - C.A.P. 00187 Roma - Tel. 06/48795.1 - Telefax 06/42086985 - Codice fiscale n. 03900281001.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della direttiva comunitaria CEE 92/50 recepita al D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Descrizione dei servizi: categoria di servizio: 13; numero di riferimento C.P.C.: 871.

4. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: entro il 10 giugno 1998.

5. Data di spedizione del presente avviso: il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 aprile 1998 mediante fax 00352-292942670.

Roma, 22 aprile 1998

Il presidente del Cobat: ing. Cosmo Sancilio.

S-10749 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Dipartimento Formazione - Lavoro - Cultura
Ufficio Formazione Professionale**

Potenza, corso Umberto I n. 28

Tel. 0971/448060 - Fax 0971/448085

1. Dipartimento: Regione Basilicata - Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura - Ufficio Formazione Professionale, corso Umberto I n. 28 - 85100 Potenza - Tel. 0971/448060 - Fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 11 - C.P.C. 865.866, all. 1, direttiva 92/50/CEE recepita con D.L.vo n. 157/95.

Selezione di una struttura specializzata per la valutazione di circa n. 1.400 progetti formativi ex art. 4 comma 2 e comma 4-bis L.R. 13 aprile 1996 n. 22 modificata dalla L.R. 25 luglio 1997 n. 36.

Importo presunto a base di appalto L. 308.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Basilicata - Potenza.

Per informazione rivolgersi a: Regione Basilicata, Dipartimento Formazione-Lavoro-Cultura - Segreteria Dipartimentale - Tel. 0971/448018.

4. —.

5. I prestatori del servizio non potranno presentare offerte parziali per i servizi di cui alla categoria indicata al punto 2.

6.-7. —.

8. Durata del contratto: anni uno.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di completare entro il 1998 le attività previste dal piano di F.P. 1997/1998 per le quali sono già in atto le relative procedure;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *giorni quindici* dalla data di spedizione del presente bando alla G.U. della U.E.;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: come da punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: giorni 10 dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara tutte le strutture, di qualsiasi forma giuridica, che comproveranno, sulla base della documentazione richiesta, la propria

specializzazione nella fornitura, alle Amministrazioni nazionali o regionali, dei servizi di valutazione di progetti formativi, nell'ambito d'interventi finalizzati al finanziamento e alla gestione di attività di formazione.

Documentazione richiesta:

a) certificato in carta legale, di iscrizione nel registro della Camera di commercio o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura specializzata;

b) dichiarazione del legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/82 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE 50/92;

di non partecipare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 13 aprile 1996 n. 22, ad attività o progettazione formativa in ambito regionale e nazionale;

c) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi curricula;

d) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso espletati o in corso di espletamento nel periodo 1995/97 a favore di regioni, amministrazioni centrali e uffici comunitari, nell'ambito di programmi e interventi finalizzati al finanziamento e alla gestione di attività di formazione con indicazione degli importi;

e) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

Il documento di cui al punto a) deve essere di data non anteriore a mesi tre da quella fissata dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'oneri e comunque in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, della esperienza maturata e posseduta, della metodologia operativa per la fornitura del servizio, nonché della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate.

15. —.

16. Data di spedizione dell'avviso di gara alla G.U. della U.E.: 28 aprile 1998.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 28 aprile 1998.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della U.E., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata, per estratto su tre quotidiani di cui n. 1 a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-10757 (A pagamento).

AZIENDA USL - TERAMO

Teramo, circonv. Ragusa, I

Partita I.V.A. 00115590671

Tel. 0861/429466-452-499 - Telefax 0861/429470

Si rende noto che questo Ente indice due distinte gare, relative la prima all'installazione e noleggio delle fotocopiatrici occorrenti all'ASL, la seconda alla fornitura di materiale sanitario vario, come meglio, per entrambe le gare, specificato in appresso:

Prima gara: installazione e noleggio delle fotocopiatrici negli uffici dell'ASL siti in Teramo e altre località ricadenti nella competenza ASL con l'obbligo di garantire la manutenzione, la fornitura dei ricambi e dei prodotti di consumo (eccettuata la carta). Caratteristiche tecniche dei beni, condizioni contrattuali, termini e modalità per l'installazione e la manutenzione delle macchine sono indicati nel Capitolato speciale. Valore approssimativo della fornitura, per il triennio, L. 400.000.000. Le ditte concorrenti devono essere iscritte, alla data di richiesta di partecipazione, alla CCIAA ovvero nei registri professionali dello Stato di residenza dalla quale risulti che l'attività della ditta è relativa a quella oggetto di gara. Alla gara si applica il D.L.vo n. 157/95. Ogni ditta ha la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti in cui è divisa la gara come meglio indicato nel Capitolato speciale o nella

lettera d'invito. L'appalto ha durata triennale con decorrenza 1° novembre 1998. È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le domande di partecipazione in carta legale o resa tale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio del 15 giugno 1998 ed essere spedite esclusivamente con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si vuole partecipare. Le ditte che partecipano alla gara dovranno presentare una cauzione di L. 7.000.000, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con validità, quest'ultima, di almeno tre mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla gara, la seguente documentazione, in originale o copia autenticata ed in carta semplice:

a) certificato di iscrizione, con data di rilascio non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione giurata di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

La gara, a licitazione privata, sarà aggiudicata in favore della migliore offerta nel combinato prezzo-qualità valutati in misura, rispettivamente, del 50% e 50%. La fornitura è regolamentata dai Capitolati speciale e generale d'appalto visibili, nei giorni feriali, escluso il Sabato, presso il Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi - Ospedale Civile, II lotto, piazza Italia, 1 - Teramo (tel. 0861/429466-452-499 - telefax 0861/429470) ove è possibile assumere ogni informazione al riguardo.

Seconda gara: fornitura di materiale sanitario vario, suddiviso in 12 lotti descritti in appresso, dal numero 1 al numero 14 (non riportati l'8 e il 9), con gli importi presumibili del valore della fornitura al netto dell'IVA, riferiti ad anno:

lotto 1: materiale sanitario per Emodinamica L. 1.000.000.000; lotto 2: materiali sanitari e protesici per Cardiocirurgia L. 2.500.000.000; lotto 3: Elettrostimolatori cardiaci L. 1.000.000.000; lotto 4: set monouso per sale operatorie L. 300.000.000; lotto 5: sacche premiscelate L. 500.000.000; lotto 6: lentine oculari L. 300.000.000; lotto 7: materiali di medicazione a normativa CEE L. 1.000.000.000; lotto 10: suture chirurgiche e suturatrici meccaniche L. 3.000.000.000; lotto 11: prodotti diagnostici radioisotopi per Medicina Nucleare L. 600.000.000; lotto 12: lastre radiografiche con eventuale strumentazione in «service» L. 2.000.000.000; lotto 13: reagenti per Anatomia Patologica L. 300.000.000; lotto 14: sistema di sterilizzazione a gas plasma con relativo materiale di consumo in leasing L. 400.000.000. Ogni ditta ha la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti in cui è divisa la gara, come meglio indicato nel Capitolato speciale o nella lettera d'invito.

L'appalto ha la durata triennale, con decorrenza 1° gennaio 1999 ed entro i termini di consegna stabiliti nei capitoli speciali. È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le domande di partecipazione in carta legale o resa tale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione (in carta semplice) richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ASL - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio del 30 giugno 1998 e le stesse dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero P.T. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Il deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo sarà regolamentato nella lettera d'invito. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione e come meglio specificato nelle lettere d'invito per altra documentazione, i seguenti documenti, in originale o copia autenticata ed in carta semplice. Per tutti i lotti, la documentazione di cui alle sottoindicate lettere a), b) e c) mentre per il lotto relativo al «Sistema di sterilizzazione a gas...» in aggiunta, anche i documenti di cui alle lettere d) ed e):

a) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

c) dichiarazione rilasciata ed autenticata nella forme previste dalla legge n. 15/68, successivamente verificabile, con la quale la ditta concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e, più particolarmente, di quelli incaricati dei controlli della qualità.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso o del prezzo-qualità come meglio specificato negli inviti a presentare offerta. Per altre informazioni o per l'acquisizione dei documenti di gara, rivolgersi al: Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, piazza Italia, II lotto - Ospedale Civile - Teramo (tel. 0861/429466 - telefax 0861/429470). Le istanze di partecipazione alle singole gare non sono vincolanti per l'Ente appaltante. Il presente bando è stato inviato al Bollettino delle Comunità Europee, per la pubblicazione, il 10 aprile 1998.

p. il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco.

S-10766 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso per appalti aggiudicati
(art. 12, comma 5 del D.Lg. 406/91 «allegato H»)

1. Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data gare per l'affidamento dei lotti 27-ter, 28 e 28-bis dell'autostrada Messina-Palermo: 14, 15 e 16 ottobre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: del massimo ribasso art. 21, comma 1 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero offerte ricevute: A) lotto 27-ter; n. 10; B) lotto 28; n. 13; C) lotto 28-bis; n. 15.

6. Nome ed indirizzo aggiudicatario:

A) lotto 27-ter: Ati - Inc. General Contractor S.p.a., Torino (capofila) - Ruscalla S.p.a., Asti (mandante) con associate ex art. 23, comma 6 D.Lg. 406/91 Gitto S.r.l. e Vinci A. - Messina;

B) lotto 28: Ati - Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna (capofila) - Vidoni S.p.a. - Udine (mandante) con associata ex art. 23, comma 6 D.Lg. 406/91 F.A.C.E.P. S.p.a. - Roma;

C) lotto 28-bis: Cariboni Paride S.p.a. Colico (CO) con associata ex art. 23, comma 6 D.Lg. 406/91 Versaci S.p.a. Messina.

7. Lavori autostradali base di appalto:

A) lotto 27-ter, L. 80.887.603.875 in viadotto, sede naturale e galleria;

B) lotto 28, L. 69.388.909.765 lavoro con prevalenza in galleria;

C) lotto 28-bis, L. 48.215.158.202 lavoro con prevalenza in galleria.

8. Importo aggiudicazione lavori:

A) lotto 27-ter, L. 61.814.306.881;

B) lotto 28, L. 44.755.846.798;

C) lotto 28-bis, L. 31.204.850.388.

9. Subappalti: come da vigente normativa.

10. —

11. Data pubblicazione bando sulla G.U.C.E.: 22 agosto 1997 S 162.

12. Data spedizione presente avviso alla G.U.C.E.: 23 marzo 1998.

13. Data ricezione presente avviso alla G.U.C.E.: 23 marzo 1998.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-10771 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina, contrada Scoppo - Tel. 090/37111

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si comunica che sono state esperite in data 14, 15 e 16 ottobre 1997 pubblici incanti - ai sensi dell'art. 1 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 col criterio del massimo ribasso e col sistema dell'art. 21 legge 109/94, comma 1, e successive modificazioni ed integrazioni - per l'affidamento dei lavori dei lotti autostradali - A) n. 27-ter, B) n. 28 e C) n. 28-bis dell'Autostrada Messina-Palermo.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

A) per il lotto 27-ter: 1) Ati Asfalti Sintex - Intercantieri Vittadello - Facep; 2) Ati Costruz. Generali ing. Ferrari - Giustino - Gepcosalc - Agnello Costruz. - Puglisi A.; 3) Ati Inc. General Contractor - Ruscalla - Gitto - Vinci A.; 4) Ati Ferrocemento - Recchi; 5) Ati Collini - Lombardini; 6) Ati Cogeco - Hermes; 7) F.Ili Costanzo; 8) Impregilo; 9) Bonatti; 10) Gruppo Dipenta Costruz.;

B) per il lotto 28: 1) Ati Asfalti Sintex - Vidoni - Facep; 2) Ati Giustino Costruz. - Soc. Internazionale Gallerie; 3) Cariboni - Versaci; 4) Ati Callisto Pontello - Ecomoviter; 5) Ati Tecnosviluppo - Cogeco - Hermes; 6) Ati Collini - Lombardini; 7) Ati Tecnofin Group - Sardavie - Guintoli - Gitto; 8) Dipenta; 9) Bonatti; 10) Ferrocemento; 11) F.Ili Costanzo; 12) Astaldi; 13) Impregilo;

C) per il lotto 28-bis: 1) Asfalti Sintex - Facep; 2) Cariboni - Versaci; 3) Ferrocemento; 4) Callisto Pontello; 5) Ati Tecnofin Group - Sardavie; 6) Ati Torno - Gitto - Vinci A.; 7) F.Ili Costanzo; 8) Ati Intercantieri - Vittadello - S.C.A.; 9) Astaldi; 10) Ati Giustino - Internazionale Gallerie; 11) Gruppo Dipenta; 12) Bonatti; 13) Ati Collini - Lombardini; 14) Ati Tecnosviluppo - Cogeco - Hermes; 15) Impregilo.

Sono risultate aggiudicatrici:

gara A) lotto 27-ter: Ati Inc. General Contractor S.p.a. - Torino (capofila) Ruscalla S.p.a. Asti (mandante) con associate ex art. 23, comma 6 D.Lg. 406/91 Gitto S.r.l. e Vinci Antonino - Messina;

gara B) lotto 28: Ati Asfalti Sintex S.p.a. Bologna (capofila) impresa Vidoni S.p.a. Udine (mandante) con associata ex art. 23, comma 6 D.Lg. 406/91 Facep S.r.l. - Roma;

gara C) lotto 28-bis: Cariboni Paride S.p.a. Colico con associata ex art. 23, comma 6 D.Lg. 406/91 Versaci S.p.a. - Messina.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-10772 (A pagamento).

CONSORZIO DEL CANALE-MILANO-CREMONA-PO**Ente Autonomo di Diritto Pubblico**

Milano, piazza Duca d'Aosta, 8/B

Avviso di gara

Il Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, piazza Duca d'Aosta, 8/B - 20424 Milano. Telefono: 02/6693033, 6693468 - Facsimile: 6693097, bandisce una licitazione privata secondo l'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1996, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per l'affidamento dei lavori di ripristino della tratta pensile del canale navigabile compresa fra la conca di Acquaneгра e il ponte strada Crotta-Acquanegra dell'importo a base di gara di L. 945.000.000.

Le imprese, iscritte all'ANC Cat. 10/B (difesa e sistemazione idraulica) per importi non inferiori a L. 1.500.000.000 possono chiedere di essere invitate facendo pervenire alla sede del Consorzio, entro venti giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita domanda in carta legale, corredata della copia della iscrizione all'ANC.

Il presidente: Emiliano Lottaroli.

M-3647 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: A.T.M. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 86463795.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Oggetto dell'appalto: adeguamento degli impianti elettrici aziendali alla legge n. 46/90.

4. Forma di indizio di gara: bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 17 novembre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Numero offerte ricevute: lotto 1 n. 10; lotto 2 n. 3; lotto 3 n. 8.

7. Data di aggiudicazione: 6 marzo 1998.

8. Importo dell'appalto:

lotto 1 - L. 1.425.780.000 + I.V.A.;

lotto 3 - L. 1.327.780.000 + I.V.A.

9. Aggiudicatari:

lotto 1 - Ambro Elettrica S.p.a.;

lotto 2 - non aggiudicato;

lotto 3 - Sima Elettrica S.r.l.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95 e integrato dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-3648 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE**(Provincia di Milano)**

Arese, via Roma n. 2/b

Tel. 02/935271 - Fax 02/93580465

Estratto avviso d'asta pubblica

Alle ore 10 del giorno 28 maggio 1998 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per le opere di manutenzione straordinaria presso la Scuola Elementare di Valera - 2° stralcio. L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73 lett. «C» del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 25 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato a base d'appalto, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'applicazione dell'anomalia calcolata ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997. La gara verrà aggiudicata col criterio del prezzo più vantaggioso determinato dal massimo ribasso sull'importo a base asta.

Il contratto è da stipularsi in parte a corpo ed in parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. «F». L'importo a base d'appalto è di L. 399.594.712 + IVA. È richiesta l'iscrizione A.N.C. per la Cat. 2 per un importo (aumentato di 1/5) pari o superiore a quello posto a base d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara all'ufficio Protocollo del Comune mediante raccomandata e conformemente alle modalità previste dall'avviso integrale.

Per informazioni: Comune di Arese - Uff. Appalti e Contratti.

Arese, 17 aprile 1998

Il responsabile settore servizi generali:
dott.ssa Paola Cupetti

M-3651 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex UNIMI n. 320484 - Telefax 02/58304482.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo di consegna: Milano, sede della Bicocca;

b) fornitura di 50 personal computer e 3 server in varie configurazioni.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: 18.

6. Data di stipulazione del contratto: 18 marzo 1998.

7. Società aggiudicataria: Telcom S.r.l.

8. Importo L. 228.000.000 + IVA.

9. Il presente avviso è stato spedito all'IPZS per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 31 marzo 1998.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-3658 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex UNIMI n. 320484 - Telefax 02/58304482.

2.a) Procedura aperta;

b) lotti n. 7.

3.a) Luogo di effettuazione del servizio: Milano, sede centrale, periferiche e gemmate;

b) affidamento servizi fotografici.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: 18.

6. Data di stipulazione del contratto: 12 marzo 1998 per i primi sei lotti e 7 aprile 1998 per il lotto 7.

7. Ditte aggiudicatrici: lotti 1 e 6 sig. Sangalli Giorgio; lotti 2 e 4 sig. Di Spirito Umberto; lotto 3 CFM; lotto 5 De Tommaso Ferdinando; lotto 7 Jenzi Milano S.r.l. di Tullio Procaccianti.

8. Il presente avviso è stato spedito all'IPZS per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 17 aprile 1998.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-3659 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011-432.30.09 - Fax. 011-432.36.12

Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 673.579.821.237 suddiviso in quattro lotti - Estratto

La Regione Piemonte indice una gara mediante pubblico incanto per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico del proprio bilancio, di lire italiane 673.579.821.237, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione, destinata a contrarre un mutuo di lire 673.579.821.237 per l'estinzione anticipata di mutui contratti a pareggio del disavanzo dei bilanci regionali di anni precedenti, è stata autorizzata con L.R. 21 gennaio 1998, n. 3.

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC ex 814.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunicati esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 o legislazione equivalente per i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'unione Europea.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 giugno 1998.

Il bando integrale di gara e lo schema di contratto di mutuo riportante i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara e di prestazione del servizio potranno essere ritirati o richiesti anche mediante nota fax alla Regione Piemonte, Settore Attività Negoziiale e Contrattuale, terzo piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Italy (tel. 011-432.30.09 - fax 011-432.36.12 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

L'estratto del bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 17 aprile 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-886 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Bandi di gara a procedura aperta - Estratti

Servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Città di Torino, lotto B e lotto D.

Prezzi a base d'asta:

1) Città di Torino, lotto B: L. 49.236.700 mensili oltre IVA;

2) Città di Torino, lotto D: L. 39.897.000 mensili oltre IVA.

Durata contratti: anni tre con decorrenza dal 1° luglio 1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso).

Le ditte potranno partecipare ad uno o ad ambedue i lotti.

Alle ditte che parteciperanno ad ambedue i lotti, è concesso di presentare una sola volta la documentazione a carattere generale correlata alla offerta economica relativa al lotto di interesse con il maggiore importo a base d'asta (lotto B) tranne quella a carattere specifico che dovrà essere prodotta per ogni lotto come espressamente previsto nei bandi integrali di gara.

I Capitolati Speciali d'Appalto potranno essere richiesti a: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziiale e Contrattuale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro il termine ultimo delle ore 12 del 29 maggio 1998 anche mediante nota fax.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 giugno 1998.

Data di apertura delle offerte:

1) ore 9 del 12 giugno 1998 per la gara relativa al lotto B Città di Torino;

2) ore 9,45 del 12 giugno 1998 per la gara relativa al lotto D Città di Torino.

I bandi integrali di gara potranno essere richiesti all'indirizzo sopra citato, anche mediante nota fax.

❖Data di invio e di ricevimento del presente estratto all'U.P.U.C.E.: 17 aprile 1998.

Il dirigente del settore attività negoziiale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-887 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO (Provincia di Bergamo)

Estratto avvisi di gare per i lavori di realizzazione nuovi loculi cimitero comunale e completamento della strada di Circonvallazione Est 2° lotto.

Il giorno 22 maggio 1998, avranno luogo le gare mediante asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale per l'appalto delle opere in oggetto: alle ore 9, asta per l'appalto dei lavori di realizzazione nuovi loculi cimitero comunale, A.N.C. Cat. 2, base d'asta L. 313.262.187; alle ore 10,30, asta per l'appalto dei lavori di completamento della strada di Circonvallazione Est 2° lotto, A.N.C. Cat. 6, base d'asta L. 1.515.000.000.

Le Ditte interessate, possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesto all'Ufficio LL.PP. del Comune (tel. 035/4545351 - Telefax 4540357).

Stezzano, 17 aprile 1998

Il responsabile del procedimento: p.a. Diego Ubbiali.

C-10867 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI Genova

Procedura aperta per fornitura di gasolio autotrazione

1. Ente aggiudicatore: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti - Via Leonardo Montaldo 2 - 16137 Genova - Tel. 010-59971 - Fax 010-5997240.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta - asta pubblica per la fornitura di gasolio autotrazione.

3. Luogo di consegna: impianti aziendali siti nel Comune di Genova e Provincia.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di Litri 18.000.000 gasolio autotrazione con contenuto in zolfo max dello 0,05% in peso, corrispondente alle specifiche indicate nella tabella UNI EN 590.

5. Termine di consegna: consegne scalari secondo piani di consegna settimanali prefissati dalla A.M.T. con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

6. I soggetti interessati potranno ritirare il Capitolato d'Oneri e il Disciplinare di Gara presso A.M.T. - Servizio Approvvigionamenti e Magazzini - Via L. Montaldo 2 Genova o richiederne via fax la spedizione, citando il nominativo e l'indirizzo a cui inviarne copia. La spedizione avverrà a mezzo del servizio postale nella forma della raccomandata A.R.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 12 giugno 1998.

7.b) Indirizzo: L'offerta dovrà pervenire con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

7.c) Lingua: italiano.

8. I legali rappresentanti dei soggetti candidati o loro delegati, muniti di procura per l'appalto in oggetto, potranno presenziare allo svolgimento della gara il giorno 16 giugno 1998 alle ore 10 in una delle sale del Palazzo sede del Comune di Genova sito in via Garibaldi 9 Genova.

9. Cauzioni e garanzie: i soggetti candidati all'atto dell'offerta dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari a L. 500.000.000. Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari a L. 1.000.000.000.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: il pagamento avverrà con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

11. Forma giuridica delle Riunioni: sono ammesse Riunioni di impresa a norma dell'art. 23, del D.Lgs. n. 158/95. Sono vietate Riunioni concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara le società dovranno produrre i documenti indicati nel Disciplinare di Gara.

13. L'offerta, espressa secondo le modalità previste nel Disciplinare di Gara, dovrà avere validità non inferiore a 120 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 24, lettera a), del D.Lgs. 158/95. Non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: qualora non pervengano offerte appropriate, si procederà a trattativa negoziata senza ulteriore avviso; la partecipazione alla gara e le offerte presentate non vincolano in alcun modo A.M.T.: Il verbale di gara sta in luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 2440/1923; informazioni e chiarimenti potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti e Magazzini della A.M.T. (tel. 010 5997246).

16. Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni CEE: 20 aprile 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti e magazzini:
Franco Schena

C-10840 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

Bando di licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura rischi vari

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

- 1) responsabilità civile terzi ed operatori;
- 2) furto;
- 3) incendio;
- 4) tutela legale;
- 5) responsabilità civile e rischi accessori auto;
- 6) polizza kasko - automezzi dipendenti;
- 7) infortuni dipendenti:
 - a) automezzi di proprietà dell'Azienda Ospedaliera (D.P.R. 28 novembre 1990, n. 384);
 - b) automezzi dei dipendenti (D.P.R. 28 novembre 1990, n. 384).
- 8) infortuni dei volontari - legge 266/91 e donatori di sangue D.M. 18 settembre 1991 (cat. 6 lettera a) CPC ex 81, 812, 814, allegato I D.L.gs. 17 marzo 1995 n. 157).

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), D.L.gs. n. 157/95 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) comma 1 del medesimo decreto legislativo, con massimali indicati nei rispettivi capitoli speciali.

Durata della prestazione: anni uno, per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato D.Lg.vo 157/95.

Le Compagnie di Assicurazione interessate possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente tramite la propria Direzione Generale od Agenzia operante sul territorio del comune di Salerno, individuata dalla medesima Direzione Generale. È previsto il raggruppamento di imprese ex art. 11 del citato D.L.gs. n. 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, dove pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 18 maggio 1998 al seguente indirizzo «Azienda Ospedaliera OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, via S. Leonardo - 84131 Salerno».

L'istanza di partecipazione va corredata dalla seguente documentazione:

- 1) per le imprese assicuratrici:
 - a) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come segue:
 - 1/a) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara, indicando il numero e la data del relativo provvedimento nonché numero e data della Gazzetta Ufficiale della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2/a) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della prestazione;

3/a) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

4/a) gli importi complessivi dei premi che, come raccolta nel «ramo danni», non dovrà essere inferiore a 300 miliardi nell'ultimo anno. Tale condizione non sarà vincolante per quelle società interessate a partecipare esclusivamente alla gara per il «lotto 4»: tutela legale. Resta inteso che tale particolarità dovrà essere esplicitamente menzionata nella istanza di partecipazione.

Per gli agenti muniti di contratto di agenzia corredato di procura da parte della società mandante.

2/1) La stessa documentazione di cui alla precedente lettera a) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autentica.

2/2) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di essere iscritto nell'albo nazionale o nell'albo tenuto dalla camera di commercio quali agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1925 n. 48).

2/3) Di essere iscritto nel registro delle ditte tenute dalla camera di commercio industria ed agricoltura per l'attività di assicuratore.

3) Per le imprese straniere.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1 lettera 1/a) e 2/a) possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro 50 giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'albo pretorio dell'Azienda Ospedaliera, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel B.U.R.C. nonché con invio, in pari data, alla Gazzetta della C.E.E. e per estratto su due quotidiani con diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Salerno, 20 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-10841 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'Agricoltura e risorse naturali

Bando di preinformazione (sotto la soglia del rilievo comunitario)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Agricoltura e risorse naturali - Loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart - Tel. 0165/361257 - Fax 0165/235629.

Forniture per il Corpo Forestale Valdostano per l'anno 1998:

a) uniformi diagonali invernali valore presunto L. 88.000.000;

b) n. 350 paia di pantaloni da campagna estivi e n. 350 paia di pantaloni da campagna invernali valore presunto L. 101.500.000;

c) n. 500 maglie valore presunto L. 33.000.000;

d) n. 1200 copie dell'agenda del forestale valore presunto L. 30.000.000;

e) n. 210 equipaggiamenti di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi per l'A.I.B. valore presunto L. 380.000.000;

f) n. 150 equipaggiamenti di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi per l'A.I.B. valore presunto L. 250.000.000.

Forniture triennali per il Corpo Forestale Valdostano (anni 1998-1999-2000):

a) n. 3000 paia di calzoncini lunghi e n. 2160 paia di calze lunghe valore presunto L. 81.600.000;

b) n. 1650 camicie a manica corta e n. 1650 camicie a manica lunga valore presunto L. 186.000.000.

2. Quest'avviso non necessita di alcuna risposta in quanto appositi bandi di gara a pubblico incanto, relativamente ad ogni prodotto indicato al punto 2), saranno successivamente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Data di invio per pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione: 20 aprile 1998.

Responsabile del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 24 e Legge Regionale 6 settembre 1991, n. 59). Dott. Oreiller Paolo.

Il capo servizio: dott. Paolo Oreiller.

C-10838 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAGGIORE (Provincia di Cremona)

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara per asta pubblica avente per oggetto «Lavori cimiteriali in frazione Quattrocasse». Base d'asta: L. 224.314.776. Imprese partecipanti: n. 19.

Aggiudicataria: Ditta Azimut S.r.l. al prezzo di L. 195.714.643.

Casalmaggiore, 20 aprile 1998.

Il responsabile del servizio contratti: Baratti M. Rosaria.

C-10839 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Telefono 0362/358237 - Fax 0362/358253

Estratto avviso di bando per l'individuazione del soggetto cui alienare l'area edificabile su piazza Repubblica ed affidare in concessione la progettazione esecutiva e costruzione di una struttura per il ricovero di autovetture in via Cavour, il tutto come previsto dal vigente piano particolareggiato P.P.I.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 114 del 17 novembre 1995 e della Giunta comunale n. 141 in data 3 marzo 1998 è indetta gara per individuazione soggetto a cui:

a) alienare area edificabile su piazza Repubblica, di circa 800 mq con possibilità edificatoria pari a mc 6217,40, al prezzo a base d'asta di L. 1.865.220.000;

b) affidare in concessione la progettazione esecutiva e costruzione struttura per ricovero autovetture in via Cavour, con una capienza di circa 140 box e/o posti auto.

1. Criterio di individuazione soggetto: al miglior offerente prescelto da apposita commissione in relazione al prezzo offerto per l'acquisizione dell'area e conseguente volume da realizzare su piazza Repubblica ed in relazione al valore tecnico ed economico del progetto proposto per la costruzione della struttura interrata nell'area prospiciente la via Cavour.

Qualora nessuna proposta fosse ritenuta soddisfacente, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di non procedere ad alcuna individuazione del soggetto.

2. Modalità di redazione dell'offerta e requisiti richiesti previsti nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale.

3. Indirizzo cui possono chiedersi chiarimenti e i documenti per partecipare alla gara: Comune di Giussano, p.le Aldo Moro 1, 20034 Giussano Ufficio Tecnico, geom. Felice Pozzi, (telefono 0362 358 237) dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando potrà essere inviato per posta con tassa a carico del destinatario. Non si effettua servizio fax.

4. Termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 di lunedì 13 luglio 1998.

Giussano, 3 marzo 1998

Responsabile del procedimento dal punto di vista tecnica:
geom. Felice Pozzi

Responsabile del procedimento dal punto di vista concorsuale
Segretario generale: dott. Franco Scifo

C-10843 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Bando di gara

Prot. n. 15091.

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Iglesias, prov. di Cagliari, piazza Municipio n. 1, 09016 Iglesias (CA) Sardegna Italia Tel. 0781/33187 Telefax 0781/32955.

2. Categoria denominazione e numero di riferimento CPC: categoria n. 14 Denominazione, servizi di pulizia edifici, numero di riferimento della CPC 874 da 82201 a 82206.

Appalto per il servizio di pulizia, della Casa di Riposo «Casa Serena» ex Onpi con annessa comunità del «Margherita di Savoia ex Ipab».

Importo a base d'asta L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Istituto per anziani Casa Serena, Corso Colombo 90 - 09016 Iglesias.

4. —.

5. Il servizio non è scorponabile in lotti.

6. —.

7. Durata dell'appalto: la durata del contratto è fissata in anni 1 (uno) ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Uffici Struttura Casa Serena C.so Colombo 90 Iglesias 09016 (CA) Sardegna Italia - 0781/33187, fax 0781/32955.

9. La gara è aperta al pubblico.

b);

Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1998;

apertura delle buste: la data dell'asta è fissata per le ore 9 del giorno 21 maggio 1998 presso l'Ufficio Contratti del Comune.

10. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo al netto dell'appalto.

11. Il finanziamento dell'appalto è a carico dei fondi del Bilancio Comunale e le modalità di pagamento sono specificate secondo l'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto e secondo le modalità previste dall'art. 5 comma 2 della legge 82/1994.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

13. Condizioni e capacità minime richieste:

iscrizione al registro delle ditte o all'Albo Provinciale delle imprese Artigiane, ai sensi della legge n. 82 del 24 gennaio 1994 per attività oggetto all'appalto;

dichiarazione in bollo vigente della Ditta attestante di avere i requisiti di cui all'art. 2 della legge 82/94;

di avere preso visione del luogo dove deve eseguire il servizio;

di accettare il Capitolato Speciale d'Appalto;

dichiarazione del fatturato globale anno 1997 non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. esclusa;

dichiarazione attestante che l'impresa ha svolto nell'ultimo triennio un servizio di pulizia in una struttura Socio Assistenziale con almeno cento ospiti.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 90.

15. Criteri di aggiudicazione: mediante procedura aperta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. n. 827/24, ed in base all'art. 23 primo comma, lett. a) del D.Lgs. 157/95 verificando l'eventuale anomalia ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: la documentazione (punto 13) va inviata solo mezzo postale raccomandato in plico chiuso con ceralacca e controfirmato contenente offerta in busta chiusa con ceralacca e controfirma (punto 9b), agli indirizzi di cui al punto 1. con mittente all'esterno del plico.

Bando integrale pubblicato presso l'albo Pretorio Comune di Iglesias e Casa Serena Corso Colombo, 90 Iglesias.

17. Data di spedizione del bando. 30 marzo 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 30 marzo 1998.

Il sindaco: Mauro Pili

C-10845 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italico, Roma, tel. 36851, telegrafo Coni Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 009/98/LP) per l'appalto dei servizi di edizione, preparazione, stampa, spedizione, diffusione e promozione per gli anni 1998, 1999 e 2000 del periodico trimestrale «Rivista di Diritto Sportivo».

È prevista la realizzazione di 4 numeri all'anno della rivista, con una tiratura di 5.000 copie a numero.

Il valore annuo dell'appalto è di L. 305.000.000+I.V.A., di cui L. 174.000.000+I.V.A. annue, al lordo del ribasso di gara, per quanto riguarda i servizi di stampa, confezione e spedizione e L. 131.000.000+I.V.A. annue, non soggette a ribasso, per i servizi di redazione, revisione dei testi e impostazione grafica.

La gara sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, cioè «al prezzo più basso».

Tenuto conto dell'urgenza di stipulare il contratto, la gara si svolgerà con termini ridotti, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le imprese singole o associate che intendano essere invitate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: CONI, Servizio Appalti e Forniture, Stadio Olimpico Curva Sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 20 maggio 1998.

Entro 120 giorni dalla data suddetta il CONI provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le società in possesso dei seguenti requisiti:

A) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo n. 157/1995;

C) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto;

D) che abbiano prodotto nel triennio 1995/1997 un fatturato medio annuo almeno pari a L. 500 milioni.

A dimostrazione del possesso dei suindicati requisiti le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta vista la peculiarità dell'appalto, deve essere quella propria dell'editoria;

2) dichiarazione del presidente o del legale rappresentante della società, quali risultano dal predetto certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (per le imprese straniere in base all'art. 11, comma secondo e terzo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e che il legale rappresentante stesso non è in corso in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) del medesimo articolo 11;

b) elenco dei principali servizi di oggetto analogo alla gara effettuati nel triennio 1995/1997 con l'indicazione, per ciascun contratto, del committente e del valore;

3) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995, 1996 (per le imprese estere, dei documenti corrispondenti), recanti dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata con le modalità di cui all'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che i documenti sono veritieri e conformi agli originali, e dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, sottoscritta con le medesime modalità, attestante il volume d'affari conseguito dall'impresa nell'anno 1997.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite i documenti indicati ai precedenti punti dovranno essere inviati da ciascuna impresa, fermo restando che il requisito di cui alla precedente lettera D) dovrà essere posseduto nel suo complesso dall'intero raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 15.000.000.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 21 aprile 1998 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 21 aprile 1998.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-10847 (A pagamento).

PROGER - S.r.l. Concessionario dell'Azienda USL Chieti

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che questa società in data 11 e 13 dicembre 1997 ha esperimento secondo le modalità di cui all'art. 21 comma primo della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, le licitazioni private per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione dei seguenti lavori, come di seguito specificato:

1) lotto n. 1 RSA nel Comune di Chieti per un importo a base d'asta di L. 3.259.496.333 oltre I.V.A.; alla gara sono state invitate 69 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 39: Cofim S.r.l.; Murolo Filippo & C. S.a.s.; Icoop S.r.l.; Pagano Giacomo; Edilfrat S.p.a.; Società Edilizia Adriatica S.r.l.; MM S.r.l.; I.C.O.P. S.r.l.; Piero Chiodi; Società Edile Ascolana S.r.l.; Cons. Coop. Ingg. Emilio e Paolo Salciccia & C. S.a.s.; Ati Roma Cantieri S.p.a.; Roma Cons. Naz. fra Coop. Prod. e Lavoro; Iervelli Pierino; Ati La Laziale Appalti; D'Eramo Costruzioni; F.lli Rapino S.n.c.; Ati Impresa Edile Palumbo; Maior Costruzioni; De Lisio Costruzioni S.r.l.; Giap S.r.l.; Alsa S.r.l.; Sabatino Cantagalli Costruzioni; Cantagalli Cav. Renato; Marcozzi Costruzioni S.r.l.; Mic Molisana Inerti Conglomerati S.r.l.; Rezza Costruzioni S.r.l.; C.E.M. S.r.l.; Ge.Im. S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Keys S.r.l.; Edilizia Di Cosmo S.r.l.; Cooperativa Muratori a r.l.; Pitucci Nicola; Etin S.r.l.; De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; Edilizia Diodato S.r.l.; Luciani Costruzioni S.n.c.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Società edilizia Adriatica S.r.l. di Tortoreto Lido (TE) per il prezzo complessivo di L. 2.680.935.734 oltre I.V.A.;

2) lotto n. 3 distretto Sanitario Comune di Francavilla al Mare per un importo a base d'asta di L. 1.885.382.758 oltre I.V.A.; alla gara sono state invitate 89 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 51: Cofim S.r.l.; Murolo Filippo & C. S.a.s.; Solcesi S.r.l.; Icoop S.r.l.; Pagano Giacomo; Edilfrat S.p.a.; Di Carlo Immobiliare S.r.l.; Soc. Edilizia Adriatica S.r.l.; DN Costruzioni S.r.l.; MM S.r.l.; I.C.O.P. S.r.l.; Ingg. Emilio e Paolo Salciccia & C. S.a.s.; Simeone Costruzioni S.r.l.; Roma

Cantieri S.p.a.; Roma Cons. Naz. fra Coop. di Prod. e Lavoro; Flarc S.r.l.; Galasso Rocco; D'Eramo Costruzioni; S.E.D.I. S.a.s.; Palumbo Vincenzo S.a.s.; F.lli Rapino S.n.c.; Impresa Edile Palumbo S.a.s.; Di Carmine Costruzioni S.a.s.; Ing. Davide Savini; Difac S.r.l.; Maior Costruzioni S.r.l.; Ediltecnica S.r.l.; Giap S.r.l.; Alsa S.r.l.; Marcozzi Costruzioni S.r.l.; Rezza Costruzioni S.r.l.; D.G.T. S.r.l.; Gravina dott. Gabriele; C.E.M. S.r.l.; Ge.Im. S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Dott. ing. Achille C. Martella; Keys S.r.l.; Cogen S.r.l.; Edilizia di Cosmo S.r.l.; Andrea Moscia; Cooperativa Muratori a r.l.; Pitucci Nicola; Etin S.r.l.; Edilpini S.r.l.; De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; Geom. Giovanni Iocco; Geom. M. Tudini; Coletti Rodolfo; Edilizia Diodato S.r.l.; Luciani Costruzioni S.n.c.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Roma Consorzio Nazionale Cooperative Produzione e Lavoro di Roma per il prezzo complessivo di L. 1.341.723.210 oltre I.V.A.;

3) lotto n.4 Distretto Sanitario Comune di Chieti per un importo a base d'asta di L. 1.632.465.275 oltre I.V.A.; alla gara sono state invitate 88 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 40: Cofim S.r.l.; Murolo Filippo & C. S.a.s.; Solcesi S.r.l.; Icoop S.r.l.; Pagano Giacomo; Edilfrat S.p.a.; Di Carlo Immobiliare S.r.l.; Società Edilizia Adriatica S.r.l.; MM S.r.l.; I.C.O.P. S.r.l.; Ingg. Emilio e Paolo Salciccia & C. S.a.s.; Claudio Perrone; Edil.Co.R. S.r.l.; La Laziale Appalti S.r.l.; Roma Cons. Naz. fra Coop. di Produz. e Lavoro; Roma Cantieri S.p.a.; Flarc S.r.l.; Lorena Edile; Cons. Coop.; D'Eramo Costruzioni; S.E.D.I. S.a.s.; Palumbo Vincenzo S.a.s.; F.lli Rapino S.n.c.; Impresa Edile Palumbo S.a.s.; Marcozzi Costruzioni S.r.l.; Difac S.r.l.; Maior Costruzioni S.r.l.; Gravina dott. Gabriele; Rezza Costruzioni; Ge.Im. S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Edilizia Di Cosmo S.r.l.; Andrea Moscia; Cooperativa Muratori a r.l.; Pitucci Nicola; Etin S.r.l.; De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; Edilizia Diodato S.r.l.; Edilpini S.r.l.; Luciani Costruzioni S.n.c.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Edil.Co.R. di Roma per il prezzo complessivo di L. 1.188.768.692 oltre I.V.A.;

4) lotto n. 5 distretto Sanitario Comune di Miglionico per un importo a base d'asta di L. 754.238.021 oltre I.V.A.; alla gara sono state invitate 73 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 31: Cofim S.r.l.; Murolo Filippo & C. S.a.s.; Solcesi S.r.l.; Di Carlo Immobiliare S.r.l.; Società Edilizia Adriatica S.r.l.; I.C.O.P. S.r.l.; Roma Cantieri S.p.a.; Flarc S.r.l.; S.E.D.I. S.a.s.; Palumbo Vincenzo S.a.s.; F.lli Rapino S.n.c.; Impresa Edile Palumbo S.a.s.; Ing. Davide Savini; Difac S.r.l.; Alfredo Marcozzi; Gravina dott. Gabriele; C.E.M. S.r.l.; Edilizia Carmine Martelli; Ge.Im. S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Dott. ing. Achille C. Martella; Cogen S.r.l.; Iulianetti Luigi; Edilizia Di Cosmo S.r.l.; Andrea Moscia; Cooperativa Muratori a r.l.; Pitucci Nicola; De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; Edilpini S.r.l.; Geom. M. Tudini; Luciani Costruzioni S.n.c.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Edilizia Di Cosmo S.r.l. di Roma per il prezzo complessivo di L. 618.852.296 oltre I.V.A.

Il Presidente del Coniglio di amministrazione:
dott. ing. Giovanni Di Vincenzo

C-10848 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Sede Novi Ligure (Alessandria), strada Vecchia per Boscomarengo

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sopraelevazione a chiusura comparti 1 e 2, 1° stralcio - Novi Ligure - Contratto stipulato a corpo.

Ente Appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese Scrivia», Strada Vecchia per Boscomarengo, C.A.P. 15067 - Novi Ligure (AL), tel. (0143) 744516, fax 321556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/24 ed art. 21 legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara).

Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Novi Ligure;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: realizzazione nuova vasca in sopraelevazione;

- c) importo a base di gara: L. 400.000.000;
- d) categoria richiesta di iscrizione A.N.C.: n. 12 b;
- e) opere scorporabili: nessuna.

Termine di esecuzione dei lavori: è fissato in giorni 60.

Elaborati di progetto e bando: il Capitolato Speciale d'Appalto, i disegni ed elaborati di progetto ed il Piano di Sicurezza possono essere richiesti in copia presso il progettista, ing. Sandro Teruggi, con studio in Casale Monferrato (AL), via Mameli, 33, telefono: (0142) 451515.

Gli stessi sono visibili presso l'Ente dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso la sede del Consorzio negli orari sopraindicati.

Presentazione delle offerte:

1) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato l'offerta e tutti i documenti richiesti, entro le ore 17 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara;

2) il plico deve essere indirizzato: al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia» Strada Vecchia per Boscomarengo, C.A.P. 15067, Novi Ligure (AL)

3) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 1998, il giorno 19 del mese di maggio, alle ore 16,30, nella sede del Consorzio e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro

C-10850 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare

Bando di gara comunitaria

1. Procedura negoziata: (trattativa privata) importo massimo L. 2.500.000.000.

2. Amministrazione appaltante: Ministero dell'Ambiente, Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare, viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma, tel. 06/59084520, fax 06/59084111.

3. Categoria 16/94: rimozione del relitto e del carico di semolino eventualmente esistente a bordo della M/n Irini e smaltimento entrambi.

4. Luogo di esecuzione: acque immediatamente antistante il litorale di Gela (Siracusa).

5. Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (attuazione della Direttiva CEE 92/50).

6. Le offerte dovranno riguardare entrambi i servizi richiesti l'amministrazione si riserva la potestà di proporre, in sede negoziale, la parziale esecuzione dei servizi offerti tenuto conto dello stanziamento disponibile.

7. Numero previsto dei prestatori di servizio che verranno invitati presentare offerte: minimo tre.

8. Sono consentite varianti in corso d'opera purché giustificate da effettive necessità tecniche concordate con l'Amministrazione fermo restando l'importo massimo contrattuale convenuto.

9. Termine di completamento del servizio: giorni 120 solari dall'ordine di esecuzione;

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresa qualsiasi forma purché consentita dalle vigenti norme comunitarie e nazionali

11. Termine ultimo per la presentazione delle domande partecipazione: giorni 37 dalla spedizione del presente bando.

12. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

13. Indirizzo cui vanno inviate le domande: (vedi n. 2).

14. Garanzie richieste per partecipazione alla gara: fidejussione pari al 2% dell'importo massimo prestata da istituto bancario avente sede nella Comunità. Detta fidejussione verrà svincolata in caso di non aggiudicazione del contratto.

15. Informazioni: i soggetti interessati al presente bando dovranno fornire documentate informazioni, mediante idonea certificazione, in ordine a:

posizione del prestatore del servizio con particolare riguardo all'assenza di condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358 attuativo delle Direttive comunitarie 77/62, 80/767 e 88/295;

capacità economica e finanziaria del partecipante mediante ultimo bilancio o estratto del bilancio certificato da soggetto autorizzato;

capacità tecnica del candidato con particolare riguardo a servizi similari prestati negli ultimi tre anni, numero delle persone specializzate utilizzate ivi compresi i rispettivi titoli professionali; le attrezzature tecniche, i materiali, gli strumenti normalmente utilizzati per il servizio e le misure previste per garantire la qualità avuto particolare riguardo alle esigenze della tutela dell'ambiente marino;

iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per i soggetti residenti in Italia; ovvero registri equivalenti se trattasi di soggetti residenti in altro Paese comunitario secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento;

eventuale iscrizione in elenchi ufficiali dei prestatori del servizio richiesti;

in luogo delle richieste certificazioni saranno ammesse, sotto personale responsabilità, autodichiarazioni giurate ovvero dichiarazioni solenni autenticate dalle autorità competenti;

ulteriori informazioni potranno essere richieste con la lettera d'invito.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21 aprile 1998.

Il dirigente: dott. Francesco Valentini.

C-10854 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAGGIORE (Provincia di Cremona)

Avviso di indizione gara per asta pubblica. Lavori di restauro 1° piano Palazzo ex Collegio Barnabiti base d'asta: L. 669.367.693 delle quali L. 47.670.000 per lavori a corpo.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 22 gennaio 1998 è indetta gara per asta pubblica inerente l'appalto per lavori di restauro del 1° piano del Palazzo ex Collegio Barnabiti.

Data della gara: 26 maggio 1998, ore 10.

Termine presentazione offerte, esclusivamente a mezzo servizio postale: ore 12 del 25 maggio 1998.

Iscrizione A.N.C. - cat. 2A, per L. 750.000.000.

È obbligatorio il sopralluogo del sito ove si devono espletare i lavori.

Tempo di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi.

Per informazioni e richiesta copia bando: telef. 0375/42030 geom. Giovanni Zottino o dott. Baratti M. Rosaria, fax 0375/200251.

Si intendono qui richiamate tutte le condizioni contenute nel bando.

Casalmaggiore, 20 aprile 1998

Il responsabile del procedimento: Baratti M. Rosaria.

C-10852 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali**

St. Christophe, loc. Grande Charrière n. 6/a

Tel. 0165/361257 - Fax 0165/235629

**Bando di preinformazione
(sotto la soglia di rilievo comunitario)**

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato all'Agricoltura e risorse naturali - Direzione Forestazione - 11020 St. Christophe, loc. Grande Charrière n. 6/a - Tel. 0165/361257 - Fax 0165/235629:

A) fornitura, per l'anno 1998, di n. 1 autocarro con gru caricatrice da assegnare in dotazione alla Direzione Forestazione - Valore presunto L. 400.000.000;

B) fornitura, per l'anno 1998, di n. 1 trattore forestale da assegnare in dotazione alla Direzione Forestazione - Valore presunto L. 108.000.000;

C) fornitura, per l'anno 1998, di n. 3 automezzi da assegnare in dotazione al Corpo Forestale Valdostano - Valore presunto L. 112.000.000;

D) fornitura, per l'anno 1998, degli arredi interni del vivaio forestale di Quart - Valore presunto L. 300.000.000.

2. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto appositi bandi di gara a pubblico incanto, relativamente ad ogni tipo di prodotto indicato al punto 1, saranno successivamente pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Data di invio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale: 14 aprile 1998.

Responsabile del procedimento: (legge 7 agosto 1990, n. 24 e L.R. 6 settembre 1991, n. 59) dott. Vertui Flavio.

Il direttore: dott. Flavio Vertui.

S-10855 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Avviso di gara esperita

L'ESAF, v.le Diaz n. 116. 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 24 febbraio 1998 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto del servizio di conduzione, manutenzione, controllo di diversi impianti di potabilizzazione, di depurazione, di disinfezione, di sollevamento idrico e fognario, ed attività connesse, nell'ambito della circoscrizione territoriale dei Servizi Gestione di Sassari, Nuoro, Oristano e Cagliari, suddiviso in n. 27 lotti/Zone Operative - B.A. L. 38.136.518.000 + I.V.A., aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 - lettera a) - decreto legislativo n. 158/1995 da esprimere con un ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta di ciascun lotto, con esclusione delle offerte in aumento, alle seguenti imprese:

- lotto n. 1: Zamburru R. - Ittiri, ribasso del 29,66%;
- lotto n. 2: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 30,69%;
- lotto n. 3: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 30,69%;
- lotto n. 4: Euroeco S.p.a. - Roma, ribasso del 35,10%;
- lotto n. 5: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 40,69%;
- lotto n. 6: Mecon It. S.r.l. + Mannai S.a.s. - Cagliari, ribasso del 44,67%;
- lotto n. 7: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 42,69%;
- lotto n. 8: Mecon It. S.r.l. + Mannai S.a.s. - Cagliari, ribasso del 33,67%;
- lotto n. 9: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 40,69%;
- lotto n. 10: Cos.Mo.Tec. S.a.s. - Sarroch, ribasso del 37,50%;
- lotto n. 11: Cos.Mo.Tec. S.a.s. - Sarroch, ribasso del 40,65%;
- lotto n. 12: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 40,69%;
- lotto n. 13: Mecon It. S.r.l. + Mannai S.a.s. - Cagliari, ribasso del 45,26%;

- lotto n. 14: Siemec S.p.a. - Monselice, ribasso del 38,609%;
- lotto n. 15: Euroeco S.p.a. - Roma, ribasso del 47,01%;
- lotto n. 16: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 42,69%;
- lotto n. 17: Orru' Antonio - Jerzu, ribasso del 42,50%;
- lotto n. 18: Mecon It. S.r.l. + Mannai S.a.s. - Cagliari, ribasso del 45,74%;
- lotto n. 19: Impac S.a.s. - Cagliari, ribasso del 40,95%;
- lotto n. 20: Mecon It. S.r.l. + Mannai S.a.s. - Cagliari, ribasso del 45,37%;
- lotto n. 21: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 43%;
- lotto n. 22: Vinci & Campagna S.p.a. - Cagliari, ribasso del 31,92%;
- lotto n. 23: Vinci & Campagna S.p.a. - Cagliari, ribasso del 41,01%;
- lotto n. 24: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 35,69%;
- lotto n. 25: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 40,69%;
- lotto n. 26: De.Po. S.r.l. - Roma, ribasso del 40,69%;
- lotto n. 27: Cos.Mo.Tec. S.a.s. - Sarroch, ribasso del 32,35%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- 1) Altea Francesco - Dolianova; 2) Buraggi S.r.l. - Olbia; 3) Bygon It. di Piranio - Casa Santa Erice; 4) C.T.I. - Roma; 5) Co.Me.Car. S.n.c. + Caser S.p.a. Nuraminis; 6) Cogema - Roma; 7) Cons. Intercom. Salv. Ambient. - Serramanna; 8) Cons. Coop. Costr.ri - Modena; 9) Cons. Coop. CPL - Forlì; 10) Cosmotec S.a.s. - Sarroch; 11) De.Po. S.r.l. - Cagliari; 12) Depas S.c.r.l. - Cagliari; 13) Depuracque Di Caudullo - Biorio; 14) Dipiudi Europa S.r.l. - Napoli; 15) Dondi Costr. S.p.a. - Rovigo; 16) Eco.Ind. Sardegna S.r.l. - Cagliari; 17) Eco.Ser. - Cagliari; 18) Ecogeco S.r.l. - Brescia; 19) Ecologica Mediterranea S.r.l. - Cagliari; 20) Ecosandalia S.r.l. - Cagliari; 21) Eurodepuratori Sarda - Sassari; 22) Euroeco S.p.a. - Roma; 23) Holst Italia S.p.a. - Roma; 24) Idrotecnica - Vibo Valentia; 25) Impac S.a.s. - Cagliari; 26) Locci Dario - Domusnovas; 27) Mecon It. S.r.l. + Mannai S.a.s. - Sestu; 28) Metallochimica Sarda - Cagliari; 29) Mulas Mameli dott. Giorgio - Cagliari; 30) Orru Di Orru Antonio - Jerzu; 31) Ortu Antonio & C. S.n.c. - Bolognata; 32) Principe S.r.l. + Depurimpanti - Roma; 33) Rossetti Tratt. Acque S.p.a. - Milano; 34) Scit S.p.a. - Albano S. Alessandro; 35) Siemec S.p.a. - Monselice; 36) Sige S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio; 37) Silec S.p.a. - Leini; 38) Stema Costr. - Cagliari; 39) Vinci & Campagna S.p.a. - Cagliari; 40) Warex S.r.l. - Roma; 41) Zamburru Raffaele - Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-10861 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi generali****Avviso di gara**

Questa Direzione Generale - Viale dell'Università n. 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia uffici e locali vari nonché rassetto camere e rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il 21° Gr.A.M. di Poggio Ballone.

La licitazione privata verrà espletata in ambito nazionale secondo il sistema di cui agli articoli 73, lett. c) e 89, lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché congruo e non superiore a quello posto a base della gara (L. 15.700.000). Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà stipulato e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 5 giugno 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi generali - già 4ª Div., 1ª Sez. di Difeservi-zi - Palazzo Aeronautica dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi di pulizia e servizi alberghieri (rassetto camere e rifacimento letti) ed il fatturato raggiunto nel triennio 95/97.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci relativi agli anni 1995, 1996 e 1997;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo ecc., di essere in regola con il versamento dei contributi di sicurezza sociale, di aver adempiuto agli obblighi tributari, di non aver subito condanne per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 95/97 sia stato inferiore a L. 550.000.000. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Notizie più dettagliate sull'appalto potranno essere attinte presso Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi generali - già Ufficio Relazioni con il Pubblico di Difeservizi - viale dell'Univenità n. 4 - Roma - Tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore di divisione: dott. Del Mastro Rosario.

C-10903 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi generali
Roma

Avviso di gara

Questa Direzione Generale - Viale dell'Università n. 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia uffici e locali vari nonché rassetto camere e rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il Comando Aeroporto di Frosinone.

La licitazione privata verrà espletata in ambito nazionale secondo il sistema di cui agli articoli 73, lett. c) e 89, lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché congruo e non superiore a quello posto a base della gara (L. 20.000.000). Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà stipulato e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 5 giugno 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi generali - già 4ª Div. 1ª Sez. di Difeservizi - Palazzo Aeronautica dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi di pulizia e servizi alberghieri (rassetto camere e rifacimento letti) ed il fatturato raggiunto nel triennio 95/97.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci relativi agli anni 1995, 1996 e 1997;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo ecc., di essere in regola con il versamento dei contributi di sicurezza sociale, di aver adempiuto agli obblighi tributari, di non aver subito condanne per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 95/97 sia stato inferiore a L. 700.000.000. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Notizie più dettagliate sull'appalto potranno essere attinte presso Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi generali - già Ufficio Relazioni con il Pubblico di Difeservizi - Viale dell'Univenità n. 4 - Roma - Tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore di divisione: dott. Del Mastro Rosario.

C-10904 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
(Provincia di Vicenza)

Prot. n. 7725

Appalto dei lavori per l'ampliamento e la riorganizzazione della casa di riposo. Lotto unico

Il dirigente, in relazione all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale» avvisa:

che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori per l'ampliamento della Casa di Riposo, lotto unico, espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni sono state invitate le ditte di cui all'elenco allegato all'avviso pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data 31 marzo 1998;

che alla licitazione privata in parola hanno presentato offerta le ditte:

1) Semilcos S.r.l. - Vicenza; 2) Consorzio Co.Ne.Co di Napoli; 3) Imeri Costruzioni S.r.l. - Erbusco (BS); 4) C.A.E.R. Soc. Coop. A.r.l. - Ragusa; 5) Impresa di Giulio arch. Maurizio - Brindisi; 6) Spoladore Costruzioni S.r.l. - Vigonza (PD); 7) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. - Loria (TV); 8) Rai.Cal S.p.a. - Sarno (SA); 9) Re.Co S.r.l. - Trento; 10) Mark Color S.p.a. - Castelminio di Resana (TV); 11) ICS S.r.l. - Roma; 12) I.Co.Ter S.r.l. (Impresa Capogruppo) - Roma;

che l'appalto è stata aggiudicato alla ditta Imeri Costruzioni S.r.l. con sede Erbusco (BS) che ha offerto un ribasso del 11,77% sull'importo a base di gara quindi per l'importo di L. 1.796.111.429. oltre all'I.V.A.

Lì, 31 marzo 1998

Il dirigente: arch. Manelli.

C-10858 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/441566 - Fax. 0171/441583.

2. Gara a procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 1 lett. e) Dir. 92/50/CEE e art. 6, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95. Procedura accelerata ex art. 20 Dir. 92/50/CEE, per necessità di rendere disponibile il locale attualmente occupato dalla mensa.

3. Gestione completa del Servizio di ristorazione dei degenti e dipendenti dell'A.O. e degli ospiti delle Case di Riposo e del Centro di Lavoro Protetto del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (fabbisogno presunto per la A.O. di n. 480.000 pasti anno; per il Consorzio di n. 100.000 pasti anno); preparazione presso l'unica cucina dell'ospedale S. Croce e consegna pasti nei reparti dell'Ospedale S. Croce, Ospedale A. Carle, Villa S. Croce siti in Cuneo e presso le strutture assistenziali site in Cuneo. Connessa alla gestione del servizio vi è la realizzazione mensa presso Ospedale S. Croce. Categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione. Numero di riferimento CPC: 642a e 642b. Lotto unico ed indivisibile.

4. L'appalto avrà inizio entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e durata di trentasei mesi, rinnovabile per ulteriori dodici mesi.

5. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 DIR. 92/50/CEE, in tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese, se ancora non associate. La ditta che partecipa ad una associazione di impresa non può far parte di altri raggruppamenti, ne può presentare domanda a titolo individuale.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura «Domanda di partecipazione a gara appalto Servizio di ristorazione», entro le ore 16 dell'11 maggio 1998 all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle/Ufficio Protocollo, via Michele Coppino n. 35 - 12100 Cuneo.

7. Gli inviti saranno disposti entro 15 giorni dalla data prevista al punto 6.

8. Prima della stipula del contratto dovrà essere prestata a garanzia della buona esecuzione del servizio una cauzione a prima richiesta pari al 20% dell'importo contrattuale, stimabile in base all'offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, a prova dell'inesistenza di cause ostative e dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa nelle forme di cui alla legge 15/98, che sarà verificata all'atto dell'eventuale offerta, contenente le seguenti attestazioni:

A) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 o di qualsiasi altra equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a suo carico non sia in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da almeno cinque anni nel settore di attività oggetto di appalto;

C) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali obbligatori (INPS e INAIL), nonché con il pagamento delle imposte e tasse;

D) di poter esibire in ogni momento idonee dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di istituti di credito o compagnie di assicurazione a prestare fidejussione contro i rischi di impresa;

E) inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

F) che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domande alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile,

G) numero medio annuo di dipendenti e numero di dirigenti impiegati per ciascun anno nell'ultimo triennio;

H) cifra di affari (desumibile dalle dichiarazioni annuali I.V.A.) dell'ultimo triennio (1995-1996-1997) con indicazione per ciascun anno del fatturato complessivo per servizi di ristorazione in genere e del fatturato per servizi uguali a quello oggetto della presente gara. La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata se il fatturato globale nel triennio è almeno pari a L. 100 miliardi (media annua di almeno 30 miliardi) di cui per il settore della

ristorazione; ospedaliera, con esclusivo riferimento ad A.O. e ospedali pubblici e/o privati (eccetto case di riposo) almeno 30 miliardi nel triennio con minimo 9 miliardi per ogni anno;

I) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari dei servizi stessi (pubblici o privati). La capacità tecnica si intende provata qualora la ditta abbia svolto nel triennio in parola almeno per 24 mesi consecutivi minimo due appalti per servizio di ristorazione in ambito ospedaliero con produzione di almeno n. 1.500 pasti/giorno per un importo non inferiore a L. 3 miliardi/anno).

Gli importi citati sono da intendersi I.V.A. esclusa. Per i raggruppamenti di imprese il possesso dei requisiti di cui ai predetti punti verrà verificato facendo la sommatoria dei fatturati di ciascuna ditta associata: tuttavia la Capogruppo dovrà possedere detti requisiti almeno all'80% e ciascuna mandante almeno al 50%. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

10. Aggiudicazione ex art. 36, lett. a) DIR 92/50/CEE, in base ai criteri esposti nella lettera di invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'Amministrazione.

13. Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90: dr.ssa Armanda Molinengo.

14. Non è stata effettuata preinformazione.

15. Data di invio del bando alla CEE: 21 aprile 1998.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 21 aprile 1998.

Cuneo, 21 aprile 1998

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

T-901 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato dei Lavori Pubblici,
Infrastrutture e Assetto del Territorio***Bando di gara d'appalto*
(D.P.C.M. 55/1991 - L.R. 12/1996)

a) Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio - Coordinamento, via Promis n. 2/a - Aosta - Ufficio Appalti - Tel. 0165/272772 - Telefax 0165/31705.

b) Procedura di scelta del contraente: procedura aperta (art. 24, c. 1, L.R. 12/1996; R.D. 827/1924).

c.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta (art. 25, c. 1, lett. a), c. 2, L.R. 12/1996).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c.2) Esclusione automatica delle offerte anomale: saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque (art. 47, c. 5 L.R. 12/1996, art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e succ. mod. e int. - D. Min. LL.PP. 18 dicembre 1997).

c.3) Aggiudicazione definitiva: l'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con provvedimento dirigenziale, previa verifica:

della non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle norme antimafia;

della regolarità della posizione dell'impresa nei confronti degli Enti assistenziali ed assicurativi;

di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

c.4) Annullamento dell'aggiudicazione: in caso di accertata irregolarità dell'impresa o mancata trasmissione della documentazione richiesta o rifiuto di stipulare il contratto o mancata costituzione del-

la cauzione definitiva, l'Amministrazione annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria risultante dal verbale di gara.

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Antey-Saint-André;

d.2) oggetto dei lavori: realizzazione di una struttura di distretto sanitario di base integrata da una struttura residenziale sanitaria.

Descrizione sommaria dei lavori: scavi, fondazioni; muri e pilastri in c.a.; solai misti in latero cemento e pieni in c.a.; murature in blocchi di laterizio alveolato; tetto in ca.; manto di copertura in pietra naturale; impianti tecnologici; intonaco interno ed esterno; pavimentazioni interne e esterne; rivestimenti esterni in pietra e legno; serramenti in legno; controsoffittature, tinteggiature; sistemazione esterna con formazione di prato e piantumazione; essenze varie;

d.3) Termine di esecuzione dell'appalto: 720 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d.4) Importo a base d'asta: L. 6.095.891.000.

d.4.1) Categoria A.N.C. prevalente: 2 - importo delle opere: L. 3.017.584.500;

d.4.2) opere scorponabili che possono essere subappaltate o assunte da imprese mandanti iscritte per categorie e classifiche indicate:

Categoria A.N.C.	Classifica	Importo dei lavori
Cat. 1	Class. 2	L. 110.000.000
Cat. 5a	Class. 4	L. 507.583.000
Cat. 5b	Class. 4	L. 459.780.000
Cat. 5c	Class. 4	L. 684.800.000
Cat. 5d	Class. 2	L. 124.440.000
Cat. 5f1	Class. 4	L. 496.959.000
Cat. 5f2	Class. 2	L. 146.520.000
Cat. 5g	Class. 2	L. 108.572.000
Cat. 5h	Class. 3	L. 337.702.500
Cat. 6	Class. 1	L. 60.850.000
Cat. 11	Class. 1	L. 41.100.000

e) Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 - classifica 6.000.000.000, nel caso di imprese singole: nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

Qualora l'impresa concorrente non possieda i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle categorie 5a, 5b, 5c, 5d questi devono essere concesse in subappalto, pena l'esclusione dalla gara, ad imprese in possesso dei requisiti tecnici prescritti, salva la possibilità di costituire raggruppamenti verticali.

f) Capacità tecnica - economica - finanziaria:

f.1) l'impresa deve essere in possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità e alla natura dei lavori da realizzare.

f.2) con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'impresa deve avere:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

I requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91.

Il possesso dei sopraindicati requisiti deve essere dichiarato dalle imprese all'atto della gara. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara sulla base delle disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

g) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Ente appaltante. Copie della documentazione inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia «Berard», via Lys n. 22 - 11100 Aosta - Tel. 0165/32318.

h) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

h.1) le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 22 maggio 1998 all'indirizzo di cui all'lettera a), esclusivamente a mezzo posta, in plico raccomandato.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'ufficio postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

h.2) modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta economica (h.3) e i documenti di cui ai punti da h.4.1) a h.4.10) devono essere inclusi in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta dell'impresa per l'appalto dei lavori di realizzazione di una struttura di distretto sanitario di base integrata da una struttura residenziale sanitaria in comune di Antey-Saint-André» Gara del giorno 26 maggio 1998 ore 15. - Non aprire;

h.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana e indicare:

ragione sociale dell'impresa offerente;

oggetto dell'appalto;

ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione - su cui dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Offerta Economica».

Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione.

Si precisa che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

h.4) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

h.4.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori o copia conforme all'originale o dichiarazione temporaneamente sostitutiva del suddetto certificato (ai sensi della legge 15/1968).

Per i concorrenti esteri, certificato di iscrizione ad Albi o Liste ufficiali o copia conforme dello stesso o dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Qualora il certificato A.N.C. in originale o copia conforme, in corso di validità, o la dichiarazione temporaneamente sostitutiva, siano già stati, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, depositati presso l'ufficio Appalti, la presentazione degli stessi può essere omessa.

Non saranno presi in considerazione certificati prodotti in precedenti appalti e non espressamente «depositati»;

h.4.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, il modulo deve essere prodotto da tutte le imprese raggruppate; nel caso di consorzio, sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. L'utilizzazione di un modulo diverso da quello fornito dall'Ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti essenziali costituirà motivo di esclusione;

h.4.3) attestazione di presa visione del progetto, rilasciata dall'ufficio visione progetti dell'ente appaltante, debitamente compilato dall'impresa per la parte di competenza.

Il progetto deve essere visionato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa. Ogni persona può prendere visione del progetto per una sola impresa concorrente alla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese il progetto può essere visionato dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate;

h.4.4) (nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese) mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

h.4.5) (nel caso di partecipazioni di cooperative e loro consorzi) certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, in originale o copia conforme o dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi della legge 15/1968; oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicata il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

h.4.6) procura in originale o copia conforme, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore.

Qualora la procura, in originale o copia conforme, sia già stata, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, depositata presso l'Ufficio Appalti, la presentazione della stessa può essere omessa.

Non saranno presi in considerazione atti prodotti in precedenti appalti e non espressamente «depositati»;

h.4.7) cauzione provvisoria (vedi punto j);

h.4.8) (in caso di variazioni societarie contemplate dalla Circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985) documentazione prevista dalla suddetta circolare.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o cottimo parte dei lavori:

h.4.9) dichiarazione di subappalto, su apposito modulo rilasciato dall'Ente appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzi di imprese, dal legale rappresentante del consorzio;

h.4.10) (nel caso di indicazione, per ciascuna categoria A.N.C., di un solo candidato al subappalto) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia conforme all'originale o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ai sensi della legge 15/1968) o certificato di iscrizione all'Albo degli Artigiani, qualora la legislazione o ritenga sufficiente, per categoria ed importi corrispondenti ai lavori da realizzare.

La mancata produzione di tale documentazione comporta il divieto di affidamento in subappalto delle specifiche lavorazioni.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti h.4.1. e h.4.2. non essendo per loro richiesti altri requisiti;

h.5) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive ed integrative né il ritiro dell'offerta presentata. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti h.1) e h.2) del bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di una struttura di distretto sanitario di base integrata da una struttura residenziale sanitaria in Comune di Antey-Saint-André - Busta sostitutiva - Non aprire».

2) la busta integrativa dovrà riportare: il nominativo dell'impresa mittente, la dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di una struttura di distretto sanitario di base integrata da una struttura residenziale sanitari in Comune di Antey-Saint-André - Busta integrativa - Non aprire», oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

In mancanza di tale indicazione l'offerta pervenuta per ultima non verrà presa in considerazione. I documenti relativi ad offerte sostituite o ritirate potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati.

i) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza dei legali rappresentanti delle imprese o loro delegati, che dovranno presentarsi muniti di delega, il giorno 26 maggio 1998 alle ore 15 presso la sede dell'ente appaltante.

j) Cauzioni e coperture assicurative:

j.1) cauzione provvisoria (art. 34, c. 1, L.R. 12/96): la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori base d'asta pari a L. 304.794.550, avente durata non inferiore a 120 giorni decorrenti dalla data della gara d'appalto (scadenza giorno 22 settembre 1998) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titolo di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, assegni intestati a Regione autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria o assicurativa. Non sono ammessi assegni bancari;

j.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

mancata produzione della documentazione richiesta successivamente alla gara;

refruttamento dell'impresa di sottoscrivere il contratto;

accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

mancata costituzione della cauzione definitiva;

j.3) svincolo della cauzione provvisoria (art. 34, c. 1, L.R. 12/96): la cauzione provvisoria delle imprese non aggiudicatarie verrà svincolata entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La cauzione dell'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto;

j.4) cauzione definitiva (art. 34, c. 2 - L.R. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

j.5) polizza assicurativa (art. 34, c. 5, L.R. 12/1996): l'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a stipulare una polizza assicurativa, secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

k) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

m) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 seguenti del Codice civile.

n) Svincolo dell'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

o) Subappalto:

o.1) l'affidamento in subappalto o cottimo di parte dell'opera è sottoposto alle condizioni previste all'art. 33, c. 2 L.R. 12/96 ed in particolare:

che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti dei lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le lavorazioni indicate nel «Modello di dichiarazione di subappalto»;

che il subappaltatore o cottimista siano iscritti, se italiano, all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in cottimo o subappalto, ovvero, qualora la legislazione vigente lo ritenga sufficiente, siano iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività corrispondente ai lavori da realizzare;

o.2) le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali fornitura con posa in opera e noli a caldo (art. 33 comma 1, della L.R. 12/96);

o.3) sono escluse dalla gara le offerte che prevedono lavori in subappalto relativi alla categoria prevalente per un importo superiore al limite del 30% (art. 33, c. 3 L.R. 12/1996);

o.4) la stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato speciale d'appalto.

p) Divieti di partecipazione:

p.1) l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa;

p.2) in relazione alla necessità di determinare un media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della *par condicio* delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

r) Altre informazioni:

coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 L.R. 12/96: ing. Angelo Cerise);

le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio appalti tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

l'Ufficio visione progetti dell'Ente appaltante osserva il seguente orario di apertura al pubblico: 8,30-12/15-16,30.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-10859 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici,
Infrastrutture e Assetto del Territorio

Bando di gara d'appalto
(D.P.C.M. 55/1991 - L.R. 12/1996)

a) Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio - Coordinamento, via Promis n. 2/a - Aosta - Ufficio Appalti - Tel. 0165/272772 - Telefax 0165/31705.

b) Procedura di scelta del contraente: procedura aperta (art. 24, c. 1, L.R. 12/1996; R.D. 827/1924).

c.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta (art. 25, c. 1, lett. a), c. 2, L.R. 12/1996).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c.2) Esclusione automatica delle offerte anomale: saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque (art. 47, c. 5 L.R. 12/1996, art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e succ. mod. e int. - D. Min. LL.PP. 18 dicembre 1997).

c.3) Aggiudicazione definitiva: l'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con provvedimento dirigenziale, previa verifica:

della non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle norme antimafia;

della regolarità della posizione dell'impresa nei confronti degli Enti assistenziali ed assicurativi;

di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara.

c.4) Annullamento dell'aggiudicazione: in caso di accertata irregolarità dell'impresa o mancata trasmissione della documentazione richiesta o rifiuto di stipulare il contratto o mancata costituzione della cauzione definitiva, l'Amministrazione annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria risultante dal verbale di gara.

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Saint Christophe;

d.2) oggetto dei lavori: costruzione di una nuova aviorimessa, di una nuova elisuperficie e sistemazione delle aree adiacenti, presso l'aeroporto regionale C. Gex.

Descrizione sommaria dei lavori: demolizione di un capannone e di un distributore esistenti; scavi per fondazioni e canalizzazioni; posa in opera di struttura prefabbricata in c.a., di copertura prefabbricata e di pannellatura di tamponamento; esecuzione di impianti elettrici, di condizionamento, di riscaldamento, di ascensore, di illuminazione e di erogazione carburante; realizzazione elisuperficie;

d.3) termine di esecuzione dell'appalto: 350 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

d.4) importo a base d'asta: L. 7.550.000.000;

d.4.1) categoria A.N.C. prevalente: 2 - importo delle opere: L. 2.126.910.528;

d.4.2) opere scorporabili che possono essere subappaltate o assunte da imprese mandanti iscritte per categorie e classifiche indicate:

Categoria A.N.C.	Classifica	Importo dei lavori
Cat. 1	Class. 3	L. 305.565.560
Cat. 4	Class. 5	L. 1.245.000.000
Cat. 5a	Class. 5	L. 1.018.000.000
Cat. 5b	Class. 4	L. 632.000.000
Cat. 5c	Class. 5	L. 923.021.540
Cat. 5d	Class. 1	L. 44.000.000
Cat. 5f1	Class. 5	L. 915.868.500
Cat. 5f3	Class. 1	L. 69.924.000
Cat. 5g	Class. 2	L. 114.780.862
Cat. 5h	Class. 2	L. 154.920.350

e) Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 - classifica 9.000.000.000, nel caso di imprese singole: nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art.23 del D.Lgs. 406/1991.

Qualora l'impresa concorrente non possieda i requisiti di iscrizione all'A.N.C. per l'esecuzione delle opere riconducibili alle categorie 5a, 5b, 5c, 5d, questi devono essere concesse in subappalto, pena l'esclusione dalla gara, ad imprese in possesso dei requisiti tecnici prescritti, salva la possibilità di costituire raggruppamenti verticali.

f) Capacità tecnica - economica - finanziaria:

f.1) l'impresa deve essere in possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità e alla natura dei lavori da realizzare;

f.2) con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

3) aver eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

I requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dall'impresa capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per

l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91.

Il possesso dei sopraindicati requisiti deve essere dichiarato dalle imprese all'atto della gara. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara sulla base delle disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

g) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Ente appaltante. Copie della documentazione inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia «Eliograf», via Gramsci n. 24 - 11100 Aosta - Tel. 0165/44354.

h) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

h.1) le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 27 maggio 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta, in plico raccomandato.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'ufficio postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

h.2) modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta economica (h.3) e i documenti di cui ai punti da h.4.1) a h.4.10) devono essere inclusi in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta dell'impresa per l'appalto dei lavori di realizzazione di una nuova aviorimessa, di una nuova elisuperficie e sistemazione delle aree adiacenti, presso l'aeroporto regionale Corrado Gex». Gara del giorno 29 maggio 1998 ore 15. - Non aprire;

h.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana e indicare:

ragione sociale dell'impresa offerente;

oggetto dell'appalto;

ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura - a pena di esclusione - su cui dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Offerta Economica».

Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione.

Si precisa che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

h.4) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

h.4.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori o copia conforme all'originale o dichiarazione temporaneamente sostitutiva del suddetto certificato (ai sensi della legge 15/1968).

Per i concorrenti esteri, certificato di iscrizione ad Albi o liste ufficiali o copia conforme dello stesso o dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Qualora il certificato A.N.C. in originale o copia conforme, in corso di validità, o la dichiarazione temporaneamente sostitutiva, siano già stati, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, depositati presso l'Ufficio appalti, la presentazione degli stessi può essere omessa.

Non saranno presi in considerazione certificati prodotti in precedenti appalti e non espressamente «depositati»;

h.4.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, il modulo deve essere pro-

dotto da tutte le imprese raggruppate; nel caso di consorzio, sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. L'utilizzazione di un modulo diverso da quello fornito dall'Ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti essenziali costituirà motivo di esclusione;

h.4.3) attestazione di presa visione del progetto, rilasciata dall'Ufficio visione progetti dell'Ente appaltante, debitamente compilato dall'impresa per la parte di competenza.

Il progetto deve essere visionato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa. Ogni persona può prendere visione del progetto per una sola impresa concorrente alla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese il progetto può essere visionato dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate;

h.4.4) (nel caso di partecipazioni di raggruppamenti temporanei di imprese) mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

h.4.5) (nel caso di partecipazioni di cooperative e loro consorzi) certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, in originale o copia conforme o dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi della legge 15/1968; oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicata il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

h.4.6) procura in originale o copia conforme, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore.

Qualora la procura, in originale o copia conforme, sia già stata, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, depositata presso l'Ufficio appalti, la presentazione della stessa può essere omessa.

Non saranno presi in considerazione atti prodotti in precedenti appalti e non espressamente «depositati»;

h.4.7) cauzione provvisoria (vedi punto j);

h.4.8) (in caso di variazioni societarie contemplate dalla circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985) documentazione prevista dalla suddetta circolare.

Nel caso l'Impresa intenda affidare in subappalto o cottimo parte dei lavori:

h.4.9) dichiarazione di subappalto, su apposito modulo rilasciato dall'Ente appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzi di imprese, dal legale rappresentante del consorzio;

h.4.10) (nel caso di indicazione, per ciascuna categoria A.N.C., di un solo candidato al subappalto) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia conforme all'originale o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ai sensi della legge 15/1968) o certificato di iscrizione all'Albo degli artigiani, qualora la legislazione lo ritenga sufficiente, per categoria ed importi corrispondenti ai lavori da realizzare. La mancata produzione di tale documentazione comporta il divieto di affidamento in subappalto delle specifiche lavorazioni.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti h.4.1) e h.4.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti;

h.5) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive ed integrative né il ritiro dell'offerta presentata. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti h.1) e h.2) del bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di una nuova aviorimessa, di una nuova elisuperficie e sistemazione delle aree adiacenti presso l'aeroporto regionale Corrado Gex - Busta sostitutiva - Non aprire»;

2) la busta integrativa dovrà riportare: il nominativo dell'impresa mittente, la dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di una nuova aviorimessa, di una nuova elisuperficie e sistemazione delle aree adiacenti presso l'aeroporto regionale Corrado Gex - Busta integrativa - Non aprire», oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

In mancanza di tale indicazione l'offerta pervenuta per ultima non verrà presa in considerazione. I documenti relativi ad offerte sostituite o ritirate potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati.

i) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza dei legali rappresentanti delle imprese o loro delegati, che dovranno presentarsi muniti di delega, il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15 presso la sede dell'ente appaltante.

j) Cauzioni e coperture assicurative:

j.1) cauzione provvisoria (art. 34, c. 1, L.R. 12/96): la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori base d'asta pari a L. 377.500.000, avente durata non inferiore a 120 giorni decorrenti dalla data della gara d'appalto (scadenza giorno: 25 settembre 1998) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titolo di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegni intestati a Regione autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria o assicurativa. Non sono ammessi assegni bancari;

j.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

mancata produzione della documentazione richiesta successivamente alla gara;

rifiuto dell'impresa di sottoscrivere il contratto;

accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

mancata costituzione della cauzione definitiva;

j.3) svincolo della cauzione provvisoria (art. 34, c. 1, L.R. 12/96): la cauzione provvisoria delle imprese non aggiudicatarie verrà svincolata entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento d'aggiudicazione definitiva. La cauzione dell'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto;

j.4) cauzione definitiva (art. 34, c. 2 - L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

j.5) polizza assicurativa (art. 34, c. 5, L.R. 12/96): l'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a stipulare una polizza assicurativa, secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

k) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

m) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 seguenti del Codice civile.

n) Svincolo dell'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

o) Subappalto:

o.1) l'affidamento in subappalto o cottimo di parte dell'opera è sottoposto alle condizioni previste all'art. 33, c. 2 L.R. 12/96 ed in particolare:

che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti dei lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le lavorazioni indicate nel «Modello di dichiarazione di subappalto»;

che il subappaltatore o cottimista siano iscritti, se italiano, all'A.N.C. per categorie e classifiche di impieghi corrispondenti ai lavori da realizzare in cottimo o subappalto, ovvero, qualora la legislazione vigente lo ritenga sufficiente, siano iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività corrispondente ai lavori da realizzare;

o.2) le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo (art. 33, comma 1, della L.R. 12/96);

o.3) sono escluse dalla gara le offerte che prevedono lavori in subappalto relativi alla categoria prevalente per un importo superiore al limite del 30% (art. 33, comma 3, L.R. 12/96);

o.4) la stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato speciale d'appalto.

p) Divieti di partecipazione:

p.1) l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa;

p.2) in relazione alla necessità di determinare un media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di Società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

r) Altre informazioni:

coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 L.R. 12/96: ing. Angelo Cerise);

le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio appalti tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'Ufficio visione progetti dell'Ente appaltante osserva il seguente orario di apertura al pubblico: 8,30-12/15-16,30.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-10860 (A pagamento).

E.R.I.M.

Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: PTTA 94/96 - Interventi urgenti sull'Acquedotto Molisano Sinistro Alto.

Oggetto appaltante: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4201 - Telefax 0874/420215.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 1 del 2 gennaio 1998).

Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F.

Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei comuni di Fossalto, Civitanova, Salcito, Trivento, Pescocostanzo, Pietracupa in provincia di Campobasso e Isernia.

Caratteristiche generale dei lavori previsti: adeguamento e ristrutturazione di strutture acquedottistiche.

Importo a base di gara: unico lotto di L. 905.125.137 IVA esclusa.

Categoria A.N.C.: 10 A - classifica 1.500 Milioni.

Tempo di esecuzione dell'appalto: 20 mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico dell'ERIM in Campobasso alla via Depretis n. 15 dalla data del presente bando. Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Palange (tel. 0874/4201).

Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1998 al protocollo dell'ERIM, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 25 giugno 1998 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio - piano terra.

In sede di gara, saranno verbalizzate soltanto le eventuali dichiarazioni rese per iscritto e debitamente firmate dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94.

Finanziamento: PTTA 94/96.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da Capitolato Speciale di Appalto.

Anticipazione: viene concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del D.L. n. 79/97, convertito dalla legge n. 140/97.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

L'Impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni, decorrenti dalla data della prima seduta di gara, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 (modificata con legge n. 216/95) e dalle «Norme di gara».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione e a pena di esclusione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco prezzi, voci che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fideiussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione, la firma del fideiussore o del garante autenticata da un notaio che indichi anche gli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fideiussione o la garanzia.

Campobasso, 21 aprile 1998

Il presidente: prof. Matteo Petruccielli.

C-10905 (A pagamento).

E.R.I.M.

Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: QCS 94/99 - Interventi urgenti per l'adeguamento funzionale dell'impianto di potabilizzazione di Ponte Liscione.

Oggetto appaltante: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4201 - Telefax 0874/42015.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998).

Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F.

Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei comuni di Larino in provincia di Campobasso.

Caratteristiche generale dei lavori previsti: adeguamento, ristrutturazione dell'impianto di potabilizzazione.

Importo a base di gara: unico lotto di L. 8.428.053.566 IVA esclusa.

Categoria A.N.C.: 12A (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) - classifica 9.000 Milioni.

Altre categorie A.N.C.:

2 (edifici industriali) - classifica 3.000 Milioni;

5C (impianti elettrici) - classifica 1.500 Milioni.

Tempo di esecuzione dell'appalto: 30 mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico dell'ERIM in Campobasso alla via Depretis n. 15 dalla data del presente bando. Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Palange (tel. 0874/4201).

Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 17 giugno 1998 al protocollo dell'ERIM, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 18 giugno 1998 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio - piano terra.

In sede di gara, saranno verbalizzate soltanto le eventuali dichiarazioni rese per iscritto e debitamente firmate dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94.

Finanziamento: Ministero dei LL.PP. - QCS Italia (1994/1999).

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da Capitolato Speciale di Appalto.

Anticipazione: viene concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del D.L. n. 79/97, convertito dalla legge n. 140/97.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

L'Impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni, decorrenti dalla data del 18 giugno senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 (modificata con legge n. 216/95) e dalle «Norme di gara».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione e a pena di esclusione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco prezzi, voci che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fideiussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione, la firma del fideiussore o del garante autenticata da un notaio che indichi anche gli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fideiussione o la garanzia.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella GUCE in data 21 aprile 1998.

Campobasso, 21 aprile 1998

Il presidente: prof. Matteo Petruccielli.

C-10906 (A pagamento).

E.R.I.M. Ente Risorse Idriche Molise Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: Legge n. 64/86 - Prog. C/0019 - Interventi urgenti sull'Acquedotto Alto Molise - Protezione catodica.

Oggetto appaltante: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4201 - Telefax 0874/420215.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 1 del 2 gennaio 1998).

Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F.

Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei comuni di Agnone, Castelvenerino, Poggio Sannita, Pietrabbondante in provincia di Isernia.

Caratteristiche generale dei lavori previsti: realizzazione e verifica della protezione catodica delle strutture acquedottistiche.

Importo a base di gara: unico lotto di L. 248.200.000 IVA esclusa.

Categoria A.N.C.: 5C (impianti elettrici) - classifica 300 Milioni.

Altre categorie A.N.C.:

19F (trivellazione pozzi) - classifica 75 Milioni.

Tempo di esecuzione dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico dell'ERIM in Campobasso alla via Depretis n. 15 dalla data del presente bando. Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Palange (tel. 0874/4201).

Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1998 al protocollo dell'ERIM, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 26 giugno 1998 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio - piano terra.

In sede di gara, saranno verbalizzate soltanto le eventuali dichiarazioni rese per iscritto e debitamente firmate dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94.

Finanziamento: Legge n. 64/86 - Cassa DD.PP.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da Capitolato Speciale di Appalto.

Anticipazione: viene concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del D.L. n. 79/97, convertito dalla legge n. 140/97.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

L'Impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni, decorrenti dalla data della prima seduta di gara, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 (modificata con legge n. 216/95) e dalle «Norme di gara».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione e a pena di esclusione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco prezzi, voci che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fideiussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione, la firma del fideiussore o del garante autenticata da un notaio che indichi anche gli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fideiussione o la garanzia.

Campobasso, 21 aprile 1998

Il presidente: prof. Matteo Petruccielli.

C-10907 (A pagamento).

E.R.I.M. Ente Risorse Idriche Molise Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: QCS 94/99 - Prog. MOL 02 - Schema idrico molisano centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise - 1° stralcio.

Oggetto appaltante: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4201 - Telefax 0874/420215.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 1 del 2 gennaio 1998).

Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F.

Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei comuni di Termoli, Campomarino e limitrofi in provincia di Campobasso.

Caratteristiche generali dei lavori previsti: adeguamento, ristrutturazione e nuove costruzioni di strutture acquedottistiche.

Importo a base di gara: unico lotto di L. 10.678.500.000 IVA esclusa.

Categoria A.N.C.: 10A (acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) - classifica 9.000 Milioni.

Altre categorie A.N.C.:

12a (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) - classifica 1.500 Milioni;

5C (impianti elettrici) - classifica 150 Milioni.

Tempo di esecuzione dell'appalto: 24 mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, presso l'Ufficio Tecnico dell'ERIM in Campobasso alla via Depretis n. 15 dalla data del presente bando. Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Palange (tel. 0874/4201).

Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1998 al protocollo dell'ERIM, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 16 giugno 1998 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio - piano terra.

In sede di gara, saranno verbalizzate soltanto le eventuali dichiarazioni rese per iscritto e debitamente firmate dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94.

Finanziamento: Ministero dei LL.PP. - QCS Italia (1994/1999).

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da Capitolato Speciale di Appalto.

Anticipazione: viene concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del D.L. n. 79/97, convertito dalla legge n. 140/97.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

L'Impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attestarsi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni, decorrenti dalla data del 16 giugno 1998 senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 (modificata con legge n. 216/95) e dalle «Norme di gara».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione e a pena di esclusione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco prezzi, voci che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fideiussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione, la firma del fideiussore o del garante autenticata da un notaio che indichi anche gli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fideiussione o la garanzia.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella GUCE in data 21 aprile 1998.

Campobasso, 21 aprile 1998

Il presidente: prof. Matteo Petrucci.

C-10908 (A pagamento).

E.R.I.M.

Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: Completamento della diga di Arcichiaro sul torrente Quirino - QCS 94/99 - Prog. MOL 01.

Oggetto appaltante: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4201 - Telefax 0874/420215.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998).

Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, 2° comma, della legge n. 2248/1865, allegato F.

Luogo di esecuzione dei lavori: agro del comune di Guardiaregia in provincia di Campobasso.

Caratteristiche generali dei lavori previsti: completamento della diga già realizzata parzialmente.

Importo a base di gara: unico lotto di L. 66.182.000.000 IVA esclusa.

Categoria A.N.C.: 14/DIGHE - per importo illimitato.

Tempo di esecuzione dell'appalto: 30 mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle ore 13 tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, presso l'Ufficio del cantiere di Arcichiaro in agro di Guardiaregia (CB) a far luogo dal 25 maggio 1998. Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

Responsabile del procedimento: geom. Francesco Gallo (tel. 0336/532341 e 0874/785260).

Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998 al protocollo dell'ERIM, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 30 luglio 1998 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala Consiglio - piano terra.

In sede di gara, saranno verbalizzate soltanto le eventuali dichiarazioni rese per iscritto e debitamente firmate dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94.

Finanziamento: Ministero dei LL.PP. - QCS Italia (1994/1999).

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da Capitolato Speciale di Appalto.

Anticipazione: viene concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del D.L. n. 79/97, convertito dalla legge n. 140/97.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

L'Impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni, decorrenti dalla data del 29 luglio 1998 senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 (modificata con legge n. 216/95) e dalle «Norme di gara».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione e a pena di esclusione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco prezzi, voci che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fideiussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione, la firma del fideiussore o del garante autenticata da un notaio che indichi anche gli estremi dell'atto che legittima il firmatario a sottoscrivere la fideiussione o la garanzia.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella GUCE in data 21 aprile 1998.

Campobasso, 21 aprile 1998

Il presidente: prof. Matteo Petruccelli.

C-10909 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Educativi - Refez. scol.

Estratto bando di gara

È indetta gara, mediante appalto concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, con pubblicazione in termini ridotti, in quanto la pianificazione organizzativa del servizio è dipesa da accertamenti esterni all'Amministrazione appaltante definiti in data incompatibile con i termini ordinari ai sensi dell'art. 64, comma 2° del R.D. 827/24, per l'affidamento delle attività ludico-educative e dell'assistenza ai portatori di handicap presso le Scuole Elementari milanesi sedi di Centri estivi per il periodo 22 giugno 1998 - 24 luglio 1998 per un importo complessivo di L. 1.673.525.500 + I.V.A.

La gara pubblica di che trattasi sarà espletata in 7 (sette) lotti così suddivisi:

lotto 1: L. 288.825.000 più I.V.A. Centri estivi: via Bussero - via Cesalpino, via Feltre - via Giacosa - via Val Cison - v.le Zara;

lotto 2: L. 276.775.000 più I.V.A. Centri estivi: via Melero - via Mezzofanti - via Monte Velino - via Morosini - via Palermo - via Stoppani - via Tajani;

lotto 3: L. 286.325.000 più I.V.A. Centri estivi: via Baroni - via Bocconi - via Bognetti - via De Nicola - via Monte Piana - via Palmieri - via Pescarenico - via Polesine;

lotto 4: L. 295.900.000 più I.V.A. Centri estivi: via Ariberto - via Airaghi - via Forze Armate n. 65 - via Foppette - via Narcisi - p.zza Sicilia - via Vespi Siciliani;

lotto 5: L. 311.300.000 più I.V.A. Centri estivi: via Bodio - via Brocchi - via C. da Castello - via Cittadini - via De Rossi - via Don Gnocchi - via Dora Baltea - via Gabbro;

lotto 6: L. 116.200.000 più I.V.A. Sc. spec. di via Stefanardo da Vimercate (Pini);

lotto 7: L. 98.200.000 più I.V.A. Sc. spec. di via Capecelatro (Don Gnocchi).

Le società possono concorrere per uno o più lotti debitamente specificati nella domanda di partecipazione.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di impresa. In tal caso la domanda di partecipazione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare purché la capogruppo sia, per i lotti dal 1 a 5, la Società che offre il servizio ludico-educativo, e per i lotti 6 e 7 la Società che offre il servizio di assistenza ai portatori di handicap. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese oppure che sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico, organizzativo e ludico-educativo:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., emesso in data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che l'oggetto d'esercizio di impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

2) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura del servizio oggetto della gara. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto o lotti specifico/i della stessa nonché al relativo importo o somma degli importi per i quali la società intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3) copia della dichiarazione I.V.A. relativa all'anno 1997 da cui risulti un volume di affari annuo riferito alla somma degli importi previsti per i lotti cui la Società intende concorrere. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Non è ammesso, in sostituzione della presentazione delle dichiarazioni I.V.A., l'istituto alternativo della fidejussione bancaria;

4) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati nell'anno 1997, analoghi per oggetto a quelli della gara, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi. Tali servizi devono documentare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di attività ludico-ricreative e di assistenza ai minori portatori di handicap. I servizi prestati dovranno essere documentati con certificazioni formulate dall'appaltante. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze pari alla parte di servizio che intende effettuare;

5) dichiarazione da parte della Società concorrente di avere uno staff composto:

di educatori, in possesso di titolo di studio Scuola media superiore o di abilitazione alla Scuola di grado preparatorio integrato da corsi di formazione per Operatori socio-educativi;

di Coordinatori con documentata esperienza pregressa di coordinamento presso Centri Servizi dell'area ludico-educativa;

limitatamente ai lotti 6 e 7 Educatori di sostegno in possesso del titolo di studio di Scuola media superiore integrato da una adeguata esperienza nel campo dell'assistenza ai minori portatori di handicap.

La Società deve dichiarare, inoltre, di garantire una costante efficienza del servizio;

6) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

7) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

8) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15), del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di personale con rapporto di lavoro conforme alle normative vigenti in materia;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa concorrente.

La busta dovrà pervenire al Protocollo del Settore Servizi Educativi - Ref. Scol. - via Porpora n. 10 - piano terreno - 20131 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 1998. L'Amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invito alle imprese che risulteranno idonee.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi al Settore Servizi Educativi - Ref. Scol. - Tel. (02) 29504325/295.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7.8.1990 n. 241 si informa che il Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Renata Boria.

Il direttore del settore supplente:
dott. Federico Bordogna

M-3743 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Dipartimento della prevenzione - Ufficio VI (Dipendenze da farmaci alcool e sostanze stupefacenti - AIDS) - Via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma. Tel. 0039-6-59944389; fax 0039-6-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso):

a) luogo della consegna: destinatari su tutto il territorio della Repubblica Italiana;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: selezione e raccolta di documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendenze e pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcoolismo in numero di 6.000 copie per fascicolo (totale sei fascicoli);

c) costo complessivo del programma: non superiore all'importo di L. 630.000.000 (seicentotrentamila milioni), I.V.A. compresa.

3. Normativa di riferimento: direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993; Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 104 del 6 maggio 1995).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

5.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 14;

b) indirizzo: Ministero della Sanità - Dipartimento della prevenzione - Ufficio VI (Dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) - Via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma. Tel. 0039-6-59944389; fax 0039-6-59944296. Sul plico va apposta la dicitura «Bollettino per le Farmacodipendenze»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiana.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dalla scadenza del presente avviso.

7. Cauzione e garanzie richieste: unitamente all'offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio come specificato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime da fornire (pena esclusione) per la partecipazione alla preselezione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante, prova della capacità tecnica del fornitore adottata mediante le modalità di cui all'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993; autocertificazione comprovante, ai sensi dell'art. 20 della medesima Direttiva, l'assenza delle condizioni di esclusione, di cui alla medesima disposizione, autenticata come previsto dalla legge n. 15 del 1968;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri stessi, si rinvia al bando di gara, come stabilito dall'art. 26, punto 2 della Direttiva 93/36/CEE.

10. Numero dei concorrenti che verranno invitati a presentare le offerte: max 10.

11. Divieto delle varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

12. Altre indicazioni: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione; non è consentito il subappalto.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico dovrà pervenire esclusivamente per posta, o Agenzia autorizzata, mediante raccomandata A/R.

14. Data spedizione bando ufficio pubblicazione C.E.E.: 20 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-10993 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore. Avellino, corso Europa, 41 - 8310 Avellino, tel. 0825/7941, fax 0825/31105.

2. Oggetto: progetto CM/AV/34 QCS 1994/99 «Interconnessione schemi idrici acquedotti del Calore, Fizzo, Grotte con falda profonda Camposauro» Fornitura tubazioni in acciaio, apparecchiature idrauliche, pezzi speciali.

3. Matura dell'appalto: 1) Fornitura tubazioni in acciaio per condotte d'acqua, con giunti a saldare di testa, conformi norme UNI 6363/84, protetti internamente con vernice epossidica per acqua potabile Circolare Ministero Sanità n. 102 del 2 novembre 1978, e spessore 250 micron e rivestimento esterno in polietilene triplo strato rinforzato secondo norme UNI 9900/99), in barre di lunghezza da 8 a 13,5 m, DN 250/500 mm, PN 25/64; 2) Saracinesche in ghisa ed acciaio, semplici e motorizzate, valvole a farfalla semplici e motorizzate, valvole di regolazione motorizzate a ugello «Venturi», sfiati, pezzi speciali, il tutto completo di flange in acciaio, controflange, guarnizioni e bulloni e conforme alle norme UNI secondo le prescrizioni di capitolato.

4. Il luogo di consegna è stabilito in tre cantieri: Solopaca (Benevento), Paduli (Benevento), Pontelandolfo (Benevento).

5. L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a nette L. 14.760.000.000 (quattordicimiliardisettecentosessantamila milioni).

6. L'appalto è diviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: tubazioni in acciaio, importo 1° lotto L. 11.800.000.000 (undicimiliardiottoctomila milioni);

DN 250 m/m - PN 25, spessore minimo 5,6 mm., Fe 410, ml. 2.300;

DN 300 m/m - PN 25, spessore minimo 5,9 mm., Fe 410, ml. 4.400;

DN 400 m/m - PN 25, spessore minimo 6,3 mm., Fe 410, ml. 10.200;

DN 500 m/m - PN 64, spessore minimo 8,8 mm., Fe 510, ovvero API 5L X 52, ml. 7.650;

DN 500 m/m - PN 40, spessore minimo 6,3 mm., Fe 510, ovvero API 5L X 52, ml. 3.500;

DN 500 m/m - PN 25, spessore minimo 6,3 mm., Fe 410, ml. 34.000;

lotto n. 2: apparecchiature idrauliche e pezzi speciali, importo L. 2.960.000.000 (duemiliardinecentosessantamiliardi).

Sfiati per diametri da DN 40 a DN 100 m/m per pressioni nominali comprese tra PN 16 e PN 64 in totale (n. 110).

Saracinesche normali a corpo cilindrico per diametri da DN 80 a DN 500 m/m e per pressioni da PN 25 a PN 64 (n. 196).

Saracinesche normali a corpo piatto per diametri da DN 150 a DN 200 m/m e per pressione PN 10 (n. 20).

Saracinesche motorizzate per diametri da DN 200 a DN 500 m/m e per pressioni da PN 25 a PN 40 (n. 20).

Valvole a farfalla DN 500 m/m PN 10 (n. 30).

Valvola di controllo livello DN 400 m/m PN 6 (n. 4).

Valvola a farfalla motorizzata per diametri da DN 100 a DN 600 m/m e per pressioni da PN 10 a PN 25 (n. 48).

Valvola di regolazione «Venturi» motorizzata per diametri da DN 200 a DN 500 m/m e per pressioni da PN 25 a PN 40 (n. 42).

Misuratore di portata ad induzione elettromagnetica per diametri da DN 100 a DN 600 m/m e per pressioni da PN 10 a PN 40 (n. 49).

Giunto di smontaggio per diametri da DN 250 a DN 500 m/m e per pressioni da PN 10 a PN 25 (n. 25).

Giunto sismico per diametri da DN 300 a DN 500 mm e per pressioni da PN 16 (n. 6).

7. È possibile presentare offerta per uno solo o per entrambi lotti.

8. Non sono ammesse varianti rispetto alle forniture come indicate nel Capitolato di Appalto.

9. Termine per l'effettuazione della fornitura: dovrà essere resa disponibile a partire da 60 giorni dalla data dell'ordine e nel termine di mesi 18. Le consegne saranno frazionate secondo il programma di Capitolato.

10. Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato CEE, raggruppamenti di imprese secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 158/95, art. 10 del D.Lgs 358/92, consorzi, consorzi di cooperative e GEIE.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta semplice devono pervenire entro il giorno *11 giugno 1998* esclusivamente per raccomandata postale o per posta celere.

Le domande che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese.

L'indirizzo cui dovranno essere inviate le richieste di invito è il seguente: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa, 41 - 83100 Avellino.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzione definitiva 10% dell'importo offerto.

14. Il finanziamento deriva dal decreto n. 2 del 3 febbraio 1998 del Ministero LL.PP., ma è subordinato al definitivo assenso da parte della U.E.

15. I pagamenti avverranno secondo le clausole del capitolato.

16. Aggiudicazione per lotti in base al prezzo più basso, previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs 158/95, con il criterio del maggior ribasso offerto per ciascun lotto e con esclusione di offerte in aumento.

17. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 16, comma 3, D.Lgs. 358 citato, nonché dell'art. 25 D.Lgs 158/95.

18. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

19. L'impresa in uno alla domanda di partecipazione dovrà produrre apposite dichiarazioni con firma autenticata ai sensi artt. 20 e 26 legge 15/68, o nel caso di imprese CEE da una dichiarazione solenne rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale deve dichiarare:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del D.Lgs 358/92;

b) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) l'iscrizione, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della Direttiva citata se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia);

d) di essere in grado di documentare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera c) della Direttiva citata in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. n. 55/91, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari a due volte l'importo a base d'appalto riferito ai lotti per i quali si concorre e che il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a 1,5 volte l'importo per cui si concorre;

e) di impegnarsi ad esibire, per i prodotti da fornire, campioni, descrizioni e/o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice;

f) di impegnarsi a prestarsi a una verifica da eseguirsi da parte dell'amministrazione o, per suo conto, da parte di un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore stesso è stabilito in merito alle capacità di produzione e, se necessario, alle infrastrutture utilizzate ai fini di studio e di ricerca e alle misure adottate ai fini del controllo di qualità;

g) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Alla suddetta documentazione dovranno essere altresì allegati:

i certificati delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); di produrre o un solo certificato per importo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'appalto riferito al/i lotto/i per i quali si concorre, oppure due o più certificati per importo complessivo almeno pari a 0,50 volte l'importo suddetto;

descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Oreste Montano.

Il presente bando per il quale non si è proceduto a preinformazione è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 aprile 1998.

Avellino, 22 aprile 1998.

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero

C-10995 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - 83100 Avellino, corso Europa, 41, tel. 0825/794.1, fax 0825/31105.

Oggetto lavori-potenziamento ed interconnessione degli schemi idrici Alto Calore, Fizzo e Grotte con la falda profonda del Camposauro Proq. CM/AV/34-QCS 1994/1999 1° stralcio.

Luogo di esecuzione Comune di Solopaca + 26 Comuni Provincia Benevento.

Procedura di gara: licitazione privata.

Caratteristiche generali dell'opera: 1) Costruzione di un serbatoio in caverna di mc 15.000, completo di impianti ed attrezzature elettromeccaniche; 2) potenziamento della centrale di sollevamento di Solopaca completa di elettropompe, cabina di trasformazione, ecc.; 3) fornitura in opera di apparecchiature di telecontrollo per l'intero progetto.

Importo complessivo dei lavori L. 13.646.000.000 di cui L. 2.636.000.009 a corpo e L. 11.010.000.000 a misura.

Ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 3 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, nonché dell'art. 34, comma 1, della legge 109 citata, si specifica che la categoria prevalente e quelle scorporabili, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria prevalente, 15, Gallerie L. 11.010.000.000, classifica 15.000.000.000;

opere scorporabili, Categ. 12A L. 1.668.000.000 classifica 1.500.000.000;

opere scorporabili, categ. 18, impianti di telecomunicazione L. 968.000.000 classifica 1.500.000.000.

All'impresa concorrente vengono richieste sia l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica citata, sia l'iscrizione alle categorie delle opere scorporabili per classifica corrispondente a quella sopraspecificata.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

Criteri di aggiudicazione; l'affidamento verrà effettuato con il criterio del massimo ribasso unico ed in percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Trattandosi di gara a rilievo Comunitario ai sensi dell'art. 21, commi 1-bis della legge 109/94 e legge di conversione n. 216/96 si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tale limite verrà affinché le offerte vengano sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art. 30, comma 4 della Direttiva 93/37 CEE. Al fine di consentire all'amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 216/95 tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione a pena di esclusione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, tali da concorrere a formare un importo non inferiore al 75% a base d'asta.

Il termine di esecuzione dell'appalto: è fissato in mesi 24 dalla data di consegna dei lavori.

Forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 25%, l'importo del 10% sarà maggiorato di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la percentuale del 25%.

Finanziamento: decreto n. 2 del 3 febbraio 1998 Ministero LL.PP., ma è subordinato al definitivo assenso da parte della U.E. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 1.500.000.000.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d), e dell'art. 13, comma 3, della legge 109 citata. Pertanto, nel caso dell'associazione «verticale» di cui al comma 3 del predetto art. 13, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal mandatario o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve in-

vece possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno. Il sub appalto è regolato dalle vigenti disposizioni di legge. L'ente non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento. Le domande di partecipazione, in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 13 giugno 1998 al seguente indirizzo: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, ufficio contratti, corso Europa 41 - 83100 Avellino.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese. La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società in bollo e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) che nei propri confronti non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle gara d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; che (se in italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109 citata; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 15, 12A, 18 per gli importi citati;

3) indicazione di almeno n. 2 istituti di credito presso i quali potranno essere richieste idonee referenze bancarie;

4) di avere conseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale pari a 2 volte l'importo a base d'appalto al netto di I.V.A. ed in lavori pari a 1,5 l'importo a base d'appalto al netto di I.V.A.;

5) di impegnarsi a produrre l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando corredandolo di certificazione di buona esecuzione dei lavori nelle categorie di iscrizione richieste nel presente bando; di documentare con tale certificazione l'importo il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori e se questi siano stati effettuati a regola d'arte e con buon esito l'importo complessivo di tali lavori, per ciascuna categoria, dovrà essere d'importo pari ad almeno 0,60 volte l'importo delle stesse;

6) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un lavoro nelle categorie richieste dell'importo pari ad almeno 0,40 volte l'importo di ciascuna di esse oppure due lavori nelle categorie richieste dell'importo complessivo pari ad almeno 0,50 volte l'importo di ciascuna di esse;

7) di avere sostenuto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta di cui al punto 4.

Essendo richieste per il presente appalto più categorie i requisiti dovranno essere riferiti a ciascuna di esse.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10, 11, 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 216/95.

Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato CEE, associazioni temporanee, consorzi, e di cooperative a norma D.Lgs 406/91, legge 109/94 e GEIE.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. I dati forniti ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto e non saranno comunicati ad altri soggetti, né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o dai rapporti contrattuali.

Responsabile del procedimento: ing. Oreste Montano.

Il presente bando per il quale non si è proceduto a preinformazione è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 aprile 1998.

Avellino, 22 aprile 1998.

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero

C-10996 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Bando di gara

Ente Appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore 83100 Avellino Corso Europa, 41 - Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105.

Oggetto lavori-Potenziamento ed interconnessione degli schemi idrici Alto Calore, Fizzo e Grotte con la falda profonda del Camposauro Prog. CM/AV/34-QCS 1994/1999 3° stralcio.

Luogo di esecuzione: Comuni di Solopaca, Guardia Sanframondi, Castelvenero, Campolattaro, Pontelandolfo, Paduli, S. Giorgio La Molara. Procedura di gara: licitazione privata.

Caratteristiche generali dell'opera: 1. Posa in opera di tubazioni di acciaio: - DN 500 mm. per circa ml. 13.000, - DN 400 mm. per circa ml. 9.500, - DN 300 mm. per circa ml. 4.200, - DN 250 mm. per circa ml. 2.200 - Posa in opera di apparecchiature idrauliche. - Fornitura a posa in opera di pezzi speciali in acciaio, chiusini in ghisa. - Opere d'arte connesse, attraversamenti stradali, corsi d'acqua ed altri sottoservizi. - Scavi rinterri e ripristino.

2. Realizzazione di un partitore in Buonalbergo con opere accessorie connesse.

3. Campo Pozzi in Solopaca: - n. 4 pozzi fondi 250 ml., forniture elettromeccaniche, gare edili connesse.

Importo complessivo dei lavori L. 10.836.000.000 di cui L. 1.880.000.000 a corpo e L. 8.956.000.000 a misura.

Ai sensi art. 23, c. 1 e 3 del D.Lgs. 406/91, e art. 34, c. 1, della legge 109 cit. I si specifica che la categoria prevalente e quelle delle opere scorporabili, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria prevalente, 10/A - Acquedotti e Fognature - L. 8.956.000.900 classifica 9.000.000.000;

opere scorporabili: categ. 19/F - Trivellazione e pozzi L. 1.213.000.000 classifica 1.500.000.000; categ. 12/A - L. 667.000.000 classifica 750.000.000.

Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato CEE, associazioni temporanee, consorzi di cooperative a norma D.Lgs. 406/91, legge 109/94 e GEIE.

All'impresa concorrente vengono richieste sia l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica citata, sia l'iscrizione alle categorie delle opere scorporabili per classifica corrispondente a quella specificata.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso unico ed in percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpi posti a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Trattandosi di gara a rilievo Comunitario ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e legge e di conversione n. 216/96 si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tale limite varrà affinché le offerte vengano sottoposte a verifica secondo dall'art. 30 comma 4 della direttiva 93/37 CEE. Al fine di consentire all'Amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 216/95 tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione a pena di esclusione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, tali da concorrere a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Il termine di esecuzione dell'appalto: è fissato in mesi 24 alla data di consegna dei lavori.

Forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 25%, l'importo del 10% sarà maggiorato di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la percentuale del 25%.

Finanziamento: decreto n. 2 del 3 febbraio 1998 Ministero LL.PP., ma è subordinato al definitivo assenso da parte della U.E. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 1.500.000.000.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d) e dell'art. 13 c. 3, della legge 109 cit. Pertanto nel caso dell'associazione «verticale» di cui al c. 3 del predetto art. 13, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal mandatario o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve invece possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della Stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno. Il sub appalto è regolato dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento. Le domande di semplice ed in lingua Italiana, dovranno pervenire entro il giorno 13 giugno 1998 al seguente indirizzo: Consorzio Interprovinciale Alto Calore -Ufficio Contratti-Corso Europa 41 - 83100 Avellino. All'esterno della busta dovrà esser riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese. La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società in bollo e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) che nei propri confronti non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24 c. 1 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; che (se italiana) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8 c. 7, della legge 109 cit.; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 10/A - 12A - 19/F per gli importi citati;

3) indicazione di almeno n. 2 Istituti di credito presso i quali potranno essere richieste idonee referenze bancarie;

4) di avere conseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale pari a 2 volte l'importo a base d'appalto al netto di I.V.A. ed in lavori pari a 1,5 l'importo a base d'appalto al netto di I.V.A.;

5) di impegnarsi a produrre l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando corredandolo di certificazione di buona esecuzione dei lavori nelle categorie di iscrizione richieste nel presente bando; di documentare con

tale certificazione. L'importo il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori e se questi siano stati effettuati a regola d'arte e con buon esito l'importo complessivo di tali lavori, per ciascuna categoria, dovrà essere d'importo pari ad almeno 0,60 volte l'importo delle stesse;

6) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un lavoro nelle categorie richieste dell'importo pari ad almeno 0,40 volte l'importo di ciascuna di esse oppure due lavori nelle categorie richieste dell'importo complessivo pari ad almeno 0,50 volte l'importo di ciascuna di esse;

7) di avere sostenuto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando costi per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta di cui al punto 4.

Essendo richieste per il presente appalto più categorie i requisiti dovranno essere riferiti a ciascuna di esse.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee e od in consorzio, e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10, 11, 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata con legge 21/6/95.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. I dati forniti ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e per stipula del contratto e non saranno comunicati ad altri soggetti, né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o dai rapporti contrattuali.

Responsabile del procedimento: ing. Oreste Montano.

Il presente bando per il quale non si è proceduto a preinformazione è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 aprile 1998.

Avellino, 22 aprile 1998

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale F.F.:
dott. ing. Ettore Sansivero

C-10997 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - 83100 Avellino, corso Europa, 41 - Tel. 0825/794.1 - Fax 0825/31105.

Oggetto lavori: potenziamento ed interconnessione degli schemi idrici Alto Calore, Fizzo e Grotte con la falda profonda del Camposauro - Prog. CM/AV/34-QCS 1994/1999 - 2° stralcio.

Luogo di esecuzione: Comuni di Solopaca, Melizzano, Frasso Telesino, S. Agata dei Goti, Moiano, Airola, Bucciano, Bonea, Montesarchio, Pontelandolfo.

Procedura di gara: licitazione privata.

Caratteristiche generali dell'opera:

1) posa in opera di tubazioni in acciaio DN 500 mm per circa ml. 29.000, posa in opera di apparecchiature idrauliche. Fornitura e posa in opera di pezzi speciali in acciaio, chiusini in ghisa. Opere d'arte connesse, attraversamenti stradali, corsi d'acqua ed altri sottoservizi. Scavi, rintieri e ripristino;

2) costruzione di impianto di potabilizzazione in Pontelandolfo (opere edili ed apparecchiature elettromeccaniche).

Importo complessivo dei lavori L. 11.680.000.000 di cui L. 1.566.000.000 a corpo e L. 10.114.000.000 a misura.

Ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 3 del D.Lgs. 406/91, nonché dell'art. 34, comma 1, della legge 109 cit., si specifica che la categoria prevalente e quelle delle opere scorporabili, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria prevalente, 10/A - acquedotti e fognature, L. 10.114.000.000, classifica 9.000.000.000;

opere scorporabili, categ. 12/A, L. 1.566.000.000, classifica 1.500.000.000.

All'impresa concorrente vengono richieste sia l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica citata, sia l'iscrizione alle categorie delle opere scorporabili per classifica corrispondente a quella sopra specificata.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Criteri di aggiudicazione: l'affidamento verrà effettuato con il criterio del massimo ribasso unico ed in percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Trattandosi di gara a rilievo Comunitario ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e legge di conversione n. 216/96 si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Tale limite varrà affinché le offerte vengano sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art. 30, comma 4 della direttiva 93/37/CEE. Al fine di consentire all'Amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21, comma 1-bis legge 216/95 tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione a pena di esclusione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, tali da concorrere a formare un'importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 24 dalla data di consegna dei lavori.

Forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 25%, l'importo del 10% sarà maggiorato di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la percentuale del 25%.

Finanziamento: decreto n. 2 del 3 febbraio 1998 Ministero LL.PP., ma è subordinato al definitivo assenso da parte della U.E. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 1.500.000.000.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lett. d), e dell'art. 13, comma 3, della legge 109 cit. Pertanto, nel caso dell'associazione «verticale» di cui al comma 3 del predetto art. 13, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal mandataro o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve invece possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della Stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno. Il subappalto è regolato dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Per il presente appalto non saranno ammesse offerte in aumento. Le domande di partecipazione, in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 13 giugno 1998 al seguente indirizzo: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - Ufficio Contratti, corso Europa, 41 - 83100 Avellino.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese. La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società in bollo e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) che nei propri confronti non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24 c. 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8 c. 7, della legge 109 cit.; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 10/A e 12/A per gli importi citati;

3) indicazione di almeno n. 2 Istituti di credito presso i quali potranno essere richieste idonee referenze bancarie;

4) di avere conseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale pari a 2 volte l'importo a base d'appalto al netto di I.V.A. ed in lavori pari a 1,5 l'importo a base d'appalto al netto di I.V.A.;

5) di impegnarsi a produrre l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando corredandolo di certificazione di buona esecuzione dei lavori nelle categorie di iscrizione richieste nel presente bando; di documentare con tale certificazione l'importo il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori e se questi siano stati effettuati a regola d'arte e con buon esito. L'importo complessivo di tali lavori, per ciascuna categoria, dovrà essere d'importo pari ad almeno 0,60 volte l'importo delle stesse;

6) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un lavoro nelle categorie richieste dell'importo pari ad almeno 0,40 volte l'importo di ciascuna di esse oppure due lavori nelle categorie richieste dell'importo complessivo pari ad almeno 0,50 volte l'importo di ciascuna di esse;

7) di avere sostenuto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando costi per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta di cui al punto 4.

Essendo richieste per il presente appalto più categorie i requisiti dovranno essere riferiti a ciascuna di esse.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee e od in consorzio, e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10, 11, 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 21/6/95.

Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato CEE, associazioni temporanee, consorzi, e di cooperative a norma D.Lgs. 406/91, legge 109/94 e GEIE.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. I dati forniti ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e per stipula del contratto e non saranno comunicati ad altri soggetti, né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o dai rapporti contrattuali.

Responsabile del procedimento: ing. Oreste Montano.

Il presente bando per il quale non si è proceduto a preinformazione è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 aprile 1998.

Avellino, 22 aprile 1998

Il presidente:
prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale F.F.:
dott. ing. Ettore Sansivero

C-10998 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA

Udine, p.le S. Maria della Misericordia n. 15

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, dà avviso che nel corso degli anni 1998 e 1999 intende approvvigionarsi dei seguenti beni di consumo:

materiali per pulizia, cancelleria e guardaroba quali: detergenti diversi, ipoclorito di sodio, sacchi raccolta rifiuti, prodotti cartari ad uso igienico-sanitario, effetti letterari, carta e materiali vari per l'ufficio, contenitori rigidi per rifiuti ospedalieri, stampati, stoviglie monouso e non, ecc.;

materiali e presidi sanitari quali: bustoni per pellicole radiografiche, aghi e siringhe sterili monouso, materiale in TNT, carte termiche e consumabili per apparecchiature, materiale monouso da laboratorio, di-

sfettanti, set diversi, cateteri vari, guanti per uso sanitario, cerotti e garze autoadesive, materiale di medicazione e per apparecchi gessati, reti per ernio-plastica, strumentario monouso e non, materiali per angiografia, sistemi antidecubito, presidi medico chirurgici diversi, ecc.;

apparecchiature elettromedicali, arredi quali: letti, comodini, ecc.;

servizi quali: raccolta e smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi, ecc.

Le ditte che intendono proporsi per tali forniture dovranno far pervenire domanda, redatta su carta semplice, contenente l'indicazione dettagliata dei beni di proprio interesse, entro il giorno 18 maggio 1998 a mezzo lettera raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare, all'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, U.O. provveditorato, p.le S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. provveditorato.

Udine, 20 aprile 1998

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-10999 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia con sede in Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, indice licitazione privata con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di scaffalature di tipo industriale con relativi carrelli commissionatori o carrelli elevatori ad uso archivio materiale cartaceo, da installare in un capannone esistente sito in Udine, viale Tricesimo. Importo presunto dell'appalto L. 320.000.000 oltre l'I.V.A. Sarà facoltà di questa Azienda suddividere detta fornitura ed installazione nell'arco di due anni 1998/1999 a seconda delle disponibilità finanziarie. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 18 maggio 1998.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione licitazione privata appalto per la fornitura e posa in opera di scaffalature di tipo industriale con relativi commissionatori o carrelli elevatori». Il termine ultimo entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta è di settanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara. Con la domanda di partecipazione alla gara le ditte dovranno produrre:

1) certificato dell'ufficio delle imprese competente per territorio (istituito in attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580), di data anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta è nel libero esercizio delle propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta; detto certificato può essere sostituito da una dichiarazione rilasciata secondo le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le notizie richieste per il certificato medesimo;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 3, del D.L. n. 8 agosto 1994, n. 490, rilasciata dalle persone fisiche indicate nell'art. 5 del medesimo decreto;

3) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio in una delle forme previste dall'art. 7 del capitolato generale d'oneri nella misura di L. 16.000.000 (sedicimilioni); l'eventuale deposito cauzionale provvisorio in contanti dovrà essere versato al tesoriere dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio di Udine e Portogruaro, via del Monte n. 1 - 33100 Udine.

I documenti dovranno essere chiusi in apposita busta con indicazione del nominativo e l'indirizzo della ditta concorrente e apposta la scrittura «contiene documenti». L'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 100 punto 2, lett. b) della L.R. n. 19/1980, secondo punteggio prestabi-

lito che prevede: fino ad un massimo di punti 70, in base al prezzo offerto; fino ad un massimo di punti 30, in base alla valutazione del prodotto, in ordine alla facilità di consultazione del materiale cartaceo e alla qualità del materiale offerto. Si precisa che il metodo di archiviazione deve escludere il sistema su pallets e privilegiare il sistema a cartoni. Altre eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. patrimonio dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine, telefonando allo 0432-552089. Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano questa Azienda.

Udine, 20 aprile 1998

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-11000 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per l'appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento gara P5IXD005) soggetto a D.Lgs. 494/96.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est, C.P. n. 55 - Mestre 8 - 30170 Mestre (VE) - Tel. 041/2706111 - Telefax 041/2706100.

Luogo di esecuzione: provincia di Belluno - Comuni di Longarone Soverzene.

Oggetto: Lavori di adeguamento delle passerelle situate a quota 625 e 655 della diga di Val Gallina - Impianto di Soverzene.

Importo: circa lire 200 milioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, prevista entro settembre 1998.

Iscrizione ANC: cat. 17 importo ML. 300.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 maggio 1998 ore 12.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est - Funzione Acquisti ed Appalti, sede sussidiaria di Belluno, via Simon da Cusighe n. 35 - 32100 Belluno - Tel. 0437/945111, telefax 0437/26909.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P5IXD005 - domanda di partecipazione all'appalto relativo a lavori di adeguamento delle passerelle situate a quota 625 e 655 della diga di Val Gallina - Impianto di Soverzene».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: non prevista.

Penalità: per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione lavori fissato, è prevista una penalità di L. 200.000.

Modalità di pagamento: 120 giorni dalla data di ultimazione lavori cui gli stati di avanzamento mensili si riferiscono, con rata finale, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di impresa (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richiesti dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0437/26909; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara n. P51.X.D.005 ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della sede sussidiaria di Belluno. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta o potrà essere ritirata da un incaricato dell'impresa all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge 55/1990 così come richiamato dall'art. 21 D.Lgs. 58/95, modificato dall'art. 34 della legge 109/94 per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate ed a cui ci si dovrà attenere. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile esclusivamente alla cat. 17 per un importo di circa L. 200 ML (categoria, prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Il ricorso al subappalto potrà essere richiesto solo in corso di offerta.

Tutela dei dati personali: ai sensi della legge 675/96 i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Produzione Idroelettrica Alpi Est, con domicilio per la carica in Venezia-Mestre, via Torino n. 105/e.

p. ENEL Società per azioni

Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est
Incaricato acquisti ed appalti: Mander dott. Vittorio

C-11001 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti e Gare di Appalto

Reggio Calabria, piazza Italia
Tel. 0965/364234 - Fax 0965/895529

Avviso d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del liceo scientifico «R. Piria» di Rosarno.

Importo a base d'asta L. 6.453.153.931.

L'asta pubblica si terrà il giorno 19 maggio 1998, alle ore 9 presso questa amministrazione provinciale.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

L'aggiudicazione avverrà a corpo e a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale a termine del disposto del comma 1-bis dello stesso articolo, con le modalità attuative previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'appalto di detti lavori, avrà la durata di mesi diciotto dalla data del verbale di consegna o in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Il pagamento sarà effettuato in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 750.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge;

Sono ammesse a partecipare alla gara, anche le associazioni temporanee ed i consorzi ai sensi della vigente normativa.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Amministrazione Provinciale, piazza Italia-Settore Contratti e Gare di Appalti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con servizio di posta celere, prorogabilmente entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura portante la indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 19 maggio 1998 relativa all'appalto dei lavori di costruzione del Liceo scientifico «R. Piria» di Rosarno».

(L'inosservanza di tutto quanto sopra prescritto comporterà l'esclusione dalla gara).

Detto plico dovrà contenere:

1) dichiarazione in carta bollata da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori (indicare l'oggetto dei lavori);

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

d) di possedere l'attrezzatura necessaria per i lavori;

e) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari derivante da attività diretta ed in diretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/89) pari a lire 6.500.000.000 in lavori;

f) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto e);

Nel caso di associazione temporanea di impresa, i requisiti di cui alle lettere e) ed f) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 40 dalla capogruppo, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna della quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 10%;

g) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di accettare tutte le prescrizioni;

i) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

Dovranno inoltre, essere indicati, qualora l'impresa intendesse avvalersi del subappalto, i lavori che si intende subappaltare e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 34 della legge 216/95.

Dovrà essere riportata la partita I.V.A. e/o il Codice fiscale.

Le dichiarazioni di cui ai punti da a) ad i) vengono fissate a pena di esclusione dalla gara.

2) offerta in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, sigillata e firmata sui lembi di chiusura con indicazione, in cifre ed in lettera del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e sullo importo delle opere a corpo posto a base di gara, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o del rappresentante legale la Società o consorzio. Tale busta non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà portare l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto (Tutto quanto a pena di esclusione).

3) referenze bancarie, rilasciate da almeno un Istituto di Credito in busta chiusa e sigillata.

4) Certificato in originale o copia autentica, in bollo, di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2^a e classifica d'importo adeguato.

La data del rilascio non deve essere anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara;

5) certificato in originale o in copia autentica, in bollo, del casellario giudiziale, del titolare della Impresa e del direttore tecnico, se persona diversa dal titolare in caso di società commerciale, cooperative o consorzio, andrà presentato per il direttore tecnico e per tutti i componenti la Società, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società. La data del rilascio non deve essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

6) Per le società commerciali dovrà essere presentato: certificato o copia autentica, in bollo, rilasciato dalla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti:

l'indicazione degli organi sociali in carica e dei titolari di cariche o qualifiche, con espressa indicazione del nominativo della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

7) Certificato in originale o in copia autentica, in bollo, della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo e che tali procedure non siano in corso. La data del rilascio non deve essere anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

Quest'ultimo certificato non è necessario se l'attestazione richiesta risulti già dal certificato di cui al punto 6);

I certificati di cui ai punti 4), 6) e 7) possono essere sostituiti da una dichiarazione, in bollo, resa e sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della società, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, salvo poi l'obbligo di presentazione, in originale in caso di aggiudicazione.

Le imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE dovranno presentare le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legge 406/91.

8) Dichiarazione sostitutiva, in bollo, della certificazione antimafia ai sensi della legge 490/94, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge (il modello è disponibile presso il Settore Contratti).

9) Costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 130.000.000 pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni, da prestare nei modi previsti dalla vigente normativa.

In caso di imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) per ciascuna impresa facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa. La capogruppo che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale, irrevocabile con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato decreto legge.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti dovranno produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con fondi del risparmio postale, per cui il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la competente sezione di Tesoreria provinciale (legge 131/83).

L'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a porre sul luogo dei lavori, a proprie spese, un cartello con la dicitura «Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale».

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Non si fa luogo a gara di miglioria, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia, le norme del Capitolato Speciale di Appalto e quelle applicabili per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, quanto segue:

a) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge 216/95.

b) documentazione in originale relativa al possesso dei requisiti attestati, in sede di gara, con dichiarazione sostitutiva;

c) documentazione comprovante le referenze di cui alle lettere e) ed f) del punto 1);

d) modello Gap debitamente datato, compilato e sottoscritto.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, non si sia presentata per la consegna dei lavori e non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito l'Amministrazione

zione, potrà procedere all'applicazione, a carico della stessa, delle sanzioni previste dalla normativa vigente e potrà affidare l'appalto alla Impresa che segue in graduatoria.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso il Settore Contratti, piazza Italia e ritirare copia del bando integrale, ed elaborati tecnici, previo rimborso del costo di riproduzione, da versare mediante versamento sul cc postale n. 134584 intestato all'Economo dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento arch. Natale Cutrupi.

Il presente bando è stato spedito in data 21 aprile 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* ed al B.U.R.

Reggio Calabria, 21 aprile 1998

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-11005 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MODENA

Bando di gara - Licitazione privata

Ente appaltante: Arestud di Modena, via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena, tel. 059/413711, fax 059/413750.

Oggetto:

Lotto n. 1) Servizio ristorazione agli studenti, previo adeguamento attrezzature cucina, sala ristoro e bar secondo le linee guida predisposte dall'Ente appaltante; pasti previsti n. 42.500 all'anno;

Lotto n. 2) Somministrazione pasti mediante convenzione con un unico soggetto contraente provvisto o convenzionato con almeno n. 4 esercizi commerciali quali: pizzerie, fast-food, trattorie, caffetteria, ubicati in zone del centro cittadino nelle adiacenze di Facoltà Universitarie; pasti previsti n. 42.500 all'anno.

Categoria 17 - CPC 64 - Luogo di esecuzione: Modena. Durata del contratto: anni sei. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e per quanto applicabile del D.R. n. 827/1924.

Criteri di aggiudicazione:

Lotto n. 1) Servizio di ristorazione agli studenti: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa - individuata mediante l'applicazione dei criteri che saranno riportati nell'invito a presentare offerta.

Lotto n. 2) Somministrazione pasti mediante convenzione con un unico soggetto contraente: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, unicamente al prezzo più basso.

Individuazione migliore offerente: Lotto n. 1) Al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punti attribuiti ad ogni singolo criterio. Lotto n. 2) Prezzo pasto più basso. Valore massimo di ogni singolo lotto: L. 2.656.000.000 più I.V.A.

Partecipazione alla gara: Le ditte interessate possono partecipare ad entrambi i lotti o anche ad uno solo di essi. Le imprese interessate ad entrambi i lotti devono produrre singole e separate istanze e possono far riferimento alla documentazione contenuta nel primo.

Garanzie richieste: cauzione pari al 5% dell'importo indicato, riferito a ciascun lotto.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1998, pena la non ammissione alla gara, indirizzata all'ufficio protocollo dell'Arestud, via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena. Il plico, recante all'esterno la dicitura del lotto cui si chiede di partecipare, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti: un'unica dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità, in ordine ai se-

guenti punti: che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95; iscrizione C.C.I.A.A., (vedi art. 15 decreto legislativo 157/95) per attività inerente a quanto è oggetto dell'appalto; soggetti dotati di potere di rappresentanza; elenco del personale dipendente con qualifiche ricoperte presso l'azienda; elenco di Enti e/o privati, per cui sono stati effettuati servizi identici a quelli richiesti nei relativi anni solari 1995, 1996, 1997 indicando il periodo di riferimento e i singoli importi; regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti; nominativo di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire; (solo per il lotto n. 2) elenco e tipologia dei pubblici esercizi (almeno in n. di 4), corredati dall'indicazione dei metri quadrati della cucina e della sala ristoro, numero posti a sedere e ubicazione dei predetti locali.

Presentazione documentazione originale: la ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione in originale entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione.

Associazioni di imprese: in caso di A.T.I., la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi ad ogni singola ditta associata.

Sub-appalto gestione servizio: non ammesso.

Condizioni minime per partecipare alla gara: aver effettuato negli anni 1995 1996, 1997, servizi identici o similari relativi ad ogni singolo lotto cui si partecipa, con un numero di pasti/anno non inferiore a 50.000.

Avvertenze generali:

- a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente;
 - b) la richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;
 - c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;
 - d) il responsabile del procedimento è il dott. Flavio Pellacani.
- Data invio alla C.E.E.: 17 aprile 1998.

Il direttore: dott. Flavio Pellacani.

C-11006 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DOMENICO BERNACCHI

Gavirate (VA), via Ferrari n. 11

Partita I.V.A. n. 01485670127

Codice fiscale n. 83002910129

Estratto bando di gara licitazione privata

Questo Ente indice gara con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata accelerata, ai sensi Direttiva C.E.E. 93/36 e decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la stipulazione di contratto relativo a fornitura di apparecchiature, attrezzature e arredi per il nuovo reparto della R.S.A., per l'importo presunto di L. 1.342.000.000 I.V.A. compresa. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 1998 all'ufficio protocollo dell'Ente, via Ferrari n. 11, 21026 Gavirate (VA) Italia.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea in data 22 aprile 1998.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni alla segreteria dell'Ente, via Ferrari n. 11, 21026 Gavirate (VA), Italia, tel. 0332/743198, fax 0332/730711.

Il segretario generale: dott. Elena Alda Bardelli.

C-11008 (A pagamento).

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA**(Provincia di Cagliari)**

Via Kennedy

Tel. 070/989736 - Fax 070/989111

Codice fiscale n. 80014110920

Estratto bando di asta pubblica

Prot. n. 1402.

1. Ente appaltante: Comune di Siurgus Donigala via Kennedy.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche delle opere: Agro di Siurgus Donigala, realizzazioni itinerari turistici Gerrei, Lago Mulargia.

3. Importo a base d'asta: L. 4.200.000.000, categoria A.N.C. o A.R.A. richiesta, categoria prevalente: VI costruzioni e pavimentazioni stradali; rilevati aeroportuali e ferroviari, classifica: L. 6.000.000.000; non sono previste opere scorparabili; lavori a corpo: L. 200.900.000; lavori a misura: L. 3.998.804.233.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto dei lavori avverrà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94 con le successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile ai sensi dell'art. 326 secondo comma della legge n. 2248 all. F); con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 secondo il criterio di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997; tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento: fondi ex legge regionale n. 6/96 art. 6.

6. Iscrizione A.N.C. o A.R.A.: categoria VI: costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari L. 6.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

7. Termine esecuzione appalto: dodici mesi.

Data presentazione offerte: ore 13 del giorno 19 maggio 1998 tramite servizi postale o a mezzo corriere. Data svolgimento gara: 20 maggio 1998 ore 10.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e può essere richiesto e ritirato presso gli uffici Comunali tutti i giorni (escluso il sabato dalle ore 11 alle ore 13. Gli elaborati progettuali possono essere richiesti a spese del richiedente, previa prenotazione telefonica allo studio eliografico S.p.a.c., di Augusto Cocco via Maddalena n. 15 Cagliari, tel. 070/662720. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Lì, 20 aprile 1998

Il segretario comunale capo: dott.ssa Paola Lai.

C-11009 (A pagamento).

COMUNE DI ODOLO**(Provincia di Brescia)***Avviso di gara di pubblico incanto*

1. Comune di Odolo, via IV Novembre n. 2, I 25076 Odolo (BS), telefono 0365/826321, 826323, telefax 0365/826324.

2. Categoria di servizio: discarica di rifiuti solidi inerti, scorie di acciaieria categoria 16, numero di riferimento CPC. 94. La quantità di materiale che sarà annualmente conferito alla discarica è prevista in kg 165.829.800. Importo annuo presunto del servizio: L. 519.054.000. Importo per unità di peso del materiale conferito, da assumere a base per la formulazione dell'offerta: lit./kg. 3,13.

3. Luogo della prestazione: Comune di Odolo, discarica Comunale di Vergomasco.

4.a) La prestazione del servizio è subordinata alla verifica dell'iscrizione nel registro delle imprese esercenti servizi di smaltimento di rifiuti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, categoria 13, classe B.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttiva C.E.E., n. 92/50 del 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/96; convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/96; autorizzazione di cui alla deliberazione della G.R. n. 7348 del 4 aprile 1991; autorizzazione di cui alla deliberazione della G.P. n. 274/49/96 PG n. 20-1180 RV; autorizzazione n. 27633 del 21 giugno 1993 rilasciata dal servizio Beni Ambientali della Regione Lombardia; decreto del presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia n. 218/92. Preventivo di spesa redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale; norme di procedura per la partecipazione alla gara, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 24 marzo 1998.

4.c) Nessun obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni tre a decorrere dal 1° luglio 1998.

8.a) I documenti di cui al punto 4 possono essere richiesti a: Comune di Odolo, ufficio tecnico Comunale, via IV Novembre n. 2, I 25076 Odolo (BS), telefono 0365/826321-826323, telefax 0365/826324.

8.b) Tali documenti possono essere richiesti entro il termine ultimo di giorni sei prima della scadenza stabilita per la ricezione delle offerte.

8.c) Somme pagabili per tali documenti: lire 500 per fotocopia formato A/4, da versare direttamente alle casse comunali o mediante accreditamento sul conto corrente postale n. 14467252 intestato a Comune di Odolo, Servizio di Tesoreria.

9.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 8 giugno 1998.

9.b) Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Odolo, via IV Novembre n. 2, I 25076 Odolo (BS).

9.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare tutte le persone interessate.

10.b) Le buste contenenti le offerte verranno aperte presso la sede municipale in data 9 giugno 1998, alle ore 12 a.m.

11. Cauzione definitiva, da costituire nei modi e termini di legge, pari a L. 200.000.000 (lire duecentomilioni). Costituzione di polizza assicurativa R.C. che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di gestione.

12. L'onere dell'appalto verrà direttamente sostenuto, a' sensi degli artt. 12 e 13 del regolamento di gestione della discarica da parte delle ditte autorizzate al conferimento dei rifiuti inerti e scorie di acciaieria.

13. —

14. Dovrà essere dimostrata l'iscrizione dell'impresa offerente all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti, tenuto presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, per la categoria 13 classe B. Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere data dimostrazione di iscrizione in eventuali anodi albi o registri nazionali, o di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni previste dalla legislazione dello Stato di residenza. Dovrà essere garantita la reperibilità degli operatori in tutti i giorni dell'anno, stabilendo a tal fine il loro domicilio in un raggio di 25 km dalla sede municipale di Odolo.

15. Il contraente resta vincolato dalla propria offerta per un periodo di giorni trenta dall'apertura delle buste contenenti le offerte.

16. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema del prezzo più basso.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione da allegare alle stesse sono dettagliatamente descritte nelle norme di procedura approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 24 marzo 1998 e che possono essere richieste alle condizioni previste dal precedente punto 8.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

19. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 aprile 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 aprile 1998.

21. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo, come definito dalla direttiva n. 97/52/CE.

Odolo, 15 aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
arch. Massimiliano Lopedoto

C-11010 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Novara

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale n. 13, via Dei Mille n. 2, Novara, tel. 0322/848412, telefax 0322/848409.

2. Oggetto appalto: servizio di riparazione, revisione e magazzino temporaneo dei presidi (protesi, ortesi e ausili) dell'A.S.L. n. 13. Importo presunto per l'intera durata dell'appalto L. 385.270.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio A.S.L. n. 13.

4. Procedura di gara e criterio aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al maggior ribasso.

5. Durata appalto: anni tre.

6. Il capitolato speciale d'onere è in visione e potrà essere richiesto, in orario d'ufficio, al Servizio Tecnico Patrimoniale, sito in Borgomanero (NO), viale Zoppis, n. 10, tel. 0322/848412.

7. Termine ultimo per la ricezione offerte: ore 12 del giorno 25 maggio 1998.

8. Le offerte dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara.

9. Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i soggetti in possesso di delega, atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti.

10. L'apertura delle offerte avrà luogo, in seduta pubblica, alle ore 10, del giorno 26 maggio 1998 presso la sede del Servizio Tecnico Patrimoniale.

11. Finanziamento: fondi propri di parte corrente.

12. Pagamento: entro novanta giorni data ricevimento fatture.

13. Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

14. Aggiudicazione: si procederà anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Altre indicazioni: l'offerta dovrà essere redatta in bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i documenti sottoelencati, tale busta dovrà recare il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 26 maggio 1998: Servizio di riparazione, revisione e magazzino temporaneo dei presidi (protesi, ortesi e ausili) dell'A.S.L. n. 13 di Novara».

All'offerta i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione di possedere iscrizione C.C.I.A.A., e che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente;

b) dichiarazione circa l'effettuazione di servizi analoghi a quello oggetto di gara;

c) dichiarazione che la ditta non si trovi in uno dei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il capitolato speciale d'appalto, firmato in ogni sua pagina, a dimostrazione dell'esatta conoscenza e della piena accettazione di tutte le condizioni in esso contenute;

e) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Tecnico Patrimoniale tel. 0322/848412.

Novara, 9 aprile 1998

Il commissario: ing. Remo Villa.

C-11011 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda USL della Città di Bologna - via Castiglione n. 29, 40124 Bologna - indice, anche in nome e per conto dell'Azienda Ospedaliera di Parma e dell'Azienda USL di Ravenna, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 le seguenti gare:

1) licitazione privata per l'affidamento del servizio di Soccorso d'Emergenza con Eliambulanza valida per le basi di Bologna, Parma e Ravenna; periodo anni tre rinnovabile di ulteriori anni due, importo presunto annuo L. 7.300.000.000 I.V.A. esclusa;

2) appalto concorso per l'affidamento del servizio di controllo di quali del servizio di Soccorso d'Emergenza con Eliambulanza per le basi di Bologna, Parma e Ravenna, periodo anni tre rinnovabile di ulteriori anni due, importo presunto annuo L. 350.000.000 I.V.A. compresa.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di esecuzione delle forniture e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

La partecipazione a una delle due gare esclude la partecipazione all'altra per evidente contrapposizione dei ruoli.

Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi - via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna entro le ore 12 del 2 giugno 1998 termine perentorio.

Per la valutazione di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autentica:

a) certificato in bollo della C.C.I.A.A. o di iscrizione al Registro delle Imprese, o equivalente del Paese estero, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e termini previsti dalla legge n. 15/68, attestante:

1) il proprio fatturato globale effettuato negli esercizi 95-96 e 97 o i periodi di attività se inferiore a tre anni. Per la gara n. 1 il fatturato annuo non deve essere inferiore all'importo posto a base della presente gara e deve riferirsi ad attività espletata con utilizzo di elicottero;

2) l'elenco dei principali servizi effettuati negli anni 95, 96 e 97, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) e g) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente bando dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni o documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle Ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base all'art. 10 - comma 10 - del decreto legislativo n. 157/195.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21 aprile 1998, nonché alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: tel. 051/622.5842 ovvero al fax 051/26.64.24.

L'Azienda USL procederà all'espletamento delle gare anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-11012 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Via Garibaldi n. 9 - 16124
Tel. 010/55722292, fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica secondo il sistema «Legame Differito - Caldo» per le scuole dell'Infanzia Comunali e statali, le scuole elementari, le scuole medie inferiori nella zona di Sestri Ponente, dal 10 settembre 1998 al 31 agosto 2001. Importo complessivo presunto: L. 3.718.491.990, oltre I.V.A.

La Partecipazione all'asta è riservata alle Cooperative Sociali di cui all'art. 1, lett. b) legge 1° novembre 1991 n. 381. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza di cui all'art. 8 del Capitolato. Prezzo base per singolo pasto L. 7.600, I.V.A. esclusa. Non saranno annesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata come da modulo offerta che unitamente al modello GAP, è ritirabile al Settore Gare e Contratti; all'offerta dovrà essere allegato, debitamente compilato con i prezzi unitari dei prodotti che compongono il menù, «l'allegato 5» di cui al Capitolato Speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Cooperative Finanziamento: mezzi correnti bilancio.

Pagamenti: secondo il Capitolato Speciale allegato alla Giunta Comunale n. 306 del 5 marzo 1998 rettificato con la Determinazione Dirigenziale n. 55 in data 20 marzo 1998 del Settore 3 Servizi di Ristorazione, ritirabili al Servizio Segreteria, Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, tel. 010-5572297 previo pagamento diritti. L'offerta presentata è vincolante per il concorso il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le Cooperative Sociali aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 11 e 12 del decreto legislativo. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) valido certificato Camera di Commercio, o analogo altro professionale dello Stato di residenza indicante l'attività ordinaria della Cooperativa, che dovrà risultare analoga a quella in oggetto;

2) iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Socio ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici (nazionali o comunitari), attestante lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate come indicate al primo comma dell'art. 4 della legge n. 381/1991 in misura non inferiore al limite indicato al secondo comma della stessa legge;

3) dichiarazioni del legale rappresentante, autenticate nelle firme, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; b) aver eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura settore della ristorazione pari ad almeno l'80% del numero dei pasti previsto;

4) dichiarazione dell'ubicazione e caratteristiche centro produzione pasti con allegata documentazione attestante la disponibilità, nel caso lo stesso sia di proprietà del concorrente;

5) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% del valore complessivo a base d'asta.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le cooperative che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti indicati ai punti 1), 2) e 3), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione della cooperativa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le cooperative che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole associate. In caso di aggiudicazione le singole cooperative facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale, collettivo, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovranno essere inserite: una busta contenente la documentazione tecnica secondo i criteri di cui all'art. 8 Capitolato Speciale; una busta contenente l'offerta-economica redatta su carta legale, come da modulo, sottoscritta a pena di esclusione dai rappresentanti delle Cooperative partecipanti, nonché l'allegato 5 debitamente compilato. Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico, così formato, dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 25 maggio 1998. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 19.400.000, salvo conguaglio, sono a carico della cooperativa aggiudicataria. Il Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 2 aprile 1998.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-11013 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Roma, piazza del Popolo n. 6

Il giorno 9 giugno 1998 sarà esperita presso il Comando Regione CC in Lazio, una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali di cancelleria come meglio specificato nella lettera di invito, per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e Reparti amministrativamente dipendenti per l'anno 1998, in tre lotti.

Aggiudicazione criterio del massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73, lett. c) ed art. 76 comma 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio, ripartite nei seguenti lotti:

1) Reparti dislocati nella capitale L. 200.000.000;

2) Reparti dislocati nel territorio del Gruppo CC di Bracciano L. 50.000.000;

3) Reparti dislocati nel territorio del Gruppo CC di Frascati L. 50.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 10 del 15 maggio 1998. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al giorno in cui si terrà la presente gara) di cui agli artt. 11, lett. a), d) ed e), 12, 13 lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza della causa di cui all'art. 11 lett. a), b) d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro 19 maggio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione CC Lazio, tel. 06/32685868 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-11089 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di gara per appalto di forniture - Procedura aperta

Prot. n. 20541.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30 - Treviso, tel. 0422/6565, telefax 0422/51856.

2. A) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

B) Oggetto dell'appalto: servizio triennale di pulizia e disinfezione - CPC 874 da 82201 a 82206;

C) importo a base d'asta: L. 110/mq giorno più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Treviso e provincia.

4. Non è data facoltà di presentare offerte parziali.

5. Durata del contratto: triennale, con decorrenza dal 1° settembre 1998.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'ufficio economato dell'ente con una spesa di L. 5.000.

7. L'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del 18 giugno 1998 presso la sede della provincia di Treviso.

8. Cauzione provvisoria: 5% importo presunto annuale del servizio stimato in L. 10.326.283.704. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale complessivo.

9. Modalità di pagamento: in via posticipata entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura, al netto eventuale ritenuta di legge.

10. Posizione dei prestatori dei servizi: come da C.C.N.L. di categoria e relative integrazioni. È fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio; vedi art. 12 del capitolato speciale.

11. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 6 del capitolato speciale.

13. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui ai nn. 14 e 15 e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Servizio triennale di pulizia presso gli uffici provinciali e gli istituti statali di competenza» ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r. oppure consegnata a mano, dovrà pervenire entro le ore 12 del 17 giugno 1998 presso l'ufficio protocollo dell'ente, viale C. Battisti n. 30, Treviso; tutte le prescrizioni del punto 13 sono da intendersi a pena di esclusione.

14. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti in bollo:

a) iscrizione dell'impresa ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) casellario generale di tutti i legali rappresentanti e procuratori;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 di cui all'art. 11, comma secondo del decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi ex art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale dei servizi forniti e l'importo relativo a servizi del tipo di quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari.

15. Le ditte dovranno, inoltre, produrre a pena d'esclusione, il capitolato speciale controfirmato anche per accettazione ex articoli 1341 e 1342 del Codice civile e la cauzione provvisoria nella forma di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

16. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditte con fatturato annuale relativo a servizi del tipo di quelli oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, inferiore a L. 4.000.000.000 (quattro miliardi).

17. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento.

18. È vietata qualsiasi forma di subappalto o di cessione, anche parziale, del contratto.

19. La ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio nel territorio della provincia di Treviso.

20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 20 aprile 1998.

Treviso, 17 aprile 1998

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

Il presidente vicario: Francesco Cabrini

C-11002 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA Spett.le Reggenza dei Sette Comuni Asiago (VI)

Estratto bando di gara

Per il giorno 18 maggio 1998, ore 16, è indetta una gara, mediante asta pubblica da esperire con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, per l'esecuzione dei lavori di eliminazione delle perdite delle reti degli acquedotti dei Comuni dell'Altopiano siti nei Comuni di Conco, Enego, Foza, Gallio, Roana e Rotzo, per un importo a base d'asta di L. 1.140.000.000 (ANC cat. 10/A).

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno essere predisposte e consegnate nel rispetto delle modalità di cui al bando di gara pubblicato in forma integrante all'Albo Pretorio dell'Ente, presso il quale (Settore Tecnico - via Stazione n. 1 - 36012 Asiago-VI, tel. 0424/63700, fax 0424/64567) in orario d'ufficio potrà essere consultato così come gli elaborati di progetto.

Asiago, 15 aprile 1998

Il dirigente: dott. Oro Giovanni Alessio.

C-11014 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (Bergamo), Italia, piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera C) e art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato lo sconto maggiore sul prezzo del materiale al netto di I.V.A.).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.b) Spesa stimata: L. 680.000.000 per il biennio I.V.A. esclusa.

3.a) Durata: due anni (dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2000) con possibilità di rinnovo della stessa di ulteriori due anni previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza, da effettuarsi a cura dell'ente appaltante e della ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

3.b) Luoghi di fornitura: biblioteca di Seriate e biblioteche appartenenti all'Area di cooperazione bibliotecaria di Seriate-Sarnico-Trescore Balneario-Lovere - Alto Sebino aderenti all'appalto.

3.c) Natura e entità della fornitura da eseguire: l'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio visione di novità librerie e la fornitura di materiale librario, a favore della biblioteca civica di Seriate e delle biblioteche dei comuni dell'Area di cooperazione Seriate-Sarnico-Trescore Balneario - Alto Sebino che abbiano aderito alla gara, fatta salva la possibilità per queste ultime di aderire per periodi inferiori al biennio e comunque indicati nelle loro deliberazioni agli atti.

3d) Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

4. Ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: ufficio biblioteca e ufficio contratti.

5. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 11 giugno 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

5.a) Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

6.a) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede comunale alle ore 14.30 del giorno 11 giugno 1998.

7. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà essere sostituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

8.a) Modalità di finanziamento: mezzi correnti di bilancio dei comuni aderenti all'appalto.

8.b) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

9.a) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1998.

9.b) Data di ricevimento del bando: 14 aprile 1998 (previo accertamento telefonico).

10. Anomalia dell'offerta: qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione comunale, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendola dalla gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

Documenti da presentare: per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo comune un'unica busta conte-

nente due plichi separati. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: contiene offerta. Su quello contenente i documenti dovrà essere indicato: contiene documenti.

Primo plico - A - offerta: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana utilizzando tassativamente il modulo schema offerta allegato al capitolato di gara, debitamente bollato e da ritirarsi presso l'ufficio biblioteca del comune di Seriate. L'offerta dovrà contenere l'espressione dello sconto (in cifre e in lettere) sul prezzo del materiale al netto di I.V.A.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Secondo plico - B - Documenti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, in originale o copia autenticata in bollo o dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta non sia pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

b) certificato generale del Casellario giudiziale, in originale o copia autenticata in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per il legale rappresentante e gli amministratori forniti di potere di firma e di rappresentanza;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, su carta da bollo competente e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, dalla quale risulti anche la insussistenza delle ipotesi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come da modello allegato al capitolato che deve essere debitamente compilato e restituito insieme all'offerta.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dal presente bando.

Esclusioni - avvertenze.

Resta inteso che:

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento all'offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta all'ufficio protocollo entro l'ora e il giorno sopra stabiliti;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

in caso di offerte ritenute uguali, si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955 del 30 dicembre 1982;

le spese di registrazione del contratto, diritti di segreteria, marche da bollo, saranno a carico della ditta appaltatrice.

Obblighi dell'aggiudicatario, eventuali conseguenti: Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara ed inoltre la cauzione definitiva come sopra indicata.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Seriate, 14 aprile 1998

Il presidente di gara: dott. Piermaria Lupo Pàsini.

C-11004 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.
Società Generale d'Informatica

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma, 00143, tel. 50252828, telefax 50298429, telex 611248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di eseguire la fornitura in tempi ristretti;

c) tipo di appalto: locazione.

3.a) Luogo di consegna: i centri di Servizio del Ministero delle Finanze siti in Bari, Bologna, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento e Venezia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire in locazione: n. 138 apparecchiature fotocopiatrici (CPC451b, C.P.V. 30012000-6, 71331100-8) aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico che sarà inviato ai concorrenti selezionati. La fornitura comprende la consegna e l'installazione nelle sedi di cui alla precedente lettera a), nonché il servizio di assistenza tecnica per tutta la durata della fornitura.

I quantitativi della fornitura potranno variare del +/-20%.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: le prime consegne entro luglio 1998 e le successive, sempre nel 1998, alle scadenze indicate nel capitolato tecnico.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) ex articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e articolo 18 della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 nonché consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 maggio 1998 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. Sull'involo dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Licitazione privata, indetta dalla Sogei S.p.a., per la locazione di apparecchiature fotocopiatrici per le sedi dei Centri di Servizio del Ministero delle Finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 22 maggio 1998.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di lire 100 (cento) milioni da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere evidenziata la struttura organizzativa del concorrente preposto alla gara, con l'indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, di fax, della persona responsabile che sarà il referente al quale la Sogei potrà inviare ogni comunicazione in ordine alla presente gara, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) per imprese italiane: certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., territorialmente competente in data successiva all'11 febbraio 1998, contenente l'indicazione completa di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari, nonché attestante l'insussistenza di procedimenti concorsuali, iniziati o pendenti, a carico della società; per imprese straniere: certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge 15/1968, dei conti economici degli anni 1994, 1995 e 1996 estratti dai relativi bilanci regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo globale non inferiore a lire 8 (otto) miliardi nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazioni/i del legale rappresentante ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante/i:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 decreto legislativo 358/92 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1994, 1995 e 1996, a lire 4 (quattro) miliardi, I.V.A. esclusa, con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

e) certificato UNI EN ISO 29001 o 29002 riferente alla produzione delle apparecchiature ed al servizio di assistenza tecnica.

In caso di partecipazione di R.T.I., o consorzi costituiti o costituendi:

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o dell'impresa mandataria dell'R.T.I., ovvero nel caso in cui l'R.T.I., o il consorzio non fossero costituiti da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa che si raggrupperà o consorzierà;

la documentazione sub a), c1), e d) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorzziata sia dal consorzio, ovvero da ogni impresa facente parte del costituendo R.T.I., o consorzio;

il possesso dei requisiti sub b) e c2) dovrà essere dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di R.T.I., dall'impresa cui è stato conferito, o sarà conferito, mandato almeno per il 50% e dalle imprese raggruppate o che si raggrupperanno almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorzziata o che si consorzierà per il 10% e cumulativamente per il 100%;

la documentazione sub e) dovrà essere presentata dalla/e impresa/e che nell'ambito del costituito o costituendo R.T.I., o consorzio forniranno le apparecchiature o effettueranno il servizio di assistenza tecnica;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun partecipante contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I., o in consorzio prima della stipula del contratto e l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 16, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 e dell'articolo 26, lettera a), della direttiva 93/36 C.E.E.

11. — 12. —

13. Altre indicazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla medesima gara;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I., o consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte di un R.T.I., o consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I., o consorzio.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, la Sogei, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

In caso di una sola offerta valida, la Sogei si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara.

14. —

15. Data di spedizione: 24 aprile 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 24 aprile 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

Responsabile Reengineering

Sistema fiscale e nuove iniziative: Carlo Spreccacene

S-10952 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICO**(Provincia di Milano)**

Viale Brianza n. 8

Tel. 039/2075040 - Telefax 039/2075045

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara M-1724 per appalto servizio trasporto scolastico (settembre 1998 giugno 2000) già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998, si comunica che la scadenza del termine per la presentazione delle offerte viene prorogata entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 1998, a seguito di modifiche apportate al capitolato e al bando di gara.

L'asta pubblica si svolgerà presso il Municipio il giorno 21 maggio 1998 alle ore 11.

Sovico, 16 aprile 1998

Il sindaco: Motta Adriano.

M-3716 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO - MILANO
Ripartizione Provveditorato-Economato**

Riapertura dei termini relativi alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, stiro, rammento ritiro e distribuzione di biancheria piana e confezionata. Importo annuo presunto L. 2.250.000.000 oltre I.V.A.

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo» via Pio II n. 3, 20153 Milano (Italia), tel. 02/40222805/2253, fax 02/40222560.

2. Appalto servizio di noleggio, stiro, rammento, ritiro e distribuzione di biancheria piana e confezionata, allegato 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157/CPC 64 Cat. 17.

3. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo» Milano, via Pio II, 3 (Italy).

4. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della legge regionale della Regione Lombardia 19 maggio 1997, n. 14.

5. Divieto per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Ammissione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di prequalificazione.

7. È prevista l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

8. Durata del servizio trentasei mesi.

9. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo con divieto di modificare il raggruppamento dopo presentazione della domanda di partecipazione.

10.a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro il 15° (quindicesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande possono essere inviate con qualsiasi mezzo in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

10.b) Dovranno essere indirizzate all'indirizzo di cui al n. 1, e contenere i dati di individuazione del richiedente, nonché l'oggetto dell'appalto.

10.c) Dovranno essere compilate in lingua italiana.

11. Le offerte dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

12. Cauzione a garanzia del servizio, pari al 5% del valore contrattuale stimato.

13. Le domande dovranno essere, a pena di esclusione, tassativamente corredate dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente. Qualora ciò non fosse possibile, produrre in aggiunta un certificato dalla sezione fallimentare del Tribunale competente. Per imprese di altro Stato C.E.E., equivalenti certificati di iscrizione in vigore nel rispettivo Stato estero;

2) certificato generale di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda del Casellario Giudiziale, del legale rappresentante della ditta o del suo delegato. Per imprese di altro Stato C.E.E., equivalente documentazione;

3) fotocopia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (Mod. DM 10) dal quale risulti che il numero dei dipendenti in organico a tempo pieno, non è inferiore a sessanta unità, ovvero ad un numero inferiore a tale cifra purché si produca idonea documentazione che dimostri che le capacità tecnico-impiantistiche dell'Azienda concorrente superiscono alla differenza delle unità lavorative prescritte da quelle possedute, ovvero che la ditta concorrente dichiara che al momento dell'eventuale assunzione dell'appalto si obblighi ad incrementare il proprio organico fino al quantitativo di sessanta unità;

4) dichiarazione firmata del legale rappresentante della ditta, attestante che il fatturato globale dell'ultimo triennio non è stato inferiore a L. 6.000.000.000 al netto dell'I.V.A. In caso di imprese riunite, tale importo dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno l'80% e per il restante 20% dall'impresa/e associate;

5) attestazione/i di struttura/e sanitaria/e pubblica/che o privata/e che dimostrino l'affidamento alla ditta richiedente di analoghi contratto/i di noleggio, lavatura e stiratura di biancheria piana e confezionata con indicazione dell'importo, e da cui risulti che il/i servizio/i aggiudicato/i riguardi/no gli anni 1994, 1995, 1996. Per l'ammissione alla gara, almeno uno di detti servizi identici dovrà riguardare una struttura sanitaria pubblica o privata con oltre 600 posti letto e con un fatturato di almeno L. 1.500.000.000/anno I.V.A. esclusa con certificazione dell'Ente appaltante. In caso di associazione di impresa, i documenti richiesti sono tassativi solo per la capogruppo;

6) dichiarazione di uno o più istituti bancari, in data non anteriore a sei mesi attestanti la capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti;

7) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, del decreto legislativo 358/92.

14. La gara verrà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale Lombardia 19 maggio 1997, n. 14. Il 50% del punteggio complessivo verrà attribuito al prezzo ed il restante 50% ai seguenti requisiti in ordine decrescente di importanza:

affidabilità tecnica dell'azienda;
organizzazione del servizio interno;
qualità del servizio e cicli di lavaggio;
entità delle dotazioni di biancheria;
referenze per servizi analoghi;
migliorie al servizio.

15. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 aprile 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 20 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

M-3741 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Villa d'Agri (PZ)

*Avviso di rettifica - Bando di gara per appalto
lavori mediante pubblico incanto - Procedura aperta*

Il bando gara lavori ristrutturazione impianti irrigui Alto e Medio Agri per il recupero risorsa idrica, importo L. 25.464.009.680 più I.V.A., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 45 del 24 febbraio 1998 viene rettificato come segue:

1) i termini cui punti 7 e 8 relativi presentazione offerta et celebrazione gara sono rispettivamente rifissati giorno 23 e 24 giugno 1998 stessa ora;

2) data invio all'ufficio pubblicazione ufficiale Unione Europea punto 28, causa mancata ricezione, est rettificato in 20 aprile 1998.

Villa d'Agri, 20 aprile 1998

Il presidente: Fulvio Russo.

C-10994 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLADOSE
(Provincia di Rovigo)**

Villadose, piazza A. Moro n. 24

Partita I.V.A. n. 00196480297

Rettifica avviso d'asta pubblica

Oggetto: Appalto dei lavori di arredo urbano del centro cittadino: secondo stralcio esecutivo. (Rif. *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 62 del 16 marzo 1998 - C-5577).

Esperimento: 21 maggio 1998 ore 9, Sede Municipale.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C., 8 (prevalente).

Villadose, 20 aprile 1998

Il funzionario: ing. G. Bolzan.

C-11007 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.**

Sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 17 febbraio 1998). Codice pratica: NOT/98/15.

Specialità medicinale: MEGACE.

Confezioni e numeri AIC: 30 compresse 160 mg AIC n. 027597020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale officina di produzione totale:

Da: «Bristol-Myers Squibb GmbH sita in Donaustauer StraBe 378, D-93055 Regensburg-Germania»,

A: «Pharmaceutical Manufacturing GmbH, sita in Donaustauer StraBe 378, D-93055 Regensburg-Germania»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-10751 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 23 marzo 1998). Codice pratica: NOT/98/160.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Montecassiano n. 157 00156 Roma.

Specialità medicinale: PASPAT.

Confezioni e numeri A.I.C.: 28 compresse - AIC 028790018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): Variazione ragione sociale Officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. ing. A. Lombardo.

S-10767 (A pagamento).

VEDIM PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 3 marzo 1998. Codice pratica: NOT/97/504.

Titolare: Vedim Pharma S.r.l., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: FORMISTIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 ml gocce OS 10 mg/ml. A.I.C. 027329022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

30- Modifica della Forma del Contenitore, e conseguente

8- Cambiamento Composizione Qualitativa Materiale Condizionamento Primario

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-885 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Montini Giorgio in qualità di Legale rappresentante della Soc. V.I.P. S.p.a. (P.I. 01257550184) ha presentato in data 28 gennaio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 1,5 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Bastida Pancarana di cui al Fg. 15 mapp. 5, per uso industriale.

Il dirigente del Servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3643 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4788, riguardante EUROSOLARE - S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998, alla pagina 25, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 27 aprile 1996 ...» leggasi correttamente «... per il giorno 27 aprile 1998. ...».

Invariato tutto il resto.

C-11090.

Nell'avviso S-7357, riguardante S.A.CAL. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998, alla pagina 15, nella parte straordinaria dell'Ordine del giorno al punto 2 al terzo rigo dove è scritto: «l'art. 2444, secondo comma Codice civile ...» deve leggersi correttamente: «l'art. 2443, secondo comma Codice civile ...».

Invariato tutto il resto.

C-11091.

Nell'avviso S-8524, riguardante FINAVAL - S.p.a., (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998, alla pagina 209, nell'intestazione dove è scritto: «FINVAL S.p.a.» deve leggersi correttamente:

«FINAVAL - S.p.a.»

Invariato tutto il resto.

C-11092.

Nell'avviso S-8521, riguardante LOGIKA COMP - S.p.a., (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 31, l'Ordine del giorno deve intendersi così correttamente:

«Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Ratifica delle nomine di un consigliere a seguito di cooptazione del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali».

Invariato il resto.

C-11093.

Nell'avviso S-8919, riguardante BOSSONG - S.p.a., (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 89, nell'intestazione dove è scritto:

«Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato» deve leggersi correttamente: «Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato L. 500.000.000».

Invariato il resto.

C-11094.

Nell'avviso A-430, riguardante CARNICA ASSICURAZIONI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1998, alla pagina 4, al punto 2 dove è scritto: «2. Nomina del Consiglio di amministrazione», si legga «2. Nomina nel Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-11015.

Nell'avviso M-3009, riguardante la convocazione di assemblea della LED LOGISTICA E DISTRIBUZIONE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998, alla pagina 133, dove è scritto (nel terzo rigo del testo): «... ad ore 15 del giorno 10 aprile 1998 in prima convocazione ...», leggasi: «... ad ore 15 del giorno 30 aprile 1998 in prima convocazione ...».

Invariato il resto.

C-11100.

Nell'avviso C-8505, riguardante CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 7 aprile 1998, alla pagina 224, dove è scritto (nell'ultimo paragrafo): «... presso la CARIPLO o la ...», leggasi: «... presso CARIPRATO o la ...».

Invariato il resto.

C-11101.

Nell'avviso T-658, riguardante la convocazione di assemblea della C.I.F. - CARREFOUR ITALIA FINANZIARIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998, alla pagina 146, dove è scritto (nell'ottava riga): «... 30 aprile 1998 ore 10...», leggasi: «... 30 aprile 1998 ore 11...».

Invariato il resto.

C-11102.

Nell'avviso T-680, riguardante la convocazione di assemblea della COMSET - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998, alla pagina 150, dove è scritto (nel secondo rigo dell'intestazione): «... Sede legale in Settimo Milanese, ...», leggesi: «... Sede legale in Settimo Torinese, ...».

Invariato il resto.

C-11103.

Nell'avviso T-8617, riguardante la convocazione di assemblea della NASTROFER - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998, alla pagina 166, dove è scritto (data della seconda convocazione): «... 15 maggio 1998 ...», leggesi: «... 25 maggio 1998 ...».

Invariato il resto.

C-11104.

Nell'avviso C-7314, riguardante PH&T - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1998, alla pagina 117, dove è scritto (inizio quinto capoverso del testo): «Somatostatina 250 mg - 1 flacone ...» leggesi: «Somatostatina 250 mcg - 1 flacone ...».

Invariato il resto.

C-11105.

Nell'avviso S-8378 riguardante GLAXO WELLCOME FINANZIARIA - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 13:

nell'intestazione il codice fiscale deve intendersi esattamente «codice fiscale n. 00592010276»

dopo l'*Ordine del giorno* dove è scritto: «Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti ...» deve leggersi correttamente: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti ...».

Invariato tutto il resto.

C-11337.

Nell'avviso S-8379 riguardante GLAXO ALLEN - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 14 dopo l'*Ordine del giorno* dove è scritto: «Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti ...» deve leggersi correttamente: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti ...».

Invariato tutto il resto.

C-11338.

Nell'avviso S-8380 riguardante FIN.G.W. - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 14 dopo l'*Ordine del giorno* dove è scritto: «Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti ...» deve leggersi correttamente: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti ...».

Invariato tutto il resto.

C-11339.

Nell'avviso S-8381 riguardante GLAXO WELLCOME - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 15 dopo l'*Ordine del giorno* dove è scritto: «Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti ...» deve leggersi correttamente: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti ...».

Invariato tutto il resto.

C-11340.

Nell'avviso S-8382 riguardante DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 15 dopo l'*Ordine del giorno* dove è scritto: «Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti ...» deve leggersi correttamente: «Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti ...».

Invariato tutto il resto.

C-11341.

Nell'avviso S-9022 riguardante BUNDY - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 102 dopo alla fine del testo va aggiunto quanto segue: «L'amministratore delegato: Gianni Lusetti».

Invariato tutto il resto.

C-11342.

Nell'avviso S-9816 riguardante NICHESA - S.r.l. (Estratto della delibera di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 377 nell'intestazione la denominazione della Società deve intendersi esattamente così:

«NICHESA S.r.l.»

Invariato tutto il resto.

C-11343.

Nell'avviso S-8893, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998, alla pagina 82, prima colonna, per un disguido tecnico è stata omessa la pubblicazione, regolarmente richiesta dall'insertionista, della parte riguardante l'assemblea straordinaria che qui di seguito viene riportata:

«L'assemblea straordinaria è convocata, con l'osservanza delle norme statutarie e di legge, il 30 aprile 1998 ore 8,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, il 6 maggio 1998 in seconda convocazione, alle ore 11, presso la Sala Congressi del Sorrento Palace Hotel, in via S. Antonio n. 13, in Sorrento, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 23.376.000.000. a L. 19.635.840.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 100.000 a L. 84.000.

2. Trasformazione della società da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con conseguente adozione di un nuovo statuto sociale e contestuale:

A) Aumento del capitale sociale da L. 19.635.840.000 a L. 35.007.840.000 mediante emissione di n. 183.000 azioni al prezzo di L. 91.803 di cui L. 7.803 per sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione alla Banca Popolare di Bari e quindi, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 comma 5 Codice civile;

B) Emissione di un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria dell'ammontare complessivo di L. 5.431.200.000, da riservare in sottoscrizione alla Banca Popolare di Bari e quindi con esclusione del diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice civile, con contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dello stesso prestito obbligazionario, da L. 35.007.840.000 a L. 40.215.840.000.

Adozione delle deliberazioni inerenti e conseguenti, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulle operazioni proposte, redatta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, Codice civile e della relazione del Collegio sindacale.

Eventuali deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione e al suo presidente.

I signori soci che intendono farsi rappresentare in assemblea dovranno rilasciare ad altro socio, che non sia amministratore, sindaco o dipendente, delega, compilata a norma di legge.

Ogni socio non potrà rappresentare più di cinque soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: gen. dott. Pietro Viti.»

C-11344.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A+A MONFERRATO - S.p.a.	12	BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.	11
AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.	6	BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	1
AGIUR - S.r.l.	21	C.B.R.C. - S.r.l. Centro Bolognese Recupero Carta	20
B. & S. JOINT - S.p.a.	4	C.I.M.I. - S.p.a. Costruzioni Imballaggi Industriali	9
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c.a.r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	17
BANCA CIS - S.p.a.	16	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	16
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	16	CHIOS - S.r.l.	23
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata	15	CLIMASERVICE - S.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l.	16	CLIMASERVICE DI GESSI GIANCARLO & C. - S.n.c.	20
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	17	CON.I.V. - S.p.a. Servizi ed Ecologia	13
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	15	CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	14
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	16	CORMAC - S.r.l.	23
BANCA SELLA - S.p.a.	15	COSMEC - S.r.l.	21
BANCA SELLA - S.p.a.	16	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15
BERETTA HOLDING - S.p.a.	3	DAB HOLDING - S.r.l.	18
BITOLEA - S.p.a. Chimica Ecologica	10	DAB PUMPS - S.p.a.	18
		DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.	11
		DUNLOP PNEUMATICI - S.p.a.	10
		E.N.I. - S.p.a.	3
		EDITRICE T.N.V. - S.p.a.	6
		EROGAM - S.r.l.	19
		EURODEFI ITALIA - S.p.a.	11
		F.I.A.P. - S.p.a. Fabbrica Italiana Articoli Plastici	9
		F.I.R.T. - S.r.l.	21
		FILOFIBRA ITALIA - S.p.a.	10
		FISMA SAN GIORGIO - S.r.l.	17
		G. BELLENTANI 1821 - S.p.a.	3
		G.D. - S.p.a.	14
		GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.	9
		GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.	3
		GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.	2
		GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a.	8
		I.C.A.I. - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
I.C.R. - S.p.a.		OASIS - S.p.a.	7
Industria Condensatori Rifasamento	23	OKURA AND CO. ITALIA - S.p.a.	11
ICOM - S.r.l.	20	PREALPI OROBIE S.p.a.	13
IMATION - S.p.a.	22	PRODIGY ITALIANA - S.r.l.	21
IMMOBILIARE GARIBALDI - S.r.l.	17	R. BERTOLDO & C. - S.p.a.	12
IMMOBILIARE MA.GI.CA. - S.r.l.	19	RANCILIO GRANDI IMPIANTI - S.r.l.	22
ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	11	RANCILIO MACCHINE PER CAFFÈ - S.p.a.	22
INTHESA F.A. - S.r.l.	19	REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.	24
ISTITUTO FINANZIARIO MEDITERRANEO - S.p.a.	12	RIELLO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	23
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	14	ROSSETTI - VERNICI E IDEE - S.p.a.	19
JUNGHANNS CHIMICA VERNICI - S.p.a.	19	S.E.P. - S.p.a.	
KONSUM - S.p.a.	10	Società Edizioni e Pubblicazioni	8
KRIZIA - S.p.a.	4	S.I.DI.GAS. - S.p.a.	
KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.	5	Società Irpina Distribuzione Gas	7
KRIZIA MAGLIA - S.p.a.	5	SERVIZIO SEGNALAZIONI STRADALI - S.p.a.	2
LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.	14	SIDAC - S.p.a.	2
LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	SIDERFOND - S.p.a.	12
LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.	14	SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.	6
L'ISOLA - S.r.l.	19	SLI - SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.r.l.	18
LOMBARDI CONVERTING MACHINERY - S.r.l.	21	SPACCI PER LAVORATORI Cooperativa Consumo - a r.l.	8
MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	5	STAMPATEX - S.p.a.	7
MEDIASET - S.p.a.	9	TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
MILANFAIR OVERSEA EXHIBITION - S.p.a.	8	TECNO GAMMA - S.r.l.	
MIRCOPA - S.p.a.	6	(ora SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.)	18
MM FINANZIARIA - S.p.a.	5	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	4
MONDER ALIMENT - S.p.a.	6	TODESCHINI DOARDO - S.p.a.	13
MONTALBANO COSTRUZIONI - S.r.l.	20	TOSCANO S.r.l.	19
NOVACAL - S.r.l.	20	TRADER - S.p.a.	13
NOVACO - S.r.l.	20	TRASPORTI F.LLI RONDI - S.r.l.	23
NOVAFIN - S.r.l.	20	ZETA GENERAL SERVICES GROUP - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 484.000
— semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 396.000
— semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 110.000
— semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 102.500
— semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 260.000
— semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 101.000
— semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 254.000
— semestrale	L. 138.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.045.000
— semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 935.500
— semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 8 0 9 8 *

L. 7.750